torrente

LE PLUS JEUNE
DES GRANDS PARFUMS
PROFUMI
Servetti

32 PAGINE

Giovedì 13 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 242

STAMPA SERA
BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Scontro di treni in Jugoslavia
decine di morti in Serbia
a pagina 2

4 mila miliardi
I nuovi investimenti Fiat nell'auto
a pagina 2

Scheckter multato
a Imperia in autostrada per eccesso di velocità
a pagina 2

Re Vittorio in televisione
stasera la prima puntata dello sceneggiato
a pagina 3

Il mercatino degli studenti
per i libri delle scuole: annunci gratuiti
a pagina 7

Quanto costa andare a scuola
trenta miliardi spesi in Piemonte per libri e corredo
a pagina 4

Juventus nove a zero
ieri sera a Finale Ligure
a pagina 13

«Campione» di Stampa Sera
è il Bollengo che ha vinto ieri contro l'Orbassano
a pagina 12

L'Italia è chiusa per sciopero

I 3 milioni di dipendenti del pubblico impiego si fermano oggi per lo sciopero generale proclamato dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil per la «trimestralizzazione» della scala mobile. All'agitazione dei lavoratori iscritti alle confederazioni si intrecciano quelle proclamate dai sindacati autonomi. Questa la situazione:

• TRENI: fino alle 21 di questa sera sciopero dei ferrovieri aderenti a Cgil-Cisl-Uil e blocco totale del traffico. I disagi per i viaggiatori continueranno però ancora fino a mezzanotte per lo sciopero dei ferrovieri autonomi che ritardano la partenza di un'ora. Sempre i ferrovieri autonomi provocheranno pesanti disagi anche domani con uno sciopero di tre ore, alla fine di ogni turno di lavoro nelle stazioni, officine e uffici.

• TRAM, AUTOBUS, PULLMAN, METRO': lo sciopero in atto di 24 ore proclamato dai sindacati autonomi potrà causare disservizi nei trasporti urbani.

• POSTE, OSPEDALI, ENTI PARASTATALI, MUTUE, ENTI LOCALI: bloccati tutta la giornata per lo sciopero generale Cgil-Cisl-Uil (assicurati i servizi essenziali; funzioneranno anche i servizi amministrativi della Pubblica amministrazione).

Il vulcano che uccide

Bruciati vivi dalla lava

Dieci morti, trenta feriti

CATANIA — Continua a crescere drammaticamente il numero delle vittime provocate dall'esplosione del «tappo» del cratere dell'Etna, a quota 3136 avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri.

Questa mattina, all'alba, le squadre di soccorso hanno recuperato i corpi di altri quattro turisti periti nella sciagura. Sale così a dieci il numero dei morti provocati dall'improvvisa ripresa dell'attività del vulcano. I feriti, molti dei quali versano in gravissime condizioni, sono una trentina e si trovano ricoverati negli ospedali di Catania e dei centri etnei.

La bocca, alla quale ieri è saltato il «tappo» sotto la pressione dei gas accumulatisi all'interno del vulcano, ha incominciato ad emettere — secondo notizie giunte a Catania — una colata di lava.

Il numero delle vittime, purtroppo, non è ancora definitivo. Quante persone c'erano ieri pomeriggio attorno al cratere? è una domanda alla quale nessuno, al momento, sa rispondere. Ai gruppi di turisti venuti sull'Etna con gli automezzi fuoristrada della «Sitas» e della «Star», le due società che gestiscono questo tipo di collegamenti, vanno aggiunti eventuali escursionisti saliti a piedi fino al cratere a quota 3.250.

Non si è in grado di stabilire se ieri ve ne fossero, ma l'ipotesi appare molto probabile. Durante la stagione estiva, infatti, sono parecchi i turisti che, per meglio visitare il vulcano, ne scalano a piedi i fianchi, favoriti dai pendii dolci, affrontabili quindi senza necessità di particolari attrezzature.

Le guide dell'Etna, che per tutta la notte, con l'ausilio di fotoelettriche hanno cercato fra i massi, nonostante la loro lunga esperienza, distinguono con difficoltà i massi lanciati dalle eruzioni più antiche, che non hanno differenze apprezzabili con quelli scagliati ieri nel raggio di un centinaio di metri dall'esplosione. Alcuni massi pesano diverse centinaia di chili, e verranno tutti ispezionati e sollevati per controllare se sotto vi siano corpi.

Per evitare che l'opera dei soccorritori venga ostacolata, le strade di accesso alla zona dell'esplosione sono state sbarrate. Anche le escursioni sulle pendici più alte del vulcano sono state bloccate. Le testimonianze dei feriti e degli altri turisti scampati alla furia del vulcano, danno il senso della improvvisa tremenda tragedia.

Dalle viscere dell'Etna si è levato un sordo e cupo boato sempre più intenso e poi l'esplosione. Dalla nuova bocca apertasi l'8 agosto scorso sono stati scagliati in aria con forza micidiale enormi massi e brandelli magmatici che sono piovuti sul folto gruppo di escursionisti. Alcuni dei visitatori sono stati investiti in pieno e per loro è stata la morte; altri sono stati orrendamente mutilati, altri ancora, appena sfiorati, hanno riportato gravi ferite. Per oltre trenta secondi il vulcano ha continuato a vomitare materiale.

Inaugurato oggi il salone dell'auto di Francoforte

La Fiat investirà quattromila miliardi per rinnovare attrezzature e modelli

FRANCOFORTE — Oggi si inaugura a Francoforte il 48° Salone internazionale dell'automobile, in un'atmosfera che sarebbe eccessivo definire euforica, ma che comunque riflette il buon momento dell'automobile nella Repubblica federale tedesca e soprattutto la fiducia di riuscire a controllare le conseguenze della crisi petrolifera anche se l'economia del Paese dovesse raffreddarsi alquanto, preoccupazione emersa negli incontri della vigilia fra i responsabili di alcune grandi fabbriche e i giornalisti.

La conferenza stampa della Fiat si è invece incentrata essenzialmente sulla posizione e sulla strategia della casa torinese di fronte ai problemi generali dell'automobile. Interlocutore l'ingegnere Vittorio Ghidella, dal 1° gennaio scorso amministratore delegato della Fiat Auto, che ha esordito accennando alle minacce di crisi che ancora una volta si intravedono nel futuro dell'automobile. «*Questo prodotto* — ha detto — *che si trova oggi costretto a rinnovarsi, a modificarsi magari profondamente, in una drammatica competizione fra i vari costruttori*» e che pertanto ha necessità di «*ingenti capitali, di comprensione dei problemi dell'industria da parte delle autorità e dell'opinione pubblica, di idee, iniziative, coraggio. Noi della Fiat* — ha affermato Ghidella — *abbiamo la determinazione di continuare la battaglia e di vincerla attraverso un imponente programma di razionalizzazione delle unità produttive: Fiat, Lancia, Autobianchi, Seat, Ferrari, Abarth, ciascuna delle quali ha una missione chiaramente identificata*».

L'amministratore delegato della Fiat Auto ha poi sottolineato «*l'esempio di vitalità e di autonomia della Lancia, rappresentato dal nuovo modello Delta e dagli altri prodotti che in ogni fascia di utenza hanno l'eleganza, le prestazioni, la distinzione propri dei modelli di classe superiore della formula Lancia*».

Dopo aver accennato alla nuova piccola Fiat che uscirà all'inizio del prossimo anno, Ghidella si è soffermato sulle prospettive di mercato, affermando che «*è ragionevole attendersi un radicale cambiamento della domanda e probabilmente anche un rapido rinnovamento del parco circolante. Per adeguare la capacità produttiva della Fiat alle nuove esigenze e per assicurarci un recupero di competitività sui vari mercati, abbiamo lanciato un imponente programma di investimenti per oltre 5 miliardi di dollari (4 mila miliardi di lire) nei prossimi anni, di cui oltre il 70 per cento destinato al rinnovamento della gamma e delle attrezzature di produzione*», e che è stato avviato un importante programma di ricerca per la messa a punto di motori e veicoli che consentano di ridurre del 10 per cento in pochi anni il consumo dei modelli Fiat.

Ferruccio Bernabò

A Imperia
Scheckter multato (150 mila lire) per eccesso di velocità

IMPERIA — *Il «multanova», il modernissimo strumento in dotazione alla polizia stradale per controllare la velocità delle auto, ha fatto una «vittima» illustre sull'Autostrada dei Fiori. Nel dispositivo antivelocità è incappato nientemeno che il neocampione del mondo di Formula Uno. Jody Scheckter è stato bloccato da una pattuglia della polizia stradale e multato, mentre era alla guida di una Ferrari.*

L'apparecchio «terribile» ha sentenziato: «160 chilometri all'ora». Il pilota, un po' imbarazzato, pare abbia risposto agli agenti: «Scusate ma sono abituato ad andare anche più forte».

Probabilmente il vittorioso portacolori della casa di Maranello pensava ancora ai suoi diretti antagonisti e, soprappensiero, aveva scambiato l'Autostrada dei Fiori per una pista di prova.

Gli agenti nonostante la notorietà del responsabile non hanno ceduto. Penna e taccuino alla mano lo hanno multato di 150 mila lire.

Nella notte tra un «direttissimo» e un «merci»

Belgrado: scontro di treni 48 i morti e 100 i feriti

STALAC (Jugoslavia) — Gravissima sciagura ferroviaria nella stazione di Stalac, a sud di Belgrado. Durante la notte un treno merci ha «speronato» un convoglio passeggeri causando la morte di 47 persone (si tratta però di un bilancio provvisorio); un centinaio di viaggiatori sono rimasti feriti.

La tragedia è da imputare al mancato rispetto dei segnali di stop da parte del merci. Il treno passeggeri, partito da Belgrado diretto a Skopje, stava transitando su un binario obliquo con un ritardo di 66 minuti — Stalac è un importante nodo ferroviario — allorchè è stato investito dal merci. L'impatto è stato violentissimo.

Stamane, verso le 7, le squadre di soccorso avevano estratto 45 corpi dalle lamiere contorte dei due convogli. Tre passeggeri, feriti gravemente, sono deceduti mentre venivano trasportati in ospedale.

Industriale ricattato minaccia di chiudere

NOCERA INFERIORE — Un industriale salernitano, Alfonso Sorrentino, di 50 anni (di Pagani un centro industriale dell'agro nocerino sarnese), ha espresso l'intenzione di chiudere la fabbrica di prodotti sanitari che occupa cento persone, in seguito ad un tentativo di estorsione. «O ci dai trecento milioni oppure è meglio che lasci Pagani».

L'industriale ha denunciato il fatto alle autorità di polizia e si è anche rivolto al ministro per il Turismo Bernardo D'Arezzo, che è di Pagani, per ottenere adeguata protezione anche perché gli sconosciuti, dopo la prima richiesta di trecento milioni, si sono nuovamente fatti vivi collocando e facendo esplodere una grossa bomba.

Egitto e Israele «ripeteranno» la guerra del '73 per un film

TEL AVIV — *Un grande film drammatico che avrà per sfondo la guerra israelo-egiziana dell'ottobre del 1973, sarà realizzato in coproduzione da una società israeliana e da una società egiziana: lo ha dichiarato il direttore degli studios cinematografici di Gerusalemme, Eddie Soffer.*

Gli studios di Gerusalemme — il cui principale azionista è Leon Tamman, un inglese amico del presidente Sadat e del primo ministro israeliano Begin — hanno firmato un contratto con la «Ammon Film» del Cairo, ha precisato Soffer. Le riprese, in Egitto e in Israele cominceranno la prossima estate; al film parteciperanno unità degli eserciti dei due paesi. Secondo Soffer, i due governi «Hanno manifestato interesse» per la realizzazione del film in questione.

Le notizie di oggi

● **Nuova giunta in Campania.** *Dopo nove mesi di crisi, la Regione Campania ha finalmente una giunta, composta da Dc, repubblicani e socialdemocratici. All'accordo si è giunti ieri, dopo una lunghissima seduta che si è conclusa a tarda notte, con l'elezione a presidente del democristiano Ciro Cirillo, doroteo.*

● **Agente di p.s. si ferisce.** *Piero Antoci, agente di pubblica sicurezza a Milano, si è ferito a un ginocchio con la pistola di ordinanza per difendere la sua ragazza, infastidita da un ubriaco nella zona dell'Università statale. Antoci si era fatto avanti ma l'uomo gli si sarebbe buttato addosso proprio mentre egli stava estraendo la pistola. E' partito un colpo, l'altro è scappato, la ragazza ha chiamato un'auto.*

● **Mezzo miliardo il bottino ai danni di C.C.** *E' questa la cifra complessiva del danno subito da Claudia Cardinale, dopo l'inventario di quanto i ladri hanno fatto sparire nella notte tra lunedì e martedì dalla villa sulla Flaminia, alla periferia di Roma. Il furto è stranamente passato inosservato: né il regista Pasquale Squitieri, né la coppia dei guardiani hanno sentito nulla. Anche il dobermann dell'attrice è stato tranquillo: forse conosceva i ladri.*

● **Arreso il dirottatore tedesco.** *L'uomo che ha sequestrato il Boeing 727 della Lufthansa ha 31 anni, si chiama Rafael Keppel, fa lo scrittore, è sposato e padre di tre figli. Lo ha detto il ministro di Stato Wischneski, quando la vicenda si è conclusa all'aeroporto di Colonia. Il ministro ha detto di essersi recato personalmente a prendere il dirottatore dopo essere riuscito a persuaderlo, cosa per la quale c'è voluto molto tempo.*

● **Attacco all'aeroporto di Axum.** *Un portavoce del Fronte di liberazione del Popolo del Tigray ha affermato oggi a Khartoun che i guerriglieri del Fronte martedì hanno attaccato l'aeroporto di Axum nell'Etiopia nord orientale e se ne sono impadroniti per un certo tempo, distruggendo la torre di controllo prima di ritirarsi.*

● **Sostituito il ministro della Difesa tunisino.** *La sostituzione di Abdallah Farhat al ministero della Difesa nazionale, ha colto di sorpresa gli ambienti di Tunisi. Il nuovo titolare, Rachid Sfar, è una tipica figura amministrativa ed è alla sua prima grande esperienza politica.*

● **Bruciati i libri religiosi.** *Il «Comitato di difesa dei credenti nell'Urss» protesta contro i roghi di libri religiosi praticati — essi affermano — dalle autorità sovietiche. In un documento, clandestino, si legge che inceneritori sono impiantati ai posti di frontiera dell'Urss per bruciare le opere religiose sequestrate.*

L'intensità del terremoto quasi dell'8° grado Richter

Violento sisma in Indonesia edifici inghiottiti dal mare

GIAKARTA — Un violento terremoto ha colpito la punta orientale della provincia indonesiana dell'Irian Jaya, sull'isola di Nuova Guinea. L'intensità della scossa tellurica è stata di 7,3 sulla scala Richter il cui grado massimo è 8. Le autorità hanno annunciato che circa il 50 per cento degli edifici nella città di Ansus, che si trova 3800 chilometri a Oriente di Giakarta, sono stati inghiottiti dal mare.

Un portavoce governativo ha detto che non si sono avute notizie immediate sul destino degli 8 mila abitanti della città. Tra gli edifici rimasti danneggiati in maniera molto grave vi sono la sede del rappresentante governativo, tre scuole, una chiesa e il posto di polizia.

La provincia indonesiana di Irian Jaya occupa una parte dell'isola di Nuova Guinea. L'altra metà è occupata dalla Papua Nuova Guinea. Il fenomeno sismico ha interessato anche Menado nelle Sulawesi del Sud, Celebes, Denpasar, Medan e Sumatra settentrionale, Ujungpandang (Sulawesi del Sud), Ambon (capitale delle Molucche), e Kupang, nell'isola di Timor.

Il sismo si è verificato alle 7,18 mercoledì. La notizia è stata data comunque soltanto oggi.

L'epicentro del terremoto è stato localizzato sul fondo dell'Oceano Pacifico tra 1'4" gradi di latitudine e 137,2 di longitudine.

Nella interpretazione della scala Richter, il settimo grado significa un terremoto di «maggiori proporzioni», mentre una lettura di 8 significa un sismo con possibilità di conseguenze disastrose.

● **Sete record degli italiani.** Secondo le prime stime Nilsen, in sette mesi il consumo di bevande (vino escluso) è aumentato in Italia del 15% e del 22% nel periodo giugno-luglio del '79 rispetto ai due primi mesi dell'estate dell'anno scorso.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Allarme nel Sud degli Stati Uniti: evacuate le case

Arriva il ciclone «Frederic» minacciate 340 mila persone

MIAMI — *Trecentoquarantamila abitanti delle coste della Luisiana, Mississippi, Alabama e Florida hanno ricevuto ieri l'ordine di evacuare le loro case per l'avvicinarsi del ciclone «Frederic», classificato «estremamente pericoloso» dal Centro nazionale americano degli uragani.*

«Frederic» si trovava ieri a meno di 300 chilometri a Sud di Pensacola (Florida), e stava attraversando il Golfo del Messico su un'asse nord-nordest a una velocità di circa 25 chilometri orari, accompagnato da venti che soffiavano a più di duecento chilometri all'ora.

Il ciclone ha già causato due morti e un disperso: le vittime sono lavoratori che stavano evacuando le piattaforme di perforazione nel Golfo del Messico.

Ricoveri d'emergenza sono stati installati nella maggior parte delle scuole e degli edifici pubblici; la guardia nazionale è stata chiamata di rinforzo in Florida per collaborare all'evacuazione; squadre della Croce rossa americana sono ugualmente pronte a intervenire.

Al Centro degli uragani si afferma che «Frederic» potrebbe essere il ciclone più violento dopo «Camille» che dieci anni fa provocò la morte di quasi 300 persone negli Stati Uniti.

Negli Stati Uniti 64 milioni di analfabeti

NEW YORK — Secondo uno studio condotto dalla fondazione Ford, sono 64 milioni i cittadini americani che mancano dello strumento culturale della lettura e della scrittura sufficiente per scrivere l'indirizzo su una lettera. Lo studio rileva pure che i programmi di istruzione hanno sino ad ora fatto ben poco per ridurre questa grossa falla nella istruzione della popolazione.

La sorprendente statistica sull'analfabetismo citata nello studio, il cui titolo è «analfabetismo negli adulti», è il risultato di una nuova più ampia ridefinizione del concetto di analfabetismo che non sia la semplice incapacità di leggere e scrivere.

Secondo la nuova ridefinizione, è alfabeta, cioè dotato di una sufficiente istruzione, la persona che riesce, con la lettura e la scrittura, a far fronte alle necessità specifiche che gli si presentano nella vita di ogni giorno.

Comunque, le persone che sono totalmente incapaci di leggere e scrivere, negli Stati Uniti, sono circa quattro milioni, su una popolazione generale di 220 milioni di individui.

Da stasera alla tv la vita del re d'Italia più discusso

Vittorio Emanuele il piccolo

«Gli storici sono delle gran brave persone ma' spesso hanno il difetto di essere impazienti e di voler raccontare le cose senza dare tempo al tempo». *Così Vittorio Emanuele III si sfogò una volta, durante la grande guerra, col suo aiutante di campo, ammiraglio Notarbartolo (ch'era figlio di quel direttore del Banco di Sicilia assassinato dalla mafia nel 1893). Ma per dare un giudizio su Vittorio Emanuele il tempo non è mancato e a 30 anni dalla sua morte — a 79 anni — ad Alessandria di Egitto gli storici hanno fatto bene a ricostruire, con l'inchiesta televisiva che va in onda oggi alle 21,35 sulla Rete 2, la biografia di uno dei monarchi più discussi del nostro tempo.*

Una delle pochissime immagini del re, dopo la fuga del settembre 1943

Il lavoro di inquadrare il personaggio e di analizzarlo (in cinque puntate che hanno titoli emblematici come «Le grandi scelte» o «La fine di un regno») non è stato certamente facile perché lo sfondo è quello tumultuoso dell'Italia dei primi quarant'anni del secolo e perché molti sono i punti neri della biografia di re Vittorio, i suoi colpi di Stato, la Marcia su Roma, l'approvazione delle leggi liberticide del '25 e razziali del '38, il consenso alla guerra del '40, la fuga ingloriosa dell'8 settembre '43.

Ma il risultato di questa inchiesta di Nicola Caracciolo è eccellente: dalle immagini, dai documenti d'epoca, dai filmati e dalle testimonianze balza fuori, questo secondo italo Amleto, torturato dal complesso del fisico, intelligente ma gretto, ossequioso più alla lettera che allo spirito dello Statuto («Le mie orecchie sono la Camera e i miei occhi sono il Senato» *aveva detto ad Amendola ma quando ricorsero a lui, dopo il delitto Matteotti, disse freddo freddo agli aventiniani:* «Oggi mia figlia ha cacciato due quaglie») *e dominato da scrupoli formali e legalitari.*

Il peccato originale di Vittorio Emanuele è il colpo di Stato del '15 — il primo — quando, all'insaputa del Parlamento, fa sottoscrivere a Londra, da Salandra e Sonnino, l'impegno di intervenire a fianco degli alleati e contro la Triplice. Da questa vera violazione della Costituzione discendono le altre. Nel '22, rimasto senza Giolitti e incapace di comprendere, da solo, che la guerra aveva mutato la realtà sociale del Paese, terrorizzato dai fermenti anarcoidi e dalle impennate socialiste, orientato verso l'autocrazia, praticamente impone il fascismo (ma è anche ammiratore di Mussolini, «quell'uomo — dice — è una gran testa») e vent'anni più tardi — non perché convinto da una necessità politica o dalla tragedia di una guerra ormai perduta, ma nel timore di coinvolgere nella crisi la monarchia — si sbarazza del duce con un terzo colpo di Stato.

Novembre 1922, poco dopo la marcia su Roma, cordiale incontro tra re Vittorio Emanuele e Mussolini

E' un sovrano del Settecento che sembra guardare con nostalgia ai tempi del suo antenato Carlo Emanuele I quando i mutamenti di fronte erano giudicati con criteri politici, non morali, e come gli antichi re ha il gusto dell'azione segreta e personale (non sapremo mai, con esattezza, quando si decise a liberarsi del fascismo: il suo biglietto ad Acquarone del '44 sembra scritto con tutt'altri intendimenti) e come i suoi antenati non ammette le donne nella politica; lo dice aspramente a Maria José e rimprovera un generale che ha confidato una notizia militare alla regina perché «alle donne non bisogna mai dire nulla».

La verità è che non vorrebbe regnare; il suo dovere in guerra l'ha fatto, e bene (a Caporetto non ha perduto la testa; anzi, davanti agli alleati ha fatto un'ottima figura, forse perché è l'unico a saper parlare francese e inglese); ora però si accontenterebbe di poter badare ai suoi studi storici, all'amata numismatica. «Non avevo nessuna intenzione di succedere a mio padre — *confesserà al generale Puntoni* —, e l'avevo quasi convinto ad accogliere il mio proposito di rinunciare alla corona. Ma fu ucciso e io, in quell'ora tragica, non potei rifiutarmi di salire al trono. Se l'avessi fatto avrebbero detto che ero un vile».

Tuttavia ha della corona un concetto sacro; difendendone con asprezza le prerogative è convinto di adempiere un preciso dovere. Il 25 luglio '43 rimprovera a Mussolini non solo di aver condotto il Paese alla disfatta ma di aver tollerato le minacciose ingiurie di Farinacci e di Buffarini-Guidi alla persona del monarca; nell'agosto, all'ambasciatore tedesco che lamenta di essere rimasto all'oscuro della caduta del regime, ribatte secco secco: «Anche Hitler ha sempre ignorato che in Italia esisteva un re».

Ma come i sovrani del Settecento, come gli stessi Savoia, vede la guerra nei termini classici di potenza, di espansione territoriale, di ricchezza da acquisire (e non gliene fa niente che nel '40 dieci dei suoi milioni di allora vengano investiti in azioni industriali inglesi, che cioè, in parole povere, il re d'Italia finanzi la guerra contro il proprio Paese), deplora che si sia fatta la guerra d'Albania «per prendere quattro sassi», *dopo la caduta della Francia è malcontento che l'armistizio di Villa Incisa non consenta l'occupazione fino al Rodano e vorrebbe anche la Corsica e Nizza perché* «senza quelle terre l'Italia non è completa».

Il 25 luglio '43 lo prepara a modo suo, tramite Acquarone, usando Ciano per un verso e Grandi per l'altro, mentre a loro insaputa ha già pronto l'uomo di ricambio, Badoglio, di cui ben presto si pente e lo diffama con Puntoni («Alla poltrona — *gli dice* — ci tiene molto»). *Poi, nei 45 giorni in cui tratta segretamente e da più parti l'armistizio, ancora una volta non comprende che i tempi sono di nuovo cambiati, che almeno lui, se non addirittura l'istituto monarchico, deve pagare il conto. Vittorio Emanuele III, invece, vorrebbe che non mutasse molto, detesta i partiti e il regime democratico, considera fantasmi (i «révenants») coloro che lo rappresentano: l'ideale suo sarebbe che tornassero a governare dei fascisti «buoni».*

Certamente, al di là della biografia politica, quello che emerge con prepotenza da questo documento televisivo è il Vittorio Emanuele uomo. Nella sua voluta sordità verso tutto ciò che potrebbe disturbarlo, sostanzialmente arido, sospettoso, ambiguo e bigio, tolti pochi anni fra il '28 e il '35 non seppe essere felice nemmeno per sé. Nel suo «entourage» fu indifferente o irriconoscente verso quelli che, come Giolitti, più fedelmente lo avevano servito (non andò neanche ai suoi funerali). Oggi possiamo dire che il suo amletismo non è confrontabile con quello del bisavolo Carlo Alberto perché re Vittorio non lasciò mai trasparire un segreto ideale: probabilmente perché non ne ebbe alcuno.

Giuseppe Mayda

Intervistati anche Umberto di Savoia e Maria José

Con un'ampia intervista a Umberto di Savoia, registrata a Cascais dal giornalista Nicola Caracciolo, si apre la prima delle cinque puntate del programma «Il piccolo re» in onda ogni giovedì sulla rete 2 alle 21,35, e dedicato a Vittorio Emanuele III.

Quella di stasera è una puntata introduttiva, necessaria per inquadrare nel tempo la figura del discusso sovrano. Circa diciotto mesi sono durate le ricerche di documenti fotografici ed epistolari, nonché di filmati d'epoca da parte, oltre che di Caracciolo, di quanti altri collaborarono all'allestimento della trasmissione, cioè Mariella Lucchi, Paola Manganiello e il consulente storico Paolo Alatri. La realizzazione è firmata da Amleto Fattori.

La puntata iniziale presenta Vittorio Emanuele non ancora re ma principe di Napoli, città dov'egli nacque nel 1869, e si conclude con le nozze dell'erede al trono celebrate nel 1896. Inventato nel 1892, il cinema fu presente alla principesca cerimonia di quattro anni dopo con un «servizio di attualità» che è stato possibile reperire e in effetti risulta di eccezionale interesse anche visivo, e non soltanto storico. Per questo «dal vero» — come si chiamavano, quando il cinema era bambino, i futuri cinegiornali — forse si è usata per la prima volta in Italia la macchina da presa. Ma oltre a queste riprese del matrimonio, gli inserti di altri remoti «dal vero» sono assai numerosi. Le immagini, importanti sotto il profilo storico e curiose sotto l'aspetto del costume, si riferiscono alle maggiori corti europee, dall'austriaca alla zarista, dalla britannica alla tedesca.

Rilevante sarà, anche nelle puntate future, l'apporto di testimonianze autorevoli, tra le quali non mancherà quella, registrata a Ginevra, di Maria José, la «Regina di maggio».

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 107 - 10126 TORINO
Tel. 657.013 - 659.697
RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
CORSI:
DIURNI - PRESERALI - SERALI

AIUTIAMOLI!
La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
NUOVA SEDE
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
MEZZI PUBBLICI:
3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 56sbarr. - 60. - 71

Viaggio tra i prezzi del «corredo» scolastico e tra le rette dei vari istituti parificati

Quanto costa un figlio a scuola?

(per la materna c'è chi spende 200 mila al mese)

Per i più piccoli, che frequentano le statali, la spesa si aggira attorno alle 50 mila lire (cestino, due grembiuli, scarpine da riposo) - Per gli scolari delle elementari, il costo minimo è di 20 mila lire - Per un ragazzo delle medie, 100 mila

Oltre venti miliardi di lire, quanto è il bilancio di due grossi comuni della cintura di Torino, vengono spesi in questo mese di settembre dalle famiglie piemontesi che hanno figli in età scolare per l'acquisto dei libri.

Se poi teniamo conto degli «*accessori*» (dalla cartella al mappamondo, al dizionario, all'atlante) e delle spese «*di primo impianto*» per avviare agli studi medi il ragazzo, allora facciamo pure conto che in Piemonte si spendono almeno trenta miliardi. E le stime sono sicuramente per difetto.

Diciamo ancora che è di non facile realizzazione un computo di spesa media per le incidenze che hanno sui conteggi il numero dei figli che una famiglia manda a scuola, la frequenza in una istituzione statale o parificata o privata, nonché le fasce di scolarità (elementare, media, biennio o triennio del superiore) o la stessa frequenza in una scuola del capoluogo o della provincia.

Ma quanto costa mandare un figlio a scuola?

Proviamo a fare un po' di conti. Un giro nei negozi dei cartolibrai di Torino e provincia, nei grandi magazzini, presso scuole statali e libere.

Scuola materna. Quella statale è gratuita. Ma numerose richieste vengono rivolte per l'iscrizione dei bimbi presso asili non di Stato. Le scuole religiose chiedono qualche migliaio di lire al mese; le private «*laiche*», quelle che prendono i bambini a domicilio, hanno rette che pesano parecchio sul bilancio familiare. Quasi 200 mila lire al mese, riscaldamento (20 mila) e mensa a parte.

Il cestino per la colazione costa sulle 4 mila lire, poi un paio di grembiulini, scarpine da riposo, un po' di corredo-vestiario. Totale: 50 mila lire arrotondato per eccesso, ma non troppo.

Se la scuola materna è privata, l'anno scolastico (10 mesi) pesa sul bilancio per due milioni.

Scuola elementare. La statale è gratuita. Nella primaria si deve già parlare di «*parificata*», scuole religiose o laiche autorizzate a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato. Qui la spesa tocca di nuovo i due milioni per la sola retta di frequenza.

Nelle elementari il corredo è più ricco. Casacche o grembiulini vanno dalle 6 alle 13 mila lire, le cartelle di tela a tracolla da lire 4500; quelle più rifinite o più eleganti (tipo jeans) raggiungono anche le 22 mila, per non accennare ai prezzi del cuoio (forse non più alla moda).

Astuccio porta-penne 3500-4500 (i meno costosi in legno 2000), completo di tre penne 300-500; una dozzina di colori punta fibra o pastelli — i più economici — 500-600; stilografica a cartuccia 1200; cinque quaderni 1750 lire. Poi a piacere il pongo, gli acquerelli, la carta da disegno, pennarelli...

La spesa più economica per l'elementare di Stato supera le 20 mila lire, sempre che lo scolaro non richieda a papà e mamma altri «*accessori*» quali mappamondo, album speciali per il disegno e via discorrendo, perché in questo caso occorre stanziare altre 10-15 mila lire.

Scuola media. Non vengono richieste tasse scolastiche essendo la media «*scuola dell'obbligo*». Nelle parificate (e le richieste di iscrizione, come avviene nelle elementari, sono in continuo aumento) un figlio a scuola costa all'incirca un milione e mezzo, compreso trasporto e riscaldamento, mensa esclusa (35-40 mila mensili).

Trascuriamo la spesa per l'acquisto dei libri di testo: con il «*prestito d'uso*» i testi dovrebbero essere assegnati gratuitamente. Certi studenti, però, vogliono studiare sul libro nuovo, conservarlo, non restituirlo a fine anno. Nella media occorrono già i dizionari (un buon vocabolario verrà usato anche nella scuola secondaria superiore): sulle 20 mila lire; altrettanto per quelli delle lingue straniere. Aggiungiamo qualche libro di lettura che non è compreso nel «*prestito d'uso*»: 8-10.000.

Inoltre, penne, matite, riga e squadra, quinterni di carta protocollo (24 fogli 400 lire, 200 fogli 2750), stilografica, evidenziatori non coprenti (è una moda, ma costano solo 350-400 lire), diario scolastico (da L. 1000 in su). Totale 50-60 mila, sempre che non occorra anche la cartella o lo zaino, se no altre 20 mila. Ed altrettanto per la tuta ed attrezzatura per la ginnastica. Siamo giunti a 100 mila.

Istituti superiori. Si pagano le tasse statali, ma sono modeste: circa 6 mila lire per il primo anno di corso, quasi 5 mila per i successivi. In più sulle 10 mila alla scuola per pagella, gruppo sportivo, assicurazioni, laboratorio, ecc.

La stangata arriva ancora dalle parificate. Prendiamone una a caso: iscrizione lire 100 mila, frequenza: 130 mila al mese per 10 mesi e 20 mila mensili per il riscaldamento. Un milione cinquecentomila, come nella media.

Nelle superiori il discorso si amplia ai testi scolastici. Il costo dei libri di testo ha un'incidenza del 10-15 per cento in più dello scorso anno. A parte la spesa per i dizionari (20-30 mila) ed atlanti (10 mila), la spesa in media per i testi si può così sintetizzare nel primo anno di studi post-media:

4° ginnasio, 85.000. *Secondo anno*, 30.000

1° liceo scientifico, 80.000. *Secondo anno*, 50.000.

1° istituto magistrale, 90.000. *Secondo anno*, 80.000.

1° istituto tecnico, 75.000. *Secondo anno*, 45.000.

Nella prima liceo classico e nelle classi parallele (3° scientifico, 3° istituto) la spesa per i testi scolastici aumenta mediamente del 20-30 per cento sui prezzi del secondo anno di studi: infatti dopo il «biennio» post-media si tipicizza il corso di studi.

Aggiungiamo al costo libri di testo almeno 15-20 mila lire per le penne e i quaderni e il conto è fatto: 120-130 mila lire per il primo anno di corso di studi secondari superiori, quasi 100 mila per le classi successive.

C'è solo da augurare che lo studente se la cavi a giugno, possibilmente senza necessità di ripetizioni, dato che in questo mese un quinto di uno stipendio medio di mezzo milione va per la scuola. E sempre che il figlio-scolaro sia soltanto uno.

Pier Carlo Gabbio

Il drammatico episodio ieri sera, dopo un violento litigio

Accoltella la fidanzata: arrestato

Un giovane ha aggredito stanotte dopo un litigio la fidanzata, ferendola con una coltellata e abbandonandola sanguinante. Poi è fuggito, contando sul fatto che la ragazza non rivelasse il suo nome. Ma è stato identificato ugualmente e arrestato nelle prime ore di stamane dalla polizia. Si chiama Nicola Pitarzi (conosciuto anche come «Michele»), ha 32 anni e abita in via Francesco Mittone

L'episodio è accaduto verso le 23 di ieri in via Valentino Carrera di fronte al portone del numero 158 dove la ragazza, Felicetta Romandia, di 19 anni, abita con i genitori. I due si frequentavano da circa dieci mesi, da qualche tempo parlavano anche di matrimonio nonostante i loro rapporti si fossero un po' raffreddati.

Ieri sera si sono visti poco dopo le 22 e hanno cominciato subito a litigare. Nicola Pitarzi ha perso la testa e ha colpito la fidanzata con un fendente del coltello che portava con sé, lasciandola piangente e sanguinante sul marciapiede.

La ragazza ha cercato di tamponare la ferita al petto con un fazzoletto poi è tornata a casa senza dire nulla ai genitori. Dopo mezz'ora un fratello si è accorto che Felicetta era ferita e l'ha accompagnata al pronto soccorso del Martini dove i medici le hanno suturato il taglio, fortunatamente superficiale. Guarirà in una quindicina di giorni.

Agli agenti la ragazza ha detto di conoscere solo il nome, Michele appunto, del suo aggressore.

Echi di cronaca

SIST - Corsi per l'impiego
Aiuto segretarie, segretarie d'ufficio, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità, perforazione-registrazione, operatori e programmatori. SIST, via Po 2, Torino, tel. 547.573.

Corso preparazione all'impiego
Scuola Impera - Corso San Martino 2, tel. 518.974 555.368. Corsi diurni e serali per: Segretarie - Stenografia - Dattilografia - Paghe e contributi - Calcolo e contabilità meccanizzati ed elettronici - Perforatrici e verificatrici I.B.M. - Registratrici I.B.M. - Programmatori elettronici - Corrispondenti in lingua inglese.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architettonica. Davico specchi, S.S. Mercenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Magazzino di scarpe distrutto dal fuoco

Un furioso incendio ha distrutto stamattina migliaia di scarpe nel magazzino di Vaudes Scaglione, in via Verres 40 a Barriera di Milano. Le fiamme sono divampate probabilmente per un corto circuito alle 6,30; l'allarme è stato dato subito anche al titolare che abita sopra la ditta, nello stesso palazzo.

Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato fino alle dieci per spegNere il rogo e isolare i focolai. Sul posto anche una volante della polizia.

• Un altro incendio è scoppiato nella notte, questo di maggiori proporzioni, in una cascina di via Torelle, nd Alpignano, sulla strada che porta a Valdellatorre. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino e quelli di Alpignano. Ancora da calcolare i danni che sono ingenti.

SIGNORINE
15-24 anni
cercansi da avviare alle professioni di
PERFORATRICE OPERATRICE IBM STENODATTILO
Presentarsi a
COMPUTEX DATA
25 sedi in Italia
TORINO
Piazza Castello 139
tel. 549203/553107
NOVARA
Corso XX Settembre 58
tel. 28907

SIGNORINE
15-24 anni
cercansi da avviare alle professioni di
PERFORATRICE OPERATRICE IBM
Corsi diurni e serali
Presentarsi a:
COMPUTEX DATA
TORINO - Piazza Castello 139
tel. 549203/553107
NOVARA - Corso XX Settembre 58
tel. 28907

ACQUISTIAMO STABILI IN BLOCCO
ANCHE SE DI SOCIETA'
TELEFONARE
542.015

ANZIANI!
il RESIDENCE del FRATE
offre un ambiente sereno e il calore di una famiglia in una località amena dove riconquisterete la spensieratezza dei vostri anni verdi.
BAIRO C. (To) - (0124) 50.018 - 581.995

Inaugurate domenica
Nuove sale al Museo di Montagna

Giornata di festa domenica per il Museo della montagna «Duca degli Abruzzi» del Monte dei Cappuccini: saranno inaugurate quattro nuove sale e verrà aperta al pubblico la mostra intitolata *«Arte e architettura del Nepal»* dedicata ad aspetti particolarmente interessanti di uno dei Paesi più montuosi del mondo (basta pensare alla catena dell'Himalaya e all'Everest coi suoi 8840 metri d'altitudine).

La manifestazione è stata allestita in occasione della ventesima Conferenza generale dell'Unesco svoltasi a Parigi ed è questa la prima volta che viene portata in pubblico.

Il suo allestimento — curato in collaborazione da Unesco, stato del Nepal e Assessorato regionale ai beni culturali — è stato affidato agli architetti Audisio, del Museo stesso, e Sestini e Somigli di Firenze. Resterà aperta fino al 14 ottobre.

Le quattro nuove sale che vengono inaugurate dopo importanti lavori di ristrutturazione sono dedicate ciascuna ad un argomento specifico: rifugi e gruppi montuosi; attrezzature e tecnica alpinistica; speleologia; soccorso alpino. Al completo rinnovo del museo mancano, a questo punto, solo tre altre sale.

Lo sciopero del pubblico impiego - Corteo alle 9 da piazza Solferino
Fermi i treni, chiuse le poste in ospedale solo le urgenze

La situazione stamane a Porta Nuova: binari deserti, un solo mancato passeggero. Aspetta pazientemente le 21 di questa sera quando i convogli ripartiranno

Ospedali fermi, ma le urgenze sono garantite dal personale

Sono bloccati oggi per tutto il giorno gli uffici pubblici di qualsiasi tipo: dalle poste all'anagrafe, dagli ospedali agli uffici ministeriali. I circa 50 mila dipendenti del pubblico impiego della città, così come i loro colleghi di tutta Italia, scioperano per 24 ore.

Motivo dell'agitazione è prima di tutto la trimestralizzazione della contingenza così come già hanno tutti gli altri lavoratori dipendenti. I sindacati chiedono anche il pagamento di 250 mila lire «una tantum» come rimborso per la contingenza in meno ricevuta fino a questo momento. Terzo punto delle rivendicazioni dei pubblici dipendenti, infine, è una legge quadro che consenta l'immediata applicazione dei contratti firmati.

In mattinata alcune migliaia di lavoratori hanno dato vita ad una manifestazione — già programmata nei giorni scorsi — in centro. Partendo da piazza Solferino sono sfilati attraverso corso Re Umberto, corso Vittorio Emanuele, via Roma fino in piazza Castello dove ha parlato, a nome della segreteria Cgil, Cisl, Uil, Valentino Zuccherini.

Particolari problemi sono creati dallo sciopero dei ferrovieri che è incominciato ieri sera alle 21 e si concluderà solo alla stessa ora di questa sera. La direzione compartimentale avverte che la circolazione è ridotta al minimo (0,5 per cento della normalità), ma che si sono organizzati servizi automobilistici sostitutivi che riescono a smaltire gran parte del lavoro. Due convogli di ammalati provenienti da Lourdes sono stati fatti proseguire fino alle località di destinazione (Vercelli e Biella, per l'esattezza) per un'espressa intesa preventiva raggiunta fra direzione compartimentale e sindacati confederali.

Con altrettanto senso di responsabilità sono stati garantiti dal sindacato tutti i servizi d'urgenza: guardia medica, ambulanze di pronto soccorso, ricevimento salme nei cimiteri, etc. Son esclusi dalla fermata anche i Vigili del fuoco, il che permette un regolare funzionamento degli aeroporti.

Tre giornate mediche sul cancro

Si svolge da oggi a sabato un incontro scientifico organizzato dall'Uicc (Unione internazionale contro il cancro) presso il salone delle conferenze della Camera di commercio.

Presiederà il convegno il prof. David Hill, un «social psycologist» che dirige la sezione contro il cancro nello Stato di Vittoria, in Australia. Questa qualifica sta a significare l'intento del «workshop», aiutare cioè i congiunti dei malati, i malati stessi e la società, a contenere i danni del male.

Cominciato tra le polemiche il dibattito sulla rilocalizzazione
Domani l'approvazione delle delibere per i «centri direzionali» della Fiat

Dopo i primi quattro interventi di ieri sera (Rovito per il msi, Lodi per il pri, Montanaro per la dc e Chiezzi per il pci) altri dieci consiglieri comunali parleranno nella seduta di domani sera al termine della quale si approveranno le proposte di delibera riguardanti l'accordo Comune-Fiat per la sistemazione dei centri direzionali e la convenzione Comune-Finpiemonte per la rilocalizzazione industriale. Dalla consistenza numerica degli *«iscritti a parlare»* si ha l'idea di quanto importante sia la materia che il Consiglio ha affrontato in più riprese: nell'ultima riunione di luglio, ieri sera e domani.

Nella *«sala rossa»*, ieri si è cominciato a discutere mentre all'Unione Industriale si stava concludendo l'incontro tra la direzine Fiat e i sindacati.

«L'azienda — hanno detto i rappresentanti Cgil-Cisl e Uil — *si è impegnata a risponderci su alcuni punti in altre riunioni, dopo l'approvazione dell'accordo con il Comune»*. Le risposte alle richieste dei sindacati sono state precise per quel che riguarda la mobilità dei dipendenti: 1500 persone per il *«cervello»* di borgo San Paolo, 5 mila per quello dell'excampo di volo Aeritalia.

I punti ancora in sospeso, su cui la Fiat garantisce chiarimenti, sono: i programmi produttivi e occupazionali per la Materferro in borgo S. Paolo, il piano di mobilità dei lavoratori della Spa Centro, i criteri di accorpamento degli enti per determinare la quantità di impiegati annunciata nei centri.

Ecco i primi interventi sui *«cervelli Fiat»* in Consiglio Comunale. Giudizio negativo del missino Rovito, *«Sostanzialmente favorevole»* del pri Lodi che ha aggiunto: *«L'iniziativa stimola un'azione di riequilibrio sul tessuto urbano torinese non solo a livello di terziario, ma anche per quanto riguarda la residenza»*.

Il democristiano Montanaro non ha avuto dubbi *«No al piano* — ha detto —. *L'Amministrazione subordina gli interessi della città a quelli della più forte azienda torinese dimostrando scarsa coerenza con le tesi sostenute in passato ed evidenzia la tendenza a piegare la schiena ai potenti. Difendiamo l'uso pubblico delle aree di borgo San Paolo: la giunta compromette irrimediabilmente l'unica grossa area a ridosso del centro che la variante 17 aveva destinato a servizi diminuendo drasticamente gli spazi per impianti scolastici, verde. Di 101 mila mq ne restano meno di 50 mila»*.

Il consigliere pci, Chiezzi, infine, ha ribattuto alle dichiarazioni dell'opposizione esprimendo giudizi *«altamente positivi»* sull'operato della giunta comunale e regionale.

«Le due giunte — ha affermato — *hanno avuto la capacità politica e l'autorevolezza morale di affrontare il problema urbanistico forse più spinoso e difficile, dal punto di vista politico, presente nella città»*.

«Quale altra giunta — ha continuato Chiezzi rivolgendosi ai democristiani — *avrebbe avuto la possibilità e il coraggio di affrontare pubblicamente il problema e di portarlo a termine con vantaggi indiscutibili per la città?»*.

L'intervento di Chiezzi si è concluso così, nonostante le interruzioni dei democristiani.

Domani sera prenderanno la parola Bastianini (pli), Galasso (ind.), Alessio (psi), Gatti e Berardi (dc), Fassino (pci) e Canu (dp), e ancora per le dichiarazioni di voto interverranno i capigruppo Porcellana (dc), Cardetti (psi) e Quagliotti (pci).

l. b.

Per la vertenza di «Carrozzeria» alla Fiat
Continuano le trattative

E' ripresa poco dopo le 10 di stamane la trattativa fra direzione della Carrozzeria di Mirafiori e delegazione di settore del Consiglio di fabbrica. I colloqui, ieri, erano stati sospesi su richiesta dell'azienda verso mezzogiorno dopo che erano proseguiti ininterrottamente per 24 ore.

Scarse le notizie che si hanno sull'andamento del negoziato. Anche perché gli argomenti in discussione sono strettamente di natura tecnica e diventa quindi difficile renderli comprensibili a chi non abbia pratica di come funzionano le cose in fabbrica. «Ci sono stati utili chiarimenti», *dice Gambino della Lega sindacale di Mirafiori.* «Abbiamo avuto modo di capire che alcuni punti di contrasto possono essere superati, ma ce ne sono altri che invece sembrano invalicabili. In giornata valuteremo le azioni di lotta da intraprendere: se la Fiat continuerà in questa melina, non ci resterà che passare ad una risposta più dura ed estesa anche ad altri reparti oltre la verniciatura».

Per l'intanto gli scioperi di questa mattina si sono svolti esattamente come nei giorni scorsi: tutta l'Officina 78 (quella che produce «131» e «132» e in cui i «cabinisti» hanno dato il via alla lotta contro la soppressione delle «extra-pause») si è fermata dalle 8,30 alle 9,30 (nel secondo turno ci sarà un'altra ora di sciopero probabilmente verso le 17, salvo decisioni diverse che la Flm potrebbe prendere nel caso il negoziato non riuscisse a smuoversi dalle panie in cui si trova). Automaticamente sono scattate le «messe in libertà» da parte dell'azienda per accumulo di produzione nelle lavorazioni «a monte» della verniciatura e per mancanza di lavoro in quelle «a valle». Poco dopo le 9,30, quando i 500 dell'Officina 78 sono tornati al lavoro, tutta la produzione è ripresa regolarmente.

Alle 6,15 c'è stato uno sciopero improvviso su un tratto di linea del montaggio della «132» che ha provocato la messa in libertà di circa 600 persone al montaggio stesso, alla selleria e all'accessoristica.

sempre conveniente

e per assicurarti il diritto alla tranquillità c'è la polizza TP — tutela personale del Lloyd Adriatico

Polizza "4R": più il tempo passa, più diventa giovane. Da sempre preziosa alleata dell'automobilista

MASSIMALI: 100/30/10 milioni compresi i terzi trasportati.

FRANCHIGIA pari al 50% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo due anni senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi indenni da sinistri.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV FINO A 10	10-12	12-14	14-18	OLTRE 18
4R	71.000	105.800	112.200	148.400	188.900
BONUS MALUS	89.880	133.964	141.990	187.892	239.038

TARGHE: AO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV FINO A 10	10-12	12-14	14-18	OLTRE 18
4R	62.500	93.100	98.700	130.600	166.200
BONUS MALUS	79.073	117.807	124.976	165.315	210.362

TARGHE: AL-AT-CN-NO-VC

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV FINO A 10	10-12	12-14	14-18	OLTRE 18
4R	53.300	79.300	84.100	111.300	141.700
BONUS MALUS	67.410	100.473	106.465	140.919	179.332

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

polizza auto 4R

Cercate nelle PAGINE GIALLE l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra.

Interessante tavola rotonda oggi a Torino Esposizioni

Caravan '79 da oggi aperto al pubblico Si discutono le norme sui campeggi

Da oggi è aperto anche al pubblico il salone «Caravan-Europa 79», dopo che i primi giorni sono stati riservati agli operatori del settore. L'orario è continuato dalle 10 alle 23. Si prevede un'affluenza massiccia di visitatori favorita anche dal bel tempo.

Si tiene oggi, nell'ambito del Salone internazionale del Caravan, una tavola rotonda su «*Le Regioni e il turismo all'aria aperta*». Vi partecipano gli assessori al turismo delle Puglie, della Calabria, della Lombardia, della Basilicata e del Lazio e un funzionario della Provincia autonoma di Trento. Se altre Regioni non hanno mandato il loro rappresentante è perché c'è lo sciopero dei treni. A organizzare il dibattito è stato l'assessore al turismo della nostra Regione, Michele Moretti, autore della nuova legge sui campeggi che disciplinerà in Piemonte, dal prossimo anno, tutti i «*complessi ricettivi all'aperto*».

All'incontro sono presenti, oltre ai rappresentanti dei campeggiatori e ai gestori dei camping, anche molti operatori turistici, sia pubblici sia privati.

Si discute sulla normativa che regolamenta dal 31 agosto le strutture per il turismo «*in piena aria*», della necessità di aumentare le zone e i numeri di campeggi ma anche della speculazione che è venuta dal sempre crescente numero di rischieste.

Attualmente, i campeggi funzionanti in Piemonte con qualche autorizzazzione sono circa 130 ma molti altri agiscono in modo completamente abusivo.

La Regione Piemonte è stata fra le prime ad assumere una nuova normativa in sostituzione della vecchia legislazione di Stato (era del 1958) che dava al campeggio un'interpretazione spontanea, associazionistica, per cui non accettava possibilità di lucro e metteva praticamente fuorilegge quasi tutte le iniziative correnti.

A questo riguardo l'assessore Moretti nella sua introduzione ai lavori che si tengono nella sala Giulio Cesare di Torino Esposizioni è stato chiaro: «*Si può affermare, contrariamente a quanto viene sostenuto strumentalmente da alcuni settori economici e di utenza, che del campeggio hanno fatto in questi anni un fenomeno speculativo e d'assalto indiscriminato al territorio per conquistare una seconda casa all'aperto, che la Legge viene ad ammettere, regolamentando, forme di campeggio che prima erano ritenute vietate. E' stato preso in considerazione il cosiddetto "campeggio stanziale", dove la sosta della caravan non è legata alla presenza del turista. La legge considera il campeggio alla pari delle altre strutture ricettive abbandonando l'anacronistico requisito del fine non lucrativo*».

Moretti ha voluto illustrare — sottolinenandone i fini sociali, igienici, giuridici ma soprattutto turistici — la nuova Legge ragionale. Specificando anche che saranno i Comuni a provvedere in tema di autorizzazioni e vigilanza sull'intero settore.

Alla Regione spetta di legiferare, programmare e coordinare. Ai comprensori, alle comunità montane individuare le zone di maggiore interesse turistico e far accettare nei piani regolatori comunali le aree per campeggi. La stessa Legge fornisce indicazioni per utilizzare aree demaniali o patrimoniali dei Comuni, della Regione, dello Stato da adibire a soggiorni non solo come spazi e servizi igienici ma anche per attività sportive e culturali.

Un principio di cui si è voluto tener conto è che il turismo all'aria aperta è ormai diventato un fenomeno di massa assimilabile al settore alberghiero.

Per cui si classificheranno quattro tipi di campeggio autorizzato, considerando l'insediamento, in luce, i servizi igienici presenti, l'acqua calda, i telefoni, la viabilità, il servizio di ristoro, il bar, le sale da gioco e i giochi. Sono considerati campeggi di tipo A o temporanei quelli in cui l'occupazione è subordinata all'effettiva presenza degli ospiti. Di tipo B o stanziali quelli con sosta e soggiorno a durata non limitata e in cui l'occupazione delle piazzole prescinde dall'effettiva presenza degli ospiti. Di tipo C o misti quelli che dividono al 50 per cento le prime due forme. Nei campeggi di tipo E, situati in località dove se ne verifichi l'esistenza, il Comune dispone che vengano riservate fino a 5 piazzole per il turismo di transito.

E' poi consentito il campeggio in fattoria, fino a 3 tende o altrettante roulottes, ma i proprietari devono darne obbligatoriamente segnalazione in Comune. In considerazione delle caratteristiche ambientali e varie, nonché dell'uso che se ne fa anche per i campeggi temporanei e misti situati in territorio montano, viene consentita la sosta per tutto il periodo invernale. La Legge prevede inoltre che sia consentito l'uso dei preingressi, finora osteggiati da molte amministrazioni comunali e da sentenze dei pretori, purché non superino i 4 metri quadrati, e non si passino i 25 centimetri al di sopra del mezzo mobile. Devono però essere facilmente smontabili e trasportabili.

Ogni gestore di campeggio o villaggio turistico dovrà presentare domanda entro 6 mesi con la classificazione a cui si intende concorrere; prezzi che praticherà durante l'intera stagione e che comunque saranno soggetti al comitato provinciale prezzi; periodo d'apertura che dovrà essere stagionale o annuale.

Il Comune ha due mesi per decidere sull'autorizzazione e la classificazione, potrà autorizzare anche la vendita di bevande, alcooliche e no; l'apertura di spacci, di ristoranti o autorimesse. La validità è comunque limitata ad un anno.

I campeggi o i villaggi turistici devono osservare periodi minimi di apertura: dal 1° giugno al 30 settembre i complessi ad attivazione estiva sotto gli 800 metri e dal 16 giugno al 15 settembre quelli posti ad un'altitudine sopra gli 800; dal 20 dicembre al 20 marzo successivo i complessi ad attivazione invernale. I titolari di campeggi e di villaggi turistici devono essere assicurati per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti. Pesanti sanzioni, fra il milione e i tre, da 30.000 a 90.000 al giorno, sono previste per gli abusivi.

L'entrata in vigore di tutta la Legge è prevista fra un anno. In questo periodo sono state emanate norme transitorie per non creare blocchi all'espandersi del turismo all'aperto in cui si promuove la realizzazione di campeggi temporanei per favorire il turismo sociale e giovanile usufruendo possibilmente di aree pubbliche, di associazioni o cooperative mediante convenzioni col Comune che ne deve assicurare l'uso per le finalità preposte.

Il dibattito, vivacissimo, è centrato sui vari punti della legge. Si conclude nel tardo pomeriggio. Dopo è programmata la visita ai saloni del Caravan Europa 79.

Alessandro Rigaldo

Ragazzo di Santena grave per incidente

Lo studente Gian Luigi Negro, 13 anni, abitante a Santena in via Libertà 4, è stato ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette di Torino, per essere uscito di strada con la sua motoretta.

L'incidente è avvenuto mentre il ragazzo era ospite di alcuni parenti a Priocca. Stava percorrendo la provinciale per Castellinaldo.

Interessa, oltre la città, le unità locali dei servizi da 24 a 35

Soccorso urgente per Torino e provincia In caso di emergenza: telefono 5747

Ha dieci linee telefoniche in entrata e 50 in uscita, è un numero da tenere sempre presente: 5747. E' il numero del Servizio regionale di soccorso urgente, entrato in funzione da lunedì scorso, cui faranno capo d'ora in poi tutte le ambulanze della Croce rossa, della Croce verde e del Comune.

Il 5747 (in precedenza era il numero della Guardia medica notturna e festiva) funzionerà 24 ore su 24: oltre ai centralinisti risponderanno alle chiamate due medici per turno, che forniranno al malato o ai parenti le prime indicazioni da osservare e indirizzeranno le ambulanze all'ospedale più vicino e più indicato a seconda delle cure necessarie.

Il servizio, che interessa le Unità locali dei servizi socio-sanitari da 1 a 35 (cioè tutto il territorio torinese più la cintura), è stato presentato ieri ufficialmente dall'assessore regionale alla Sanità, Enrietti, dal consigliere delegato alla Sanità del Comune, Mancini, e dal medico capo del Comune, Turletti, con i presidenti della Croce rossa e della Croce verde, prof. Pettinati e avv. Ferreri.

Si tratta — è stato precisato — di un servizio urgente, non di carattere ordinario: vi si deve perciò ricorrere in casi di effettiva immediata necessità. Ancora in fase sperimentale, il Servizio regionale di soccorso urgente interessa per ora, oltre a Torino, 95 Comuni per circa due milioni di abitanti complessivamente.

Gli ospedali interessati sono: Molinette e Cto (per le Unità locali dei servizi socio-sanitari 9, 10, 11, 27), Nuova Astanteria Martini (Uls 7, 8, 18, 19, 20, 21, 28, 29), Maria Vittoria (Uls 6, 15, 16, 17, 27), Martini Nuovo di via Tofane (Uls 4, 5, 12, 13, 14), Mauriziano (Uls 1, 2, 3, 22), Ospedale di Moncalieri (Uls 30, 31, 32, 33), Ospedale di Rivoli (Uls 24, 25, 26, 34, 35).

Le ambulanze gestite dai volontari della Croce rossa e della Croce verde sono dislocate anche nelle delegazioni Croce rossa di Settimo, Chieri, Santena, Moncalieri, Rivoli, Beinasco, e Croce verde di Venaria e Borgaro.

Questi i Comuni interessati dalle Uls della cintura, da 24 a 35 (le prime 23 riguardano Torino):

Uls 24, Collegno, Grugliasco;

25 Rivoli, Rosta, Villarbasse;

26 Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria;

27 Barbania, Borgaro, Caselle, Cirié, Fiano, Front, Grosso, Levone, Mathi, Nole, Robassomero, Rocca Canavese, San Carlo, San Francesco al Campo, San Maurizio, Vauda, Villanova;

28 Leini, Lombardore, San Benigno, Settimo, Volpiano;

29 Castiglione, Cinzano, Gassino, Rivalba, San Mauro, San Raffaele Cimena, Sciolze;

30 Andezeno, Arignano, Baldissero, Cambiano, Chieri, Isolabella, Marentino, Mombello, Montaldo, Moriondo, Pavarolo, Pecetto, Pino, Poirino, Pralormo, Riva, Santena, in provincia di Torino e Albugnano, Berzano San Pietro, Buttigliera, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto, Moncucco, Passerano, Pino in provincia di Asti;

31 Carignano, Carmagnola, Castagnole, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi, Villastellone;

32 La Loggia, Moncalieri, Trofarello;

33 Candiolo, Nichelino, None, Vinovo;

34 Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Volvera;

35 Coazze, Giaveno, Reano, Sangano, Trana, Valgioie.

Partiti gli elefanti *(sulle orme di Annibale)*

Finalmente sono partiti: i due elefanti della spedizione di Annibale, accompagnati da una numerosa truppa italo americana, sono da oggi impegnati sul percorso «storico». Le difficoltà sono state superate, i dissidi appianati. I due big della spedizione Jack Wheeler e Livio Togni si sono dati poderose strette di mano, grandi pacche sulle spalle e si sono incamminati insieme. L'arrivo è previsto a Susa per domani sera dopo due bivacchi.

In Ospedaletti è mancata

Cloe Porro Bonino

Straziati lo annunciano il marito Luigi, la figlia **Elena** con **Alberto** e **Serena**, il fratello **Virgilio**, le sorelle **Angela**, Elena e **Bice**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, giovedì 13, alle ore 17, nella cappella del cimitero di Ospedaletti ove sarà celebrata la Santa Messa. Un particolare ringraziamento al dottor prof. Giulio Massoni e all'affezionata Maria per le amorevoli e assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ospedaletti**, 13 settembre 1979.

E' mancata

Maria Maddalena Miroglio in Bosia

Angosciati lo annunciano il marito **Giuseppe**, le figlie **Marcellina** e **Adriana**, i generi, il fratello **Carlo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie riconoscente al dott. Silvio Biancotto per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 14/9/79, ore 10,15 parrocchia S. Natale, via Boston 37. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 12 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Caterina Antonietta Bruno in Borra

anni 80

L'annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Carla, Bruno, Mariangela** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 14 corrente alle ore 9,30 dall'abitazione, via Cabolo 10. Dopo le esequie la salma proseguirà per Bonzo ove sarà tumulata. Servizio pullman. Le presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 12 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

dott. Gino Gervasio

Commercialista

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina Carrocclo**, i figli **Alessandro** e **Marco**, i suoceri, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 14 ore 8,45 dall'abitazione corso Francia 99/8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 settembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Maria Demarchi

Addolorati lo annunciano: la mamma, sorella, fratelli, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Si ringraziano le care colleghe e i medici che l'hanno assistita. Un grazie particolare alla cugina Nena e al caro amico Oreste e signora. Funerali sabato 15 ore 8,45 ospedale S. Giovanni Vecchio.
— **Torino**, 11 settembre 1979.

E' mancato

Angelo Gagliardi

anni 58

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gina Bernide** con l'adorata figlia **Vilma** i cognati e cognate nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato

Luciano Protopapa

anni 67

Lo annunciano moglie, figli, nuora, parenti tutti. Messa giovedì 13 settembre ore 16, parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 12 settembre 1979.

E' serenamente mancata

Ermenegilda Albera ved. Assente

L'annunciano il figlio **Giorgio**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15,30 Cimitero Generale partendo da Chivasso (ospedale) ore 14,30.
— **Torino**, 12 settembre 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Tersilla Albis

Ne danno il doloroso annuncio sorelle, cognati, nipoti. I funerali partiranno venerdì 14, ore 15, dall'Istituto Tappare Saluzzo.
— **Torino**, 12 settembre 1979.

Improvvisamente è mancata

Giovanna Gorra ved. Barella

L'annunciano il figlio **Giuseppe**, genero e famiglie. Funerali giovedì 13 corr. ore 15 da via Don Sapino 9.
— **Venaria**, 12 settembre 1979.

Improvvisamente ci ha lasciato in un immenso dolore

Pietro Bianco

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Iolanda** e la figlia **Margarita**.
— **Torino**, 10 settembre 1979.

Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente

Irma Destefanis ved. Cesenni

Addolorati ne danno l'annuncio: i figli **Armando** con la moglie **Carla Veggi** e figlio **Roberto**, **Arrigo** con la moglie **Eliane Gilbert**, la sorella **Maria** col marito **Armando Olivero**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 14 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia N.S. del SS. Sacramento, via Casalborgone; quindi la cara salma sarà trasportata ad Andezeno per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 12 settembre 1979.

E' mancato all'affetto della famiglia che tanto amava

Toni Trovò

L'annunciano con infinito rimpianto **Carola, Gianni, Anna Maria, Piero**, mamma, sorella e familiari tutti. I funerali avranno luogo in Racconigi venerdì 14 corrente alle ore 15,30 partendo dalla parrocchia di San Giovanni.
— **Milano**, 11 settembre 1979.

E' mancato

Enrico Pistochini

anni 81

Lo annunciano i figli **Ende** e **Carola** col marito **Renzo Legger**, la sorella e parenti tutti. Funerali Crescentino venerdì 14 ore 16.
— **Crescentino**, 12 settembre 1979.

E' mancata cristianamente

Teresa Stolsa ved. Stolsa

anni 78

L'annunciano con dolore i figli **Alberto, Riccardo** e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nel santuario del Selvaggio di Giaveno.
— **Giaveno**, 13 settembre 1979.

E' mancata

Gabriella Gay ved. Borello

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli: **Enzo, Silvia** e **Augusto** con le famiglie.
— **Torino**, 10 settembre 1979.

ANNIVERSARI

1977 1979

Lorenzo Barbero

Con immutato rimpianto i suoi cari lo ricordano. Santa Messa domenica 16 settembre ore 10,30 parrocchia San Francesco.
— **Piossasco**, 13 settembre 1979.

1969 1979

comm. Alberto Accomasso

Il ricordo del giusto vive in eterno. La figlia, il genero, i nipoti lo ricordano con Messa 14 settembre h. 8 Corpus Domini.

13-9-1976 13-9-1979

dott. Pier Luigi Burzi

Maria Grazia, Paola e genitori lo ricordano con infinito rimpianto.

Ss. Messe in memoria di

Maria Teresa Pogliano nata Vigna

sabato 15 settembre alle 9 nella parrocchia della Crocetta e alle 18,15 nel santuario della Consolata.
— **Torino**, 13 settembre 1979.

Una iniziativa di «Stampa Sera» dedicata agli studenti delle medie

Il mercatino dei libri-scuola usati

Che fare per ottenere la pubblicazione dei piccoli annunci

Come utilizzare il «mercatino di Stampa Sera»?

- **Gli annunci sono gratuiti.**
- **Vengono pubblicati ogni mercoledì, giovedì e venerdì.**
- **Il testo deve essere il più succinto possibile, deve contenere: «Vendo o compro o scambio» il libro... (titolo) dell'autore..., edito da..., telefonare al numero... o rivolgersi a...**
- **Gli annunci possono essere comunicati al giornale telefonando al n. 6568-322, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10,30/12 e 15/17,30.**
- **Altro mezzo: recapitare gli annunci a Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, Torino.**

Si invitano gli studenti che intendono utilizzare la rubrica a contenere i prezzi di vendita, nel rispetto dell'iniziativa.

I primi, gli universitari, sono arrivati con alcune settimane d'anticipo con le auto stipate di libri. Gli studenti medi sono giunti nei giorni scorsi a piedi, o al massimo su un ciclomotore, carichi di borsoni con i vecchi testi. Il mercatino dell'usato di piazza Carlo Alberto è in piena attività. Le liste passano da una mano all'altra, i foglietti degli elenchi di libri da acquistare, si sgualciscono nel giro di poche ore, intorno al giovane cliente si creano capannelli di venditori e frenetiche trattative.

«*Ogni anno compriamo in piazzetta* — dicono Federica Rossi e Livia Pasqualigo, 18 anni, studentesse del quinto linguistico Virgilio —. *E' conveniente. Vendiamo i nostri libri agli universitari, che a loro volta li vendono ad altri. Le cifre che ricaviamo non servono ad acquistare i testi usati che ci servono per il nuovo anno, ma contribuiscono ad accrescere i nostri modesti bilanci*».

Tre volumi, «*Problemi e scritti della letteratura italiana*» (prezzo di listino: 13 mila lire) in buono stato, diventano di Federica per 8 mila lire.

La «*compra-vendita*» incomincia al mattino verso le 9 e si conclude alla sera, quando è buio. Gli universitari, intermediari di fatto in questo atipico mercato, sono ottimi propagandisti di loro stessi.

«*L'ambiente è simpatico* — dicono gli "anziani" Massimo G., 23 anni, e Walter B., di 24 —. *E' aperto a tutti: venditori e acquirenti. C'è possibilità di fare molte amicizie*».

«*C'è anche parità tra uomo e donna* — aggiunge Cece, 24 anni —. *Sono moltissime le ragazze che commerciano*».

Gli studenti medi cercano di rispettare le tariffe fissate dai colleghi più anziani, sul 65 per cento del prezzo nuovo, ma prima o poi la concorrenza fa abbassare gli incassi.

Qualche madre accompagna il figlio che tra pochi giorni esordirà negli studi superiori: «*Due occhi vedono meno di quattro* — dice mamma Angela C. —. *Mia figlia, quest'anno, farà la prima linguistico al Virgilio. Se troviamo gli "usati" in buono stato li acquisteremo senz'altro*».

A fornire i consigli al pubblico di piazza Carlo Alberto sono gli stessi studenti: «*Molte case editrici* — spiegano — *ogni anno rifanno le edizioni, ma per cambiare le copertine e per aumentare il prezzo. Solo i testi scientifici (scienza, biologia, chimica) hanno nuove aggiunte, altri — come i libri di matematica o di latino — cambiano gli esercizi e le traduzioni. Quello che è importante osservare è lo stato del libro: bisogna fare attenzione che sia per il tipo di scuola e l'anno giusto. Per risparmiare, o meglio per non prendere fregature, è bene conoscere i prezzi nuovi dei testi*».

In questi primi giorni il mercato «*tira*». Per ora non si sono verificati «*incidenti*». Per «*incidenti*» gli studenti intendono, in particolare, le multe. I vigili urbani, infatti, potrebbero sottoporli a contravvenzioni per commercio abusivo, in quanto i giovani sono sprovvisti di licenza, ma per ora i «*civich*» non si sono fatti vivi.

Anche con la vicina libreria dell'Ebreo, nella Galleria del Nuovo Romano, i rapporti non sembrano tesi come gli altri anni. Alcuni anni or sono — come si ricorderà — un commerciante che per tradizione lavora sul libro usato assaltò una guardia privata per non farsi «*rubare*» i clienti dalla coda che ogni settembre si forma davanti al suo negozio.

Con l'apertura delle scuole il mercatino della piazzetta avrà anche succursali davanti ai più grossi istituti.

«*Andremo a vendere* — dice Massimo — *al Galfer, al Segrè, al Sommeiller, quando i colleghi usciranno dalle aule*».

Qualche giovane è, comunque, già comparso davanti a qualche liceo con la sua brava sacca ricolma di libri usati. «*Vendo i testi* — dice Francesco 19 anni, "accampato" in corso Dante — *ai miei "successori" dell'Alfieri. Non penso che mi serviranno per l'università*».

Luciano Borghesan

Chi vuole comperare

CERCO: Gianmarino **Uomini e problemi,** Loffredo.
Di Rosa Pieri **Letture latine 1°,** D'Anna.
Corneliani, **Nozioni fondamentali di lingua inglese,** Paravia.
Ciaramella, **Questions of our time,** Cremonese.
Rei, **Vivere la società,** SEI.
Telefonare a Raimondo 700.893.

CERCO: Giunchi, **Deutschland.**
Telefonare a: Valente Marisa 636473.

CERCO: Sacchi, **Storia etrusca e romana, vol. II.**
Paul, **L'intertestamento.**
Telefonare a: Sanasi 560091.

CERCA: Marchese, **Letteratura e realtà, vol. III-IV,** La Nuova Italia.
Traniello-Cracco, **Età contemporanea, vol. III,** SEI.
De Marco, **Fisica, vol. III,** Poseidonia.
De Marco, **Elementi di analisi,** Poseidonia.
D'Alessandro, **Geografia generale, vol. III,** Mondadori.
Telefonare a: Daniele Balboni 584009.

CERCHIAMO: **Lineamenti di stilistica letteraria,** Sansoni.
Elementi di scienze sociali, Bulgarini.
Telefonare a: 712991 - 727603 (da 18-20).
N.B.: gli studenti sono due.

CERCO: Dante Inferno **(Provenzal),** Mondadori.
Strata, **Introduzione vita sociale,** Petrini.
Pizziola, **Disegnatore elettronico,** Iseat.
Nicotra, **Words for tecnology,** SEI.
Telefonare a: Ferraris 341445.

CERCO: Marchese, **Letteratura e realtà, vol. III-IV,** La Nuova Italia.
De Marco, **Fisica, vol. III,** Poseidonia.
De Marco, **Elementi di analisi,** Poseidonia.
D'Alessandro, **Geografia generale,** Mondadori.
Cracco, **Età contemporanea, vol. III,** SEI.
Telefonare a: Alberto Vipi 582380.

CERCO: Argan, **Storia dell'arte (tutti i 4 volumi).**
Telefonare a: Laura 632953 (ore serali).

CERCO: Bonfante-Ferrero, **Nuova grammatica italiana per la scuola media superiore,** Principato.
Costa-Pace, **Flashes from the press,** Petrini.
Telefonare a: 9200685, Ciriè.

CERCO: **Un qualsiasi vocabolario tedesco in buono stato.**
Telefonare ore pasti 264022.

Chi vuole vendere

VENDO: Nova Adiumenta, *F. Franchi, casa ed. G. D'Anna.*
Res Maiorum, *A. Ragazzoni, casa ed. G. B. Petrini.*
Humanitatis Magistra, *Carlo Piazzino, casa ed. Paravia.*
Telefonare a 837.696, Graziella Gobbetti.

VENDO: Storia dell'arte italiana, *Carli Dell'Acqua, volume 2.*
Littérature du VIII siècle, *Lagarde et Michard.*
Telefonare a 677.439, ore 20.

VENDO: Dalla rivoluzione agricola a Roma, *Vegetti, casa ed. Zanichelli.*
Geografia dell'Italia e dell'Europa, *Foa - Ginzburg - Paolucci, casa ed. Zanichelli.*
Unità didattiche, *Di Rosa - Pieri, casa ed. D'Anna.*
Telefonare a 676.081, Cristiana.

VENDO: I promessi sposi, *Enzo Noè Girardi, casa ed. Petrini.*
Struttura della lingua italiana, *Panozzo Greco, casa ed. Le Monnier.*
Incontro con la chimica, *Alderio, casa ed. Petrini.*
Il disegno tecnico, *Straneo - Consorti, casa ed. Principato.*
Algebra, vol. 2°, *Andruetto Corio, casa ed. Paravia. Ist. Tec. Ind.*
Telefonare a 700.642, Marco.

VENDO: I Paesi extraeuropei ed i loro problemi, vol. 1° e 2°, *Sabatini - Conti, casa ed. Bulgarini.*
Oriente e Grecia, vol. 1°, *Camera - Fabietti, casa ed. Zanichelli.*
Elementi di storia antica - Roma, vol. 2°, *Camera - Fabietti, casa ed. Zanichelli.*
Telefonare a 800.55.82 Settimo Torinese, Giorio Mauro.

A SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
dell'Università degli Studi di Torino

Sogno

MASTER '80 IN GESTIONE AZIENDALE

per Neo-Laureati da avviare alla carriera direttiva nelle imprese private e nella pubblica amministrazione

Al Master sono ammessi laureati in Scienze agrarie, Economia e Commercio, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Ingegneria, preferibilmente con non più di 2-3 anni di anzianità di laurea.

Il corso è aperto in numero più limitato, a tecnici e funzionari privi di laurea, ma con un'adeguata esperienza di lavoro.

Il Master ha una durata di 18 mesi ed è a tempo pieno, con obbligo di frequenza. L'inizio è previsto per il 14 gennaio 1980 e la conclusione per il mese di giugno del 1981.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire alla **Scuola di Amministrazione Aziendale, Via Ventimiglia 115, Torino.** Per informazioni e materiale illustrativo rivolgersi alla segreteria della Scuola tel. (011) 635.235.

«Non torniamo a Torino senza Giorgio e Marina»

Appello dei Casana ai banditi «Non troveremo mai i miliardi»

CAGLIARI — Il dott. Roberto Casana, padre di Giorgio e Marina i due ragazzi rapiti il 22 agosto mentre si trovavano su uno scoglio a Portixeddu nel Sulcis-Iglesiente, ha rivolto un appello ai malviventi che tengono prigionieri i figli.

«*Non abbiamo potuto ancora allacciare* — afferma l'appello diramato attraverso il quotidiano di Cagliari, *l'Unione Sarda* — *alcun contatto con voi. Non intendiamo lasciare la Sardegna per far rientro a Torino se non avremo insieme a noi Giorgio e Marina. Aspettiamo perciò una risposta che ci consenta di allacciare contatti ed a questo proposito garantiamo riservatezza.*

«*Tuttavia dobbiamo continuare a ripetere che le cifre assurde di miliardi non possono essere trovate né in un mese né in un anno né mai, mentre possiamo assicurare di essere disposti a versare, nello scambio, tutto quanto ci è stato possibile raccogliere con immensi sacrifici. Non fate del male* — conclude l'appello — *ai nostri figli; sarebbe una crudeltà inutile che non serve a dare altri denari oltre a quelli già raccolti*».

L'appello della famiglia Casana conferma che le trattative avviate sono destinate a protrarsi nel tempo. Anche questo sequestro del tutto anomalo nell'esecuzione rispetto ai tradizionali rapimenti compiuti nell'isola, segue gli schemi di sempre ed i fuorilegge non hanno fretta di concludere le trattative.

Gli investigatori sono intanto convinti che il rapimento dei fratelli Casana è stato ideato ed attuato da una banda costituitasi nel Sulcis-Iglesiente e che ha individuato un nascondiglio sicuro nelle montagne della zona. Viene esclusa un'incursione dei componenti di una banda che opera nella Sardegna centrale.

L'utilizzo del canotto, l'arrivo dei malviventi armati dal mare, la fuga con gli ostaggi per la stessa via, escludono qualsiasi partecipazione di malviventi che si muovono con sicurezza soltanto sui monti del nuorese. Quindi una banda costituitasi di recente con elementi giovani che però, a giudizio degli stessi investigatori, ha agito con sicurezza ed abilità senza commettere fino a questo momento alcun errore. Numerose battute sono state effettuate sui monti del Sulcis-Iglesiente da carabinieri e polizia senza alcun esito.

Le forze dell'ordine stanno cercando di localizzare il nascondiglio dove i fratelli Casana vengono tenuti prigionieri.

I MATRIMONI A TORINO

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

E' una nuova iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un «modo diverso» di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi.

L'elenco, per le prime settimane, sarà incompleto. E' da ricordare tuttavia che sono oltre cento le parrocchie a Torino e il lavoro di ricerca è complesso. Invitiamo perciò i parroci e i parenti degli sposi ad aiutarci segnalandoci per tempo la data delle nozze.

In chiesa

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Domenica
Ore 12: Martire Luigi, via Cincinnato 237 e Bruscagin Maria Rosa, via Roccavione 2

SAN DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)

Domenica
Ore 11: Gabrielli Giorgio, via Carmagnola 7 e Miccoli Maria Rosa, via Cruto 6

GESU' BUON PASTORE
(via Monte Vodice 11)

Domenica
Ore 12: Giovane Rosario, via Isonzo 84 e De Pace Augusta, via Isonzo 84

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA)
(via Foglizzo 3)

Sabato
Ore 11: Proietto Antonino e Pinnelli Antonietta

Domenica
Ore 11,30: Primon Gianni e Simone Carmela

LINGOTTO (B.V. ASSUNTA)
(via Nizza 355)

Domenica
Ore 11: De Michele Giuseppe e Cascione Angela

MIRAFIORI (VISITAZIONE DI M.V. E S. BARNABA AP.)
(strada Castello di Mirafiori 42)

Domenica
Ore 11,30: Putzu Elvino e Buttiglieri Elisabetta

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Sabato
Ore 11: Baglione Carmelo, via Brandizzo 25 e Buono Nunzia, via Brandizzo 25

Domenica
Ore 10: Ambrosio Ferdinando, corso Toscana 52 e Pirozzi Luisa, via Soana 37
Ore 11: Galiazzo Gianfranco, via Aglié 16 e Camino Maria, via Aglié 16
Ore 12: Contino Angelo, via Candia 9 e Lamesta Alma, via Scarlatti 36
Ore 16: Cusano Roberto, via Cottolengo 14 e Federico Giuseppina, piazza Crispi 60

SAN SECONDO
(via S. Secondo 8)

Sabato
Ore 11: Barbera Elio, corso Stati Uniti 4 e Magone Carla, via Luigi Bergera 10 B

LA VISITAZIONE
(corso Francia 272)

Domenica
Ore 10,30: Lena Francesco, via Villarbasse 36 e Mengerotto Salvatrice, corso Telesio 62

PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE
(via Baiardi 6)

Sabato
Ore 15,30: Bacin Luigi, via Garessio 3 e Scagliotti Laura, via Spotorno 1

Domenica
Ore 11: Vellero Domenico, via Tripoli 65 e Fiorenzato Marina, via Vaita 8

SANTA MARIA DELLE ROSE
(via Rosario di Santa Fe 7)

Sabato
Ore 16,30: Panero Sebastiano (Grugliasco) e De Luca Concetta, via La Loggia 35

SS. PIETRO E PAOLO
(via Saluzzo 25 bis)

Domenica
Ore 11,30: Izzo Donato, via Pervinche 7 e Tripaldi Isabella, via Lombroso 26

SS. APOSTOLI
(via Pavese 8/19)

Domenica
Ore 12: Peritore Antonio, via Pramollo 10 e D'Auria Rosaria, via Portofino 4

GESU' ADOLESCENTE
(via Luserna di Rorà 16)

Sabato
Ore 11: Pancrazio e Giacomo e Ragusa Rosa

SAN BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Sabato
Ore 11: Pasquale Michele, via Villarbasse 27 e Favata Maria, via Ascoli 2
Ore 12: Iuliani Flaviano (Grugliasco) e Pelusi Lucia, via Trinità 7

Domenica
ORE 12: Attisano Antonio, via Monginevro 15 e Lucente Giulia, via Di Nanni 72
Ore 12: Ferrante Michele, via Bava 9 e Dj Giovanni Rosalba, via Fratelli Bandiera 2

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE)
(viale dei Mughetti 18)

Domenica
Ore 10,15: Dolce Michele e Gattuso Francesca
Ore 11,15: D'Angelo Luigi e Tortorici Maria Gabriella
Ore 12,15: Fontana Vincenzo e Lucania Carmela

MADONNA DEL PILONE (SS. ANNUNZIATA E S. GIOVANNI)
(corso Casale 195)

Sabato
Ore 10,30: Ullio Maurizio, via Alfiano 16 e Barbero Silvia, corso Kossuth 45
Ore 11,30: Berruti Lodovico, corso Chieri 105 e Bianco Maria Ines, via Cavalcanti 5

Domenica
Ore 10: Vigna Mario, via Maddalene 3 e Mariani Maria Donatella, corso Chieri 29 int. 5
Ore 12: Carabetta Rosario (Novara) e Longo Rita, corso Chieri 139

(continua)

Violenta una minorata: arrestato

In via Pacini 3 una rissa ha richiesto ieri l'intervento della Mobile che è immediatamente giunta trovandosi alle prese con un marito e una moglie che si scambiavano insulti e gravi accuse. La donna, Maria Drago, di trentaquattro anni, incolpava il marito, Vincenzo Lincata, di trentanove anni, di aver manifestato intenzioni amorose e addirittura di aver insidiato una ragazza minorata di quattordici anni, D.S. L'uomo negava recisamente affermando che la moglie «aveva soltanto delle fantasie».

La polizia compiva subito un'indagine, riusciva a rintracciare la quattordicenne che raccontava una squallida storia. Era anche ferita alla testa e a un braccio per cui è stata condotta in ospedale e giudicata guaribile in sei giorni. L'uomo è stato tratto in arresto.

• Un uomo è stato scippato della borsa con tre milioni all'uscita della agenzia dell'Istituto bancario San Paolo di corso Svizzera 32. La vittima si chiama Pietro Arrino, 41 anni, abitante in corso Umbria 15. Ha detto alla polizia: «*Ero appena uscito, sono arrivati in due su una "Vespa"; mi hanno strappato la borsa e sono fuggiti*».

Gara di pittura a San Colombano

Si svolge sabato e domenica prossimi la seconda tappa del concorso nazionale «pittura estemporanea in valle di Susa». La timbratura delle tele ha luogo nella piazza della chiesa di San Colombano al sabato dalle 7 alle 16 e alla domenica dalle 7 alle 10. Le opere dovranno essere consegnate entro le 12,30 della domenica stessa. Tema: aspetti paesaggistici e di costume di San Colombano, Exilles e dintorni. Tutte le tecniche sono ammesse, compreso il bianconero.

I vincitori dei molti premi in palio avranno la possibilità di concorrere alla tappa di chiusura, con un quadro eseguito in studio ed uno eseguito in estemporanea riguardante l'alta valle di Susa. Per altre informazioni rivolgersi all'assessore al turismo di Sestriere (telef. 0122-70/91) od al pittore Geninetti, Torino, corso Vinzaglio 1 (telef. 531.854).

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente sovvenzioni e prestiti alle migliori condizioni dilazioni e facilità di pagamento. Tel. 594.760 - 598.918 - 596.045, via Sacchi 58.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX PROPONE a nuovi tassi minimi garanzia pagamento in poche ore. Prestiti sulla fiducia, su auto, su alloggi e per acquisto alloggi. **PRESTITI FINCOTEX CORSO FRANCIA 15** Tel. 760.203 - 779.826.

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari **FISET S.p.A.** piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A tutti prestiti immediati. Restituirete lire 28.500 mensili per ogni milione ricevuto. Telefono 515.421.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin, corso Francia 46, tel. 741.022.

PENSIERI addio, siamo già contenti il denaro che vi occorre, serviamo tutti, anche a domicilio **FINANZIARIA COMMERCIALE** corso Galileo Ferraris 146, telefono 596.212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore presto a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto volendo visito a domicilio tel. 594718.

PRIVATO concede prestiti ipotecari rimborsabili fino a 5 anni minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873.

VIENI da amici, soldi in 45 minuti a tutti senza garanzie massima serietà e riservatezza **FINANZIARIA AMICA** Finamoni, corso Sebastopoli 37, telefono 636.355.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

BAR superalcolico garanzia chiusura serale domenicale ad a persone pratiche. Telefono 537.213 517.280.

TABACCHI bar super orario ottimo moderno incasso bar 200 mila giornaliere incrementabile. Levata 3 milioni cede Frana. Telefono 511.090.

TABACCHI drogheria ecc. incassa 110 milioni annui utile netto 15 milioni annui alloggio annesso cede Frana. Telefonare 511.090.

TABACCHI prolunga mirabile incasso annuo 190 milioni levata 2 milioni 600 mila ottimi utili cede Frana. Telefoni 511.090 545.129.

TABACCHI vasta libertà posizione commerciale incasso annuo 370 milioni facile conduzione cede Frana. Telefoni 511.090 545.129.

4 Terreni

BELLISSIMO terreno panoramico 2 lotti confinanti 5-6000 mq progetti approvati ville unifamiliare 20 km piazza Castello vera occasione vendo. Telefonare 535.601.

5 Locali e negozi

offerte

A. COM.F.A.I. vende adiacenze Madama Cristina negozi a prezzi veramente concorrenziali buon reddito. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. VENDO locale mq 150 con retro e servizi uso negozio o magazzino in Vinovo. Tel. 965.1484.

PRIVATO vende mura negozio con sottostante magazzeno zona corso Toscana possibilità dilazioni tel. 550029.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE industria zona Francia cerca aggiustatori montatori 5° livello con esperienza specifica in pneumatica e automatismi in allestimento di macchine speciali, per montaggi grandi serie, tel. 4111703.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni 3° media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

MONDIALPOL seleziona aspiranti guardie particolari giurate assolutamente prive di precedenti penali e civili, presentarsi tutti i lunedì, mercoledì e venerdì ore 16,30 corso F. Turati 11/C 2° piano interrato.

SAAB concessionaria Opel ricerca meccanico specializzato autoriparazioni e schedarista-banconista per reparto ricambi possibilmente con esperienza presentarsi ore ufficio escluso sabato in corso Giulio Cesare 202 Torino.

TORNITORI fresatori 5° livello cercansi urgentemente per reparto costruzione stampi zona Francia tel. 4111703.

impiegati

STUDIO immobiliare Collegno assume giovane esperto/a acquisizioni vendite retribuzione adeguata. Telefonare 781.073 ore 10-12.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRAZIONI di stabili in Torino e cintura accettasi. Edil Program, telefono 650.8101.

15 Autovetture

A.A.A. A.A.A. SIMCA Sunbeam 1000, Simca 1307/08 pronta consegna rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minima quota contante permute prove informazioni Savea, corso Francia 353, tel. 713.113; Savea, corso Vercelli 66, tel. 230.881; Torino Auto, corso U. Sovietica 85, tel. 632.525.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, tel. 745.213 - 761.843, A112 Elegant, GS, LN, Dyane 6, Mini, 128, 127, 126, 500 giardiniera. Nuovo: Citroën, Mini; assistenza. Aperto festivi.

A.A.A. AUTOBENGASI Citroën via Genova 261 (piazza Bengasi) vetture nuove pronta consegna. Usato 126, 127, 128, 131, Mini, Dyane, 2 cavalli, DS 23, Golf diesel, Opel diesel, Visa e molte altre minimi anticipi permute rateazioni.

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi Grazia, Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO compenamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

AUTOVETTURE SCOFIT semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. 599.878.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194 - 488.277.

CAMIONCINI-FURGONI acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefoni 831.751 - 882.456.

HORIZON Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 5 milioni 125 mila compresa iva; Simca 1307 1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

LE PIU' BELLE VETTURE d'occasione garantite 6 mesi vendiamo rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI Peligna Fratelli tel. 411.3552 - 725.746 - 725.864, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto sabato mattina.

O.K. VUOL DIRE VA BENE per un'occasione sicura venga alla Savo, Opel corso Giulio Cesare 202, tel. 265756.

OPERAZIONE SCONTI per fare spazio alle vetture di arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68.

OSART Alfa Romeo vende Alfasud super 1300 anno '78 unipropietario. Via Frejus 12 Telefono 442.280 442.351.

PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

VENDIAMO rateando selezionate 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VERO affare vendo Lancia Fulvia Berlina fine 70 perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi ville case grandi e piccole box negozi magazzini. Telefonare 531.008 via S. Francesco d'Assisi 24.

A. CERCO Collegno e dintorni alloggi anche occupati e villette garantendo pagamento contanti. Tel. 780.3050 - 784.828.

A. COM.F.A.I. S.p.A. Gruppo Nuova Edificatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione ed ubicazione. Gradito intervento proprietari. Telefonare 548.123.

ABBIGGHIANI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro sei mesi pagamento contante. Telefono 599.657.

ACQUISTA privata per contante appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina tel. 600.666.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 657.160.

ACQUISTO scopo investimento appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino servizi tel. 535512.

CERCASI max urgenza appartamento 2-3 vani servizi zona Vanchiglietta Barca Settimo pagamento contanti. Telefonare 513.916.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 610.684.

UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci arideresti l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino tel. 610.884.

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero 1-2 camere servizi purché in Torino, pagamento per contanti tel. sera 378789.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGIO stanza camera tinello cucinino bagno termosifone zona via Pietro Cossa vendo 16 milioni 300 mila. Telefonare Riva 585.333.

(continua)

NUOVO GRUNDIG
TV COLOR - RADIO
AUTORADIO - HI FI
CENTER
PREZZI STREPITOSI
CONCESS. CARMINE
C.so F. TURATI 63
TEL. 50.13.13/4

La riapertura delle scuole tra molte attese e speranze

Tra pochi giorni e precisamente il giorno 18 le scuole di ogni ordine e grado riprendono la loro attività e ha inizio il nuovo anno scolastico. In una recente intervista il nuovo ministro della Pubblica Istruzione, senatore Valitutti, ha detto che sarà un anno di proficuo lavoro che impegnerà studenti e docenti ad una piena e responsabile attività. La scuola insomma dovrà rispondere a quelle esigenze di ordine e di attività che costituiscono la base per un'azione efficiente e per una effettiva opera di formazione delle menti giovanili.

Secondo le norme vigenti l'anno scolastico può avere inizio sin dal 10 di settembre: la legge affida alla discrezionalità del ministro, previo il parere non vincolante del Consiglio nazionale della P. I., la determinazione del calendario scolastico. Quest'anno si è stabilita la data del 18 tenendo conto del movimento particolarmente complesso del personale docente in relazione ai trasferimenti e alle operazioni relative all'assunzione in ruolo di diverse decine di migliaia di insegnanti vincitori di concorso o beneficiari di leggi speciali. Questi fatti hanno consigliato il ritardo di una settimana nella riapertura scolastica nella speranza che in tal modo l'anno possa entrare subito in attività di lavoro senza le defatiganti attese di definitive assegnazioni e controproducenti cambi e sostituzioni d'insegnanti.

La decisione è stata presa soltanto per ragioni connesse al buon funzionamento della scuola e non sotto la pressione d'interessate proteste del mondo del turismo nel quale si sono mossi gli albergatori, preoccupati che una anticipata ripresa delle scuole potesse allontanare dai luoghi di villeggiatura con anticipo intere famiglie. Del resto data l'importanza del fatto turistico per la bilancia economica nazionale è una preoccupazione della quale occorre tenere il debito conto.

L'anno scolastico terminerà il 14 giugno del 1980 per tutti gli ordini di scuole e per tutto il territorio nazionale. Viene in tal modo adottato il calendario unico che risponde alle esigenze di molte famiglie con figli che frequentano scuole diverse.

L'anno è ripartito in tre periodi ai fini degli scrutini che vanno il primo dal 18 settembre al 15 dicembre, il secondo dal 16 dicembre al 10 marzo e il terzo dall'11 marzo al 14 di giugno. Negli istituti superiori il collegio dei professori potrà suddividere l'anno in due periodi: dal 17 settembre al 31 gennaio il primo e dal giorno successivo al 14 giugno il secondo periodo. Al termine di ogni periodo verranno consegnati ai genitori degli alunni delle elementari e delle medie le schede di valutazione con i giudizi e agli studenti delle superiori le pagelle con i voti.

Nelle scuole elementari e nelle medie gli esami di licenza avranno inizio il primo giorno non festivo successivo al termine delle lezioni e dovranno concludersi entro l'ottavo giorno nelle elementari ed entro il quattordicesimo nelle medie e nelle superiori e comunque non oltre il 30 giugno. La sessione unica degli esami di maturità avrà inizio il 3 luglio e terminerà entro la fine del mese. Gli esami di seconda sessione ancora in vigore soltanto per gli istituti superiori si svolgeranno dal primo al nove settembre.

Questo il calendario di lavoro scolastico per l'intero anno. Ora vediamo quali saranno i giorni di vacanza. In tutto il periodo scolastico le vacanze sono previste per complessivi 18 giorni così suddivisi: 1 novembre per Ognissanti; 8 dicembre per l'Immacolata Concezione; nove giorni per Natale dal 24 dicembre al 2 gennaio; cinque giorni per Pasqua dal 3 all'8 aprile; il 25 aprile, anniversario della Liberazione e il Primo maggio, festa del lavoro.

Queste le linee essenziali del panorama dell'anno scolastico. Ora starà agli allievi e ai docenti far sì che questi mesi siano proficui di buoni risultati e costituiscano un civile impegno di laboriosità.

al. vi.

Riaffiorano i problemi delle elementari e medie

L'anno scolastico sta per incominciare e riaffiorano i vecchi, annosi problemi che angustiano il nostro Paese. Innanzitutto c'è da sistemare gli insegnanti delle scuole medie superiori e delle medie. Da ricordare infatti che alle nomine dei vincitori dei maxi-concorsi banditi nell'ormai lontana primavera del '73 si aggiungono e addirittura si sovrappongono quelle previste dalla legge agosto '78 sul passaggio automatico in ruolo. E' chiaro che in alcuni casi i vincitori del concorso possono scalzare i professori «beneficiati» dalla legge del '78.

Si crea inoltre un'eccedenza del personale: soltanto per le materie letterarie della scuola media grazie al concorso entreranno in ruolo un numero incredibile di insegnanti. Un altro fenomeno emergente è quello riguardante il calo costante delle iscrizioni alle medie e alle elementari. Evidentemente il fatto è legato alla diminuzione delle nascite, anche se è meglio ricordare che le scuole private spesso hanno il potere di polarizzare gli interessi e dunque le iscrizioni togliendole automaticamente a quelle statali.

Ma sarà soprattutto la «girandola» dei professori a rendere la vita dura all'inizio dell'anno scolastico, che imporrà anche questa volta un avvio scaglionato alle scuole superiosi.

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
TORINO - VIA C. ALBERTO 16
scuola per
interpreti traduttori corrispondenti
triennale - quadriennale
INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
RUSSO
SPAGNOLO
ARABO
LA SCUOLA MODERNA PER LE ESIGENZE DEL MONDO D'OGGI

IL GIORNALE nelle SCUOLE
(Legge Regione Piemonte 22 agosto 1979, n. 48)

istituto ALMA PARENS
Legalmente autorizzato
PREMIO CITTA' DI TORINO 1978
PREMIO ALFIERE D'ARGENTO 1979
SCUOLA PRE-ELEMENTARE, ELEMENTARE, MEDIA
10143 TORINO - Corso Francia, 8 (p. Statuto)
(011) 539.802 / 539.877
I corsi di: PIANOFORTE, YUDO, DANZA, INGLESE
sono aperti anche agli allievi di altre scuole

The Cambridge Centre
RAPPRESENTANTI DEL TRINITY COLLEGE
CENTRO DI STUDI INGLESI
INSEGNANTI DI MADRELINGUA
Via Ponza 4 - 10121 TORINO - Tel. 54.42.68
CORSI: ragazzi e adulti
Corsi individuali - in aziende - corsi pratici a medio termine
Preparazione agli esami del Trinity College di Londra e del First Certificate e Proficiency di Cambridge e del Royal Society of Arts
CORSI ESTIVI DI LINGUA IN INGHILTERRA
ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI
BIBLIOTECA DI 6000 VOLUMI PER ADULTI E RAGAZZI
BIBLIOTECA DI CASSETTE REGISTRATE SU VARI ARGOMENTI (mattino)
LE ISCRIZIONI AI CORSI SONO GIA' APERTE
UNA SETTIMANA TIPO
Mattino: 9,30-11,30 corsi adulti
Pomeriggio: 14,30-16,00 corsi per
16,15-17,45 ragazzi
Sera: 18,00-19,30 corsi per
19,45-21,15 adulti
MERCOLEDI' (attività)
16,30 Dettato (con commento)
17,30 Conversation Tea
18,00 Conferenza / Commedia / ecc.
19,00 Attività linguistica (playreading ecc.)
VENERDI':
18,00 Dettato (con commento)
19,00 Attività linguistica
LITERATURE COURSE
The aim of the course is to give an overview of English Literature from the 8th C. to the beginning of the 20th century.
Oct.-Dec.: Anglo-Saxon poetry and prose Early Drama, Ballads, Chaucer
Jan.-March: Elizabethan Literature, Jacobean Tragedy, Milton, Restoration, Rise of the Novel, Burns and Blake
Apr.-June: Poets of the 18th and 19th C. The Victorian Novel, Poets of the 20th century. Shaw and Wilde.
ISCRIZIONI A SETTEMBRE

Diplomarsi
PERITO INDUSTRIALE
non è sufficiente, è essenziale COME e DOVE
ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - via Bonzanigo 8, telefono 471.623 (zona piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
che garantisce SERENITA ORDINE SUCCESSO AVVENIRE

Esami, compiti, interrogazioni e sovente ingiustificate paure

Prime interrogazioni in classe all'inizio dell'anno scolastico

La psicosi dell'esame o più semplicemente dell'interrogazione tortura puntualmente gli studenti nel periodo «caldo». Quante volte è capitato che studenti affollino gli atri delle scuole per correre a leggere in bacheca l'elenco dei commissari d'esame, per studiare i loro nomi, per sapere della loro provenienza! Napoli, Trieste, Roma, Palermo, Firenze. Ogni nome fa leva sulla psiche del giovane con le sue suggestioni. Sarà severo o accomodante, rigoroso o comprensivo?

Inizia il carosello delle domande fra studenti, dei sondaggi, dei timori, della attesa, delle ansie. In questa «speciale» indagine si rifletterà anche sul sesso degli insegnanti: donne più pignole, uomini più severi? I ragazzi si rassicurino. In un esame non esistono leggi codificate; tutto è improgrammabile ed imprevedibile.

Ed è inesatto anche pensare che i professori debbano essere più severi alle prime interrogazioni o nei primi minuti di esse. Sono luoghi comuni che la realtà ha poi sconfessato puntualmente. Occorre basarsi su elementi importanti e basilari: gli insegnanti sono esseri umani, padri di figli che hanno magari gli stessi problemi di studenti che sono in ansia. Dunque perché questi professori-commissari non dovrebbero entrare nella psicologia dell'esaminando e metterlo nelle condizioni ideali?

Ma forse i ragazzi trasformano la loro paura di non essere preparati in quella di trovarsi di fronte un cerbero senza umanità. Gianni Rodari dà agli studenti questo giustissimo insegnamento: *«Dimenticate di essere esaminandi, e dimenticate anche l'esaminatore, pensate soltanto alle cose che vengono in discussione. E' l'uovo di Colombo. Purtroppo so che tutto ciò non può essere insegnato come una formula chimica. In genere s'impara nel corso stesso dell'esame, dopo le prime domande e risposte, dopo i primi cinque minuti».*

C'è addirittura chi sostiene che cinque minuti sono tanti, che lo studente riesce a vincere paure e psicosi in appena sessanta secondi, il tempo per formulare una domanda. Importante è dimenticare che tutto appartiene al mondo suggestivo e temuto dell'esame. c.

Imparare le lingue è indispensabile

Le idee non hanno confini: è uno degli slogans della campagna per l'elezione del Parlamento europeo. Era scritto su un manifesto che raffigurava un ragazzo che correva lungo un declivio verde nell'atto di far volare un aquilone verso il cielo, azzurrissimo. I confini non contano più nella nuova Europa. Ma ogni cittadino dovrà sforzarsi affinché le barriere vengano cancellate, le difficoltà eliminate o diminuite. Nelle scuole Medie e Superiori molte ore settimanali verranno dedicate allo studio di lingue vive.

Il cammino è difficoltoso, ché certamente dalle scuole italiane non escono ragazzi già in grado di fare da interpreti e, diciamolo sinceramente, neppure in condizioni di affrontare le difficoltà che solitamente impongono semplici viaggi turistici.

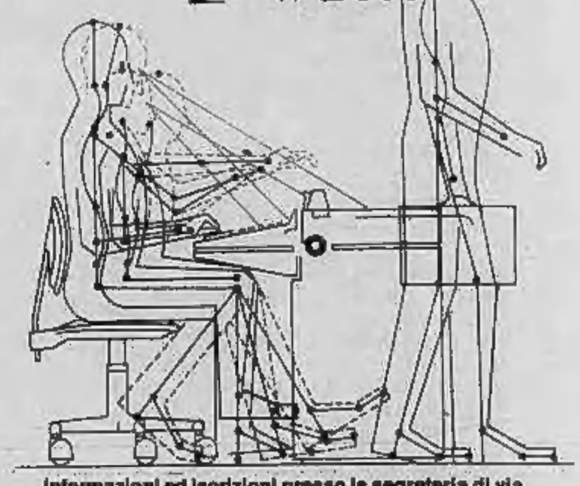
A Strasburgo la Comunità dei nove (Belgio, Danimarca, Francia, Inghilterra, Italia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda e Germania) ha deciso di non adottare una lingua ufficiale ma di affidarsi a sei lingue (italiano, tedesco, francese, olandese, inglese e danese). A Strasburgo, dicono, sono però gli italiani ad avere maggior bisogno degli interpreti. Dunque, occorre che le Scuole aiutino meglio gli studenti che vogliono parlare altre «lingue».

I giornali entrano nelle aule scolastiche

I giornali entrano nelle scuole. La legge è stata approvata dalla Regione Piemonte. La distribuzione gratuita dei giornali nelle scuole è destinata a far parlare molto di sé. Per adesso la legge è stata accolta con enorme soddisfazione dagli studenti, dagli insegnanti, dagli editori. Già nove anni fa il liberale Giuseppe Alessandrini aveva avanzato una analoga proposta, rimasta però senza seguito.

Il ministro della Pubblica Istruzione Salvatore Valitutti ha spiegato che «i giornali nella scuola non sono comunque il toccasana per la risoluzione del problema dell'educazione politica, che è un momento dell'educazione generale dei giovani. Possono essere — *aggiunge il ministro* — non solo utili ma necessari su un terreno reso fertile da una vita interiore.

«Charles Peguy scrisse che Omero è più attuale dei giornali che escono la mattina. Io naturalmente apprezzo molto i giornali nella scuola ma alla condizione che non si trascurino gli studi classici. Se assumiamo Omero come simbolo della cultura che in tutte le sue forme ha radici nella storia, credo che si possa dire che leggendo i giornali si possono avere stimoli per penetrare più profondamente in Omero».

L'ISTITUTO CIMA
Propone:
1) In via Fabro, 12 ang. via Cernaia
- una SCUOLA MEDIA a tempo pieno
- un moderno LICEO LINGUISTICO
lezioni dal lunedì al venerdì servizio bar-mensa interni
2) In via Carlo Alberto, 27 ang. via Giolitti
- Steno - dattilo - contabilità
- Pratica fiscale
- Paghe e contributi
- Lingue straniere e stenografia applicata
- Stenografia a velocità oratoria
- MAGISTERO STENOGRAFICO
- TECNICA e PRATICA ASSICURATIVA
IMPARA E VA...

Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria di via Carlo Alberto, 27 - Tel. 535.781 - Torino

IL GIORNALE NELLE SCUOLE
L'Editrice La Stampa S.p.A.
offre un servizio di informazioni sulla legge. Telefonare ai numeri 65.68.322 - 65.68.378

REPUBBLICA FRANCESE
CENTRE CULTUREL FRANCO - ITALIEN
TORINO - Via Donati 5 - Tel. 545.338 - 555.341
RIPRESA DEI CORSI DI LINGUA FRANCESE
LUNEDI' 8 OTTOBRE
PER I PRINCIPIANTI (I-II LIVELLO)
E LA
PREPARAZIONE AI DIPLOMI:
DELL'ALLIANCE FRANÇAISE
DELL'UNIVERSITA' DI GRENOBLE
DELLA CAMERA FRANCESE
DI COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA IN ITALIA
E DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PARIGI
CORSI PER RAGAZZI E ATTIVITA' RICREATIVE
CORSI INTENSIVI
Biblioteca - Discoteca - Cineteca
Conferenze - Films - Esposizioni
CENTRO PEDAGOGICO
Biblioteca
Documentazione audiovisiva
Informazioni

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico e Linguistico
Istituto Magistrale - Maestre d'Asilo
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno
Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 542.549
Segreteria: ore 8,30-12,30; 15-21

Istituto
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 - 10124 Torino
Tel. 872.276 - 878.837
LICEO SCIENTIFICO (parificato)
IST. PROF. ODONTOTECNICI (parificato)
MATURITA' PROFESSIONALE
Possibilità ricupero anni
Bienni per ISTITUTO MAGISTRALE

Sistema Check-Up: per curare il vostro inglese.
O qualsiasi altra lingua.
Regent School
Torino Via Arcivescovado 7 tel. 54 85 80 | 54 82 78

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - ELEMENTARI
GEOMETRI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO LEGALE
Per i non promossi corsi di ricupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria:
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

Con la riapertura disciplina anche in casa

Si ritrovano i compagni dopo le vacanze estive

Le ferie caricano ogni anno le famiglie di tanti piccoli [redacted] grandi problemi: la scelta del luogo con gli inevitabili screzi tra chi vuole il mare e chi la montagna. Quindi, stabilito il luogo, la decisione sulla pensione [redacted] scegliere; e poi i problemi di far quadrare il bilancio limitando le spese senza però privarsi di nulla.

Una bella serie di preoccupazioni alla quale si aggiunge puntuale ogni anno quello dei figli. Appena adolescenti [redacted] ragazzi chiedono il permesso per andare in vacanza da soli. Scenate, liti, bronci eterni, malumore [redacted] discussioni tra i genitori.

Chi non cede si trascina dietro recalcitranti ragazzi, immusoniti ed annoiati, sguardi da inquisitore e risolini di scherno per l'arretratezza mentale [redacted] padre e madre.

Ma passati i primi giorni i figli decidono comunque che tanto vale divertirsi. E allora via con gli amici dal mattino alla sera, in barca, in spiaggia, al tennis, al bar.

Fino alla fatidica ora di [redacted] quando come [redacted] doccia fredda arriva l'eterna domanda: «Posso andare in discoteca con i miei amici?». E qui altri problemi. «Mai e poi mai uscirai dopo cena» era la ferrea posizione di prima delle vacanze; [redacted] poi di fronte alla pervicace insistenza, alle richieste, ai musi lunghi, si finisce per cedere. Uno sbrigativo: «Va bene, ma cerca di tornare per le undici altrimenti tua madre non dorme» liquida [redacted] problema. E si apre il periodo dell'angoscia. Ritarda, dov'è, cosa gli è successo, starà male? Gli interrogativi si intrecciano, sguardi, parole mozze, sospiri. E la serata per i genitori è rovinata. E allora che fare? Negare il permesso? Scatenare liti furibonde?

No, non [redacted] la soluzione. Psicologi ed educatori lo sconsigliano. Ormai i ragazzi [redacted] indipendenti, con tanta voglia di vivere, andare in giro, fare amicizia. E soprattutto hanno voglia di sentirsi liberi ed indipendenti.

[redacted] allora [redacted] resta che trovare il coraggio di conoscere gli amici dei figli per sapere con chi escono, se le compagnie danno affidamento.

E poi ci vuole [redacted] po' di tolleranza; spirito [redacted] adattamento e disponibilità.

Ma soprattutto occorre fissare regole precise: [redacted] po' di libertà in più in vacanza, qualche strappo alla regola, un occhio chiuso sui ritardi e sulle scappatelle. Ma come si torna in città [redacted] riprende la scuola tornano [redacted] valere regole rigide. Se al mattino il ragazzo si alza presto deve aver dormito il numero di ore necessarie per [redacted] divenire un automa insonnolito.

Si può concedere [redacted] po' di più sabato [redacted] domenica. Con maggior controllo sui luoghi frequentati e sugli amici per evitare che incappino in compagnie poco raccomandabili e per tenerli lontani dai pericoli della città.

E poi insistere perché rientrino, soprattutto [redacted] sono ragazze in compagnia [redacted] qualcuno e non passeggino invece sole per strade deserte.

Infine occorre non drammatizzare, [redacted] problemi, non rovinarsi le vacanze e i week-end; saper adattarsi al fatto che i figli prima [redacted] poi crescono. m. c.

Incontro giovani italo-francesi

Organizzato dai Parchi Nazionali della Vanoise e [redacted] Gran Paradiso, per iniziativa del Ministere [redacted] l'Environnement et du Cadre de Vie, si svolgerà, nel quadro della celebrazione dell'Anno internazionale del fanciullo, nei giorni dal 26 al 28 settembre, un incontro tra un centinaio di ragazzi francesi [redacted] italiani tra i 7 ed i 12 anni, che avverrà nel territorio dei due Parchi Nazionali a Porte de l'Orgè[redacted] sopra Modane [redacted] a Rhèmes Notre Dame.

I giovani partecipanti sono scelti tra i ragazzi delle scuole dei comuni montani della Savoia, della Valle d'Aosta e del Piemonte: [redacted] essi se [redacted] aggiungeranno una decina di scuole.

Lo scopo della simpatica manifestazione, ben lonta[redacted] come risonanza da quella che ebbe in aprile l'esposizione internazionale svoltasi a Torino intitolata «La città e il bambino», con l'incontro dei sindaci delle maggiori città del mondo è semplice ed intende attuare sentimenti di fratellanza tra i popoli insegnandoli ai giovani sin dalla più giova[redacted] età. E' anche questo un nobile compito che le scuole devono assolvere.

Istituto CENTRO STUDI C2
abbreviazione anni — corsi di recupero
diurni - preserali - serali
liceo classico
liceo linguistico
liceo scientifico
liceo artistico
istituto tecnico industriale
(informatica - elettronica - meccanica)
scuola magistrale
licenza media
VIA PLANA 7 - TORINO - Tel. [redacted] - 838.388

Periti chimici industriali
Periti elettronici industriali
Istituto Tecn. Ind. legalmente riconosciuto "SPAGNESI"
Via T. Grossi 23 - Torino - Tel. 696.38.52
SEZIONI: DIURNA E SERALE - MASCHILE E FEMMINILE

IL GIORNALE NELLE SCUOLE
Articolo 1. *La Regione Piemonte identifica nella diffusione dei giornali, quotidiani e periodici uno strumento di informazione e formazione culturale, e pertanto promuove sperimentalmente, per gli anni scolastici 1979/80 e 1980/81, la diffusione nelle scuole piemontesi di testate regionali [redacted] locali.*

CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
DEL BRITISH COLLEGES GROUP
Liceo Linguistico e Scuola [redacted] interpreti — Preparazione Maturità Linguistica — Corsi [redacted] Corrispondente Traduttore Interprete Hostess — Corsi collettivi di lingua e cultura (generali e tecnico commerciali) in: Inglese Tedesco Francese Russo Spagnolo Portoghese Arabo — Italiano per stranieri — Laboratorio elettronico di lingue audio-attivo comparativo - 26 cabine - Interpretazione consecutiva e simultanea — Corsi Diurni Preserali Serali

RISULTATI ESAMI PRINCIPALI ANNO SCOLASTICO '78-'79

MATURITA' LINGUISTICA (promossi 78%)
CARELLI M. Cristina, JERINO Teresa, MORETTI Alessandra, PANIER SUFFAT Maria, PAPA Rita, RIBEZZO Tiziana, [redacted] Gabriella

IDONEITA' 5° LICEO LINGUISTICO (promossi 100%)
ARDIZZOLA Gabriella, ACETO Renata, ARRIGONI Cristina, BARBERO Marisa, BERSANI Anna, BERTOLINO Donatella, CORSO [redacted], FERRO Patrizia, FORNERO Tiziana, LAGOTTO Stefania, MICHELETTO Susanna, MONTI Paola, PASCAL Massimo, PECCOZ Sabina, PELISSERO Marinella, REVEL Silvia, SIVIERO Silvana, PERETTO Franca, TABBITA Francesco, VIGLIO Vilma, VIVALDA Laura, THAON DI REVEL Paola

DIPLOMA [redacted] CORRISPONDENTE COMMERCIALE (con ATTESTATO REGIONE PIEMONTE) (promossi 96%)
Inglese Francese [redacted] Spagnolo: ASINARDI Sonia, AVATANEO Elisabetta, BIGINELLI Eva, CORSO Barbara, CORTESE Alberto, MANZO Elena, MEZZASALMA Marinella, ROTUNDO Luigina
Inglese Francese Tedesco: BOLZAN Federica, BOVERO Luisella, CEAGLIO Stefania, PAGANI Cinzia, RODOFILE Silvana, SOLIANI Barbara, STRAMACCHIA Grazia
Inglese Francese Spagnolo: TACCONI Maura, TOSETTI Gabriella, VIGON M. Teresa
Inglese Francese: BORTOLIN Anna, BOVERO M. Angela, BRUNELLI Laura, BRUNELLI Monica, CORCETTI M. Antonietta, FESSIA Rosella, GALLINO Graziella, GALLO Elda, ROSACLOT Milva
Inglese Tedesco: MASSAGLIA Antonella, ODDENINO Rosanna, TARAMINO Marina, VALERIO Silvana
Francese Tedesco: CALVI Monica
Inglese Spagnolo: MALAFOGLIA Cinzia, OVAZZA Donatella
Inglese: TRIPPA Franca, VIGLIETTI Gigliola
Francese: FARINA Giuseppe
FERRIER Paola, GIACCARDI Gabriella, GIACOMELLI Luciano, NEIROTTI Tiziana, SAVANT LEVET Walter, TERRULI Adriana
Tedesco: CELLA Luisa, GATTI Antonella, MEZZASALMA Cinzia, RAITZL Andreas
Spagnolo: DE LUCA Salvatore, GULLA' Marcello, SALAMONE Angela, SPALLUTO Silvia

DIPLOMA [redacted] TRADUTTORE TECNICO COMMERCIALE E INTERPRETE [redacted] TRATTATIVA (con ATTESTATO REGIONE PIEMONTE) (promossi 95%)
Inglese Francese Tedesco: BARBATO Maria, BOTTACCINI Loredana, CERUTTI Graziella, DI RIENZO Nadia, MIRAVALLE Carlo, MONTI Rosano, MUNARI Arianna, NEIROTTI Tiziana, PEYRAN Daniela
Inglese Francese: BOVE Giuliana, DE FEUDIS Patrizia
[redacted] LUCA Salvatore, GATTI Antonella, LAGUSSI Marina, MARINI Patrizia, PERETTO Franca, REVEL Silvia, SURINA Walter
Inglese Tedesco: CAPPELLO Onetta, LONGHI Laura, POGNANT Mavi, TALLONE Patrizia
Tedesco: CAPELLO Giuseppina

UNIVERSITY OF [redacted] - First Certificate (promossi 97%)
Grade A: AVATANEO Elisabetta, BIANCO Daniela, BIGINELLI Eva, BROMBAL M. Teresa, FERRIER Paola, LIENGME Ines, LUCA Rosalia, MASSAGLIA Antonella, PALA Franco, ROTUNDO Luigina, SOLIANI Barbara, TOSETTI [redacted], TRUNZO Maria, VALERIO Silvana, VIGLIETTI Gigliola
[redacted]: CAPELLO Giuseppina, CEAGLIO Stefania, ETERNO Patrizia, MALAFOGLIA Cinzia, MERLINO Chiara, MERLO Lorenzo, OVAZZA Donatella, TACCONI Maura, TESIO Lorella
Grade C: ASINARDI Sonia, AVRAMO Danila, BOLZAN Federica, BOSIO Maura, BOVERO Luisella, BOVERO Mariangela
BRUNELLI Laura, BRUNELLI Monica, CORSO Barbara, CORTESE Alberto, [redacted] GIORGIS Massimo, DE MARIA Patrizia, ERTOLA Anna, FERTINO Clara, FESSIA Rosella, FRARI Maurizio, GALLO Elda, GASTALDI Marina, MANZO Elena, MARIOTTO Marisa, MARIOTTO Patrizia, MARSURA Patrizia
MASSA Sergio, MASSIRIO Loredana, MEZZASALMA Marinella, MONTESANO Roberto, ODDENINO Rosanna, OTTAVIANI Giannina, PEDROTTO M. Grazia, RIVA Ernesto, RODOFILE Silvana, RUGGIERI Rossana, SELVAGGIO Silvia, SPALLUTO Silvia, STRAMACCHIA Grazia, TRIPPA Franca, VAGLIO Teresa, VIANO Marcello, VIGON M. Teresa

con Additional Paper: Translation: (A) Avataneo, Bianco, Pala, Viglietti; (B) Ferrier, Massaglia, Rodofile, Rotundo, Tosetti, Trunzo, (C) Biginelli, Bolzan, Bovero, [redacted]ombal, Cortese, De Giorgis, Eterno, Fertino, Frari, Gastaldi, Malafoglia, Massa, Massirio, Merlino, Pedrotto, Ruggieri, Soliani, Spalluto, Stramacchia, Tacconi, Valerio, Vigon
Business: (A) Tosetti, Valerio, Viglietti, (B) Avataneo, Biginelli, Bolzan, Bove, Bovero, Cortese, Malafoglia, Marini, Massa, Massaglia, Ovazza, Rodofile, Rotundo, Soliani, Trunzo, Vezzaro

UNIVERSTY OF CAMBRIDGE - Proficiency (promossi 78%)
Grade B: BOVE Giuliana, SCARATI Anna, SEVERINI Simona, VEZZARO Danilo
Grade C: BASSANI Giovanna, CERUTTI Graziella, MARINI Patrizia
[redacted] Translation: (A) Scarati, (B) Bassani, (C) Bove

MICHIGAN STATE UNIVERSITY - Proficiency (promossi 55%)
AVATANEO Elisabetta, BASSANI Giovanna, MASSAGLIA Antonella, MIGLIAVACCA Marina, PALA Franco, PALUMBO Antonio, RODOFILE Silvana, ROTUNDO Luigina, SCARATI Anna, SEVERINI Simona, VIGLIETTI Gigliola
TOEFL: risultati ancora incompleti

DEUTSCHER VOLKSHOCHSCHULVERBAND - Zertifikat Fremdsprache Deutsch (promossi 100%)
ASINARDI Sonia, AVATANEO Elisabetta, BIGINELLI Eva, BOLZAN Federica, BOVERO Luisella, CEAGLIO Stefania, CELLA Luisa, CORSO Barbara, CORTESE Alberto, LAGUSSI Marina, LIENGME Ines, LONGHI Laura, MANZO Elena, MASSAGLIA Antonella, MEZZASALMA Marinella, ODDENINO Rosanna, RODOFILE Silvana, ROTUNDO Luigina, SOLIANI Barbara, STRAMACCHIA Grazia, VALERIO Silvana, VEZZARO Danilo

ALLIANCE FRANÇAISE (Paris) (promossi 47%)
Très Honorable: MARTINA Aurora, MASSAGLIA Antonella, RUGGIERI Rossana, SBURLATI Silvia
Honorable: BARAVALLE Carla, CATELLA Paola
CIGNETTO Antonella, GEMELLI Marco, LONG Caterina, OLLIVERO Carla, PEDROTTO M. Grazia, RENA A. Maria, SPINA A. Maria, ZANOTTI Isabella
Sans Mention: ALESSI Chiara, BAIROVITH Aldo, BAROSI Carlo, BELLON Rossana, BRUNELLI Laura, CALVI Monica, CELLA Luisa, GARAMBOIS Solange, GREGORETTI Donatella, LUCCO Claudia, NIGRA Loredana, PAGANI Cinzia, PETTIERRE Daniela, RAINERI Paola, ROSSOTTO Donatella, RUDONI Barbara, SETTIMO Vincenzo, SPALLUTO Silvia

UNIVERSITE' [redacted] GRENOBLE - Certificat 1.er (promossi 67%)
[redacted] Paola, MALAFOGLIA Cinzia
Bien: ASINARDI Sonia, AVATANEO Elisabetta, RODOFILE Silvana, ROTUNDO Luigina, SOLIANI Barbara, TACCONI Maura, TOSATTI [redacted], TRIPPA Franca
Assez bien: BIGINELLI Eva, ETERNO Patrizia, GALLO Elda, LIENGME Ines, VIGON M. Teresa
[redacted]: BOLZAN Federica, BOVERO M. Angela, CEAGLIO Stefania, CORTESE Alberto, MANZO Elena, MEZZASALMA Marinella, SAVANT LEVET Walter, SELVAGGIO Silvia, VEZZARO Danilo

NUOVA SEDE AMPLIATA
Via Lagrange, 3 - Palazzo Vagnino
10123 TORINO - Telef. 530.326 - 546.845

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI
Per informazioni sui corsi
S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - TEL. 548.981
ATTENZIONE:
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi per
Perito in informatica
Ragioniere programmatore
Scuola media
Addetta alla segreteria d'azienda
Segretaria d'ufficio
Stenodattilografa
S.D.C.
C. MATTEOTTI 3 bis
Tel. 548.981

CENTRO STUDI DI LINGUA E LETTERATURA RUSSA
ITALIA - URSS - Via Lagrange 7 - 10123 Torino
Telefoni 547.190-549.100
ISCRIZIONI: 1° SETTEMBRE - [redacted] SETTEMBRE
ORARIO DI SEGRETERIA: 10-12; 15,30-19,30
РУССКИЙ ЯЗЫК
• Corsi di lingua russa
• Corsi pratici, tecnici, linguistico - letterari
• Laboratorio linguistico
CORSI [redacted] DATTILOGRAFIA [redacted] macchine a caratteri cirillici - SEMINARI - VIAGGI - BORSE DI STUDIO [redacted] U.R.S.S. CORSI PER ADULTI E PER [redacted] - CORSI INTENSIVI
CORSI BREVI [redacted] TURISTI DELLE OLIMPIADI '80 A MOSCA

Battuto 10-9 dopo i calci di rigore l'Orbassano

Al Bollengo la Coppa dei Campioni

Del Vecchio, vincitore del trofeo, [redacted] Pasqua, Ceretto e Crivellaro «premi» Adidas

GRUGLIASCO — Ci sono voluti ben 18 rigori per conoscere il nome della squadra che si è aggiudicata la Coppa [redacted] Campioni di Stampa Sera. Il Bollengo ce l'ha fatta, ha battuto l'Orbassano (10-9). I verdi di Barbero questa coppa se la [redacted] proprio sudata. Già in semifinale avevano superato un [redacted] duro, il Borgoticino, pieno di nomi importanti; poi in finale un'altra avversaria da intimorire chiunque, un Orbassano che [redacted] senza [redacted] termini [redacted] disputare un torneo d'alta classifica in Promozione.

Proprio [redacted] volontà di non darsi mai per vinti [redacted] stata la carta vincente [redacted] che in una partita combattuta, giocata con determinazione da entrambe le formazioni hanno saputo, sebbene ridotti [redacted] dieci per l'espulsione [redacted] goleador Ceretto, recuperare la rete [redacted] segno da Di Lernia dopo appena 12' di gioco. Subito il gol, subita l'espulsione, il Bollengo [redacted] si [redacted] mai dato per vinto, anzi pur nell'inferiorità numerica [redacted] cresciuto.

Al 13' [redacted] secondo tempo avrebbe già potuto raggiungere il pareggio, ma Castelli tirava nettamente fuori [redacted] calcio [redacted] rigore assegnato per un fallo [redacted] mano di Girardello. Dopo la nuova doccia fredda i verdi hanno [redacted] cercato il pareggio e proprio a due minuti del termine ce l'hanno fatta [redacted] grazie [redacted] una pronta deviazione [redacted] di Bardesono [redacted] passaggio di Stratta.

I rigori hanno lasciato il folto pubblico col fiato sospeso per lunghi minuti: la serie dei primi cinque si è esaurita senza che [redacted] dei dieci incaricati sbagliasse; poi, quando si [redacted] trattato [redacted] procedere [redacted] oltranza, la tensione [redacted] salita ancora e al quarto rigore Morandi ha detto no [redacted] tiro di Ramazzina e subito tutti i giocatori [redacted] Bollengo si sono stretti intorno al loro portiere, moralmente il maggior artefice della vittoria. Subito dopo l'arbitro Trentalange ha chiuso l'incontro [redacted] la festa è continuata con la consegna [redacted] premi: le maggiori attenzioni sono state per Michele Del Vecchio [redacted] ricevuto [redacted] sindaco di Grugliasco Angelo Ferrara la coppa quale miglior cannoniere [redacted] tutta la Prima Categoria nel campionato 78/79.

Questo trofeo Del Vecchio l'ha guadagnato [redacted] suon di gol, in gran parte segnati sul terreno che quest'anno lo vedrà una sola volta protagonista: quando il Fossano, la [redacted] nuova squadra, visiterà [redacted] Grugliasco.

Come bomber Del Vecchio [redacted] è trovato [redacted] buona compagnia: oltre [redacted] Pasqua [redacted] Ceretto, che hanno giocato la partita con [redacted] proprie squadre, era [redacted] a Grugliasco anche Roberto Crivellaro del Santhià, l'unico dei cannonieri di Stampa Sera che resterà ancora in Prima Categoria. A questi quattro giocatori sono andati i premi del nostro giornale: [redacted] Del Vecchio il trofeo agli altri le scarpe da football offerte [redacted] Adidas.

Un buon pubblico ha affollato la nuovissima tribuna [redacted] comunale [redacted] Grugliasco. Oltre [redacted] una rappresentanza, sindaco [redacted] asses[redacted] allo sport Marasco in testa, della amministrazione comunale [redacted] Grugliasco c'era il consigliere del comitato regionale Nino Gripiolo, il commissario arbitri Paletto e tanti allenatori, giocatori e tifosi: tutti protagonisti [redacted] calcio «minore» piemontese. E c'erano [redacted] i dirigenti del Grugliasco che hanno contribuito all'organizzazione della finalissima.

[redacted] Bollengo non [redacted] alla prima esperienza nella Coppa dei Campioni; già nel 1975, anno della prima vittoria in Prima Categoria, [redacted] partecipò ma fu eliminato in [redacted]mifinale dal Gattinara. Questa volta invece è andata decisamente meglio: [redacted] buon auspicio per il campionato che sta per iniziare.

Giancarlo Emanuel

Orbassano: Ferrarese (Tabbia), Girardello (Cristaudo), [redacted]chicchio, Damiano, Chiarotto, Ramazzina; Di Lernia, Francescon, Gila (Pasqua), Vaudagna (Leotta), Marocco.

Bollengo: Morandi, Pagella (Varagnolo), Borella; Vitanza, Gasparini, Stratta; Miope, Castelli, Bardesono, Ghidetti, Ceretto.

Arbitro: Trentalange di Torino.

Reti: Di Lernia [redacted] 12'; Bardesono all'88'. I rigori del Bollengo [redacted] stati battuti e realizzati da: Vitanza, Bardesono, Stratta, Morandi, Borella, Varagnolo, Ghidetti, Gasparini [redacted] Castelli; quelli dell'Orbassano da: Cristaudo, Damiano, Leotta, Francescon, Pasqua, Di Lernia, Chiarotto, Bochicchio.

I giocatori del Bollengo con la Coppa di Stampa Sera

Eletta ieri sera in [redacted] galà [redacted] Saint-Vincent

È una torinese di 16 anni la Lady dell'Ippodromo

Settimana importante per [redacted] trotto torinese. In otto giorni Vinovo esaurisce [redacted] prove di maggior rilievo. Sabato sera i migliori indigeni [redacted] «4 anni» si sono dati battaglia sui 2100 metri del G.P. Città [redacted] Torino dotato di 31 milioni [redacted] mezzo [redacted] lire. Assente Zardoz, capolista [redacted] generazione, ha vinto Atmos, un figlio di Qualto, «derbywinner» [redacted] scorso anno, pilotato magistralmente [redacted] Vittorio Guzzinati.

Adesso i fratelli Guzzinati sono [redacted] testa alla classifica [redacted] Trofeo Cynar. Zardoz, allievo di Giuseppe, rimane [redacted] 32 punti, bottino che aveva collezionato dopo le prime 7 prove [redacted] Campionato, mentre Atmos, con il successo torinese, balza [redacted] 27 punti, ed è l'unico che possa ancora insidiare al coeta[redacted] la conquista dell'ambita vittoria come «cavallo dell'anno» nella prova conclusiva che si disputerà [redacted] Padova [redacted] 21 ottobre.

Domenica [redacted] Vinovo ospita i «big» della generazione 1976, va[redacted] dire i cavalli di «3 anni», nell'ultima gara di cartello prima dello scontro al vertice del «Derby» del 7 ottobre [redacted] Tor di Valle. I milioni che i giovani trottatori dovranno spartirsi salgono a [redacted] e mezzo, la distanza [redacted] 2100 metri. Sarà sicuramente in pista anche Gentile, l'asso torinese della scuderia Malù, pensionario di Pi[redacted] Rossi, intenzionato a portare alle stelle l'entusiasmo dei «supporters» locali.

Ieri sera, intanto, all'Hotel Billia di St. Vincent è stata proclamata [redacted] «Lady Trotto '79», scelta fra [redacted] 21 spettatrici elette «miss ippodromo» durante le «notturne» svoltesi a Vinovo nei [redacted] estivi.

Ha vinto la signorina Tiziana Parisi, 16 anni, torinese, indossatrice [redacted] presentatrice [redacted] GRP. Seconda un'altra «valletta» televisiva, Alba Parietti (che rinunciò tempo fa [redacted] titolo di miss Italia) [redacted] infine Nuccia Barile.

Tiziana Parisi non è nuova, malgrado la sua giovanissima età, ai titoli [redacted] concorsi [redacted] bellez[redacted] in passato [redacted] Montecarlo, miss Cuneo [redacted] Cinema Piemonte. Nell'intervista di rito, subito dopo aver cinto [redacted] fascia di Lady Ippodromo, [redacted] detto di voler fare la mannequin [redacted] di non pensare assolutamente alla carriera cinematografica. Segue [redacted] pratica il tennis ed [redacted] nuoto, legge romanzi di fantascienza, tra gli sportivi prediliga Causio [redacted] Borg.

I premi in palio [redacted]. Vincent sono decisamente interessanti. La «bellissima» [redacted] in dono un'«Alfasud» offerta dalla Kitcar; la damigella d'onore potrà sfoggiare una pelliccia [redacted] visone [redacted] Togno, la terza classificata andrà a Parigi per un «weekend» [redacted] spese dell'Unione Proprietari Trotto; gioielli d'argento e d'oro arricchiranno la «parure» della quarta in graduatoria, e [redacted] altre concorrenti, meno fortunate (o meno belle) torneranno a [redacted] con prodotti della Atkinson's e [redacted] Cinzano.

Venerdì Vinovo mette in calendario [redacted] corsa Tris che si preannuncia affollatissima; domenica, [redacted] abbiamo detto, [redacted] «gran [redacted]la» dei cavalli di «3 anni» impegnati nel Premio [redacted] Carlo Marangoni. Poi [redacted] «routine» fino [redacted] fine dell'anno.

In campo nazionale la settimana passata è stata caratterizzata dall'esibizione degli [redacted] S. Siro. Spettacolo molto attraente sia sotto l'aspetto tecnico che estetico.

La «camminata del cammello», come viene definito l'ambio per [redacted] che i cavalli muovono contemporaneamente prima [redacted] zampe del lato sinistro, poi quello del lato destro, [redacted] tutt'altro che inelegante [redacted] goffa, anzi offre un'impressione visiva [redacted] suggestiva bellezza. In America questi corridori si chiamano «pacers». Chissà che prima [redacted] poi [redacted] si organizzino corse di «pacers» anche in Italia.

[redacted] Debernardi

Il via sabato alle 19,30 davanti al Palazzo Civico

A piedi da Torino a Milano (in gara anche due donne)

Sabato, alle 19,30, a Torino scoppierà l'atomica anzi «La Tomica». Niente paura: si tratta [redacted] una [redacted] podistica, la «Torino-Milano cammina» appunto, 150 chilometri per chi ha gambe buone [redacted] tanto fiato. Una pazzia? Per l'Italia, sì: questa [redacted] la corsa più pazza, più lunga [redacted] più estenuante. All'estero però fanno anche [redacted] peggio ed arrivano ad organizzare una gara sui 500 chilometri che separano Parigi da Strasburgo, [redacted] trovano anche chi vi prende parte.

Torino-Milano, seconda edizione. Lo scorso anno organizzava «mister Frazzetta» (quello della Torino-St. Vincent, e chi se non lui?), vinse Corradi, giardiniere torinese, e tra i partecipanti c'era un certo Antonio Travasci, [redacted] anni, operaio del turno [redacted] notte alla Lavazza. Partì vestito [redacted] una giubba tutta tappezzata di cartelli stradali: il limite [redacted] velocità, il divieto di sorpasso [redacted] via dicendo. Poi, strada facendo, i suoi segnali si staccarono dalla giubba e lui si ritirò.

Travasci quest'anno non correrà più: ha altro da fare. E' lui ora l'organizzatore della «Tomica». Frazetta gli ha passato le consegne e lui ha preso la cosa molto sul serio [redacted] è messo [redacted] contatta[redacted] gente, [redacted] cercare premi, [redacted] provvedere che tutto vada per il meglio.

«*Gli iscritti* [redacted] *già una quarantina* — assicura — *ci sarà anche Corradi, che vuole fare il bis.* [redacted] *anche due donne: Giuliana Frigerio, la professoressa-sprint torinese, e la pisana Aurelia Fiorini. Entrambe giurano che arriveranno* [redacted] *Milano nel tempo massimo di 30 ore*».

Le iscrizioni sono gratuite, presso il Comif (via S. Francesco d'Assisi 6, tel. 544163): per tutti comunque ci saran[redacted] premi in [redacted] ed in natura. [redacted] percorso segue [redacted] statale n. 11: partenza [redacted] via Milano, davanti [redacted] Palazzo Civico, poi lungo corso Giulio Cesare per Settimo - Chivasso - Rondissone - Cigliano - Vercelli - Novara - Magenta - Settimo Milanese per concludere la fatica (per quanti ce la faranno) in via Novara 282, [redacted] due passi da [redacted]. Siro.

Per quanti invece non intendono correre la supermaratona, [redacted] week-end riserva un appuntamento d'eccezione [redacted] Sordevolo [redacted] la quinta «Maratona Alta Valle Elvo», 42 km per gli uomini, [redacted] per donne e veterani (partenza ore 9).

Marco Sannazzaro

● RISULTATI [redacted] del [redacted] 21 in svolgi[redacted] il campo Barcanova di via [redacted]: Barcanova-Salus 4-0; [redacted] dopo rigori.

Ciclismo a Caluso

Si disputa [redacted] con partenza [redacted] Caluso, [redacted] Tro[redacted] Rurale ed Artigiana, corsa [redacted] al [redacted] di [redacted]. [redacted] si svolgerà [redacted] seguente tracciato (partenza al[redacted] 13): Caluso, [redacted] Vische, [redacted], Barone, Orio, Montalenghe, Caluso.

[redacted] esempio della [redacted] di Risparmio, che pa[redacted] tra [redacted] il [redacted] del Piemonte, [redacted] Milano-Torino [redacted] il [redacted] della [redacted] la Cas[redacted] Artigiana [redacted] en[redacted] come sponsor [redacted] do [redacted] ciclismo: [redacted] del [redacted] Ponzetti, appassionato [redacted] biciclette.

AUTOMOBILISTI
POLIZZA 45
LA PIÙ CONVENIENTE in esclusiva del:
Lloyd Adriatico SpA ASSICURAZIONI

POTENZA IN CV. da oltre	sino a:	IMPORTO
—	10	L. 71.000
10	12	L. [redacted]
12	14	L. 112.200
14	18	L. [redacted]
oltre 18		[redacted]

Compagnia convenzionata CID
● COMPRESI I TRASPORTATI
● FRANCHIGIA
● MASSIMALE L. 100 MILIONI
BORGARELLO
VIA CERNAIA 16 T. [redacted]

Trapattoni chiede ai due attaccanti una maggiore intesa

La Juve cerca Bettega e Virdis

DAL INVIATO

FINALE LIGURE — Partita da pallottoliere. I gol juventini (9) fioccavano nella rete avversaria come chicchi d'uva. Una festa. La gente si divertiva, dopo aver lasciato il sole della spiaggia. I bambini invocavano continuamente Cabrini, dopo aver abbandonato in riva al secchiello e paletta. Una scampagnata arricchita da quei tanti palloni che filavano, imprendibili, in rete. Ma fu vera gloria? Sarebbe assurdo magnificare la Juventus che ha giocato ieri pomeriggio qui a Finale Ligure, al cospetto di un avversario inconsistente per doti tecniche e tattiche. Tutto va perciò rimandato a domenica pomeriggio, quando la squadra di Trapattoni debutterà in campionato contro il Bologna.

Per adesso è bene limitarsi a rilievi che riguardano la condizione fisica, che in alcuni è più che soddisfacente (Cabrini, Gentile, Scirea, Furino, Causio e Tardelli) ed in altri incompleta (Bettega). Inoltre, c'è da mettere a fuoco quella benedetta intesa fra Virdis e Bettega, un'intesa che noi riteniamo attualmente lacunosa e che l'attaccante sardo, come riferiremo oltre, reclamizza come dato di fatto acquisito se non addirittura scontato.

Dopo la partita, abbiamo parlato lungamente con Trapattoni su questi argomenti, mentre attorno la gente continuava festosa e pressante a manifestare ogni tipo di simpatia nei confronti degli ex campioni d'Italia. «*Assento per quanto concerne la buona condizione atletica di alcuni miei uomini che più avanti rispetto ad altri* — precisa l'allenatore bianconero — *Bettega va fatto un discorso a parte. Roberto ha saltato le partite di Cagliari e di Casale, due tappe importanti nel nostro cammino. L'assenza di quei 180 minuti risulta per adesso limitante. Ma ditemi che Bettega rappresenta un problema. Sono inoltre d'accordo con chi sostiene che Virdis deve di più Bettega e viceversa. Voglio maggiore collaborazione, più intesa, come si dice in gergo. Ora si guardano troppo negli occhi e finiscono per ritrovarsi a contatto di gomito e infastidirsi. Ma vedrete che quando gli automatismi saranno stati assimilati, i due attaccanti incroceranno con maggiore profitto. Diciamo che è soltanto questione di leggero ritardo*».

Il calendario ritma i giorni in maniera incalzante. Il campionato è alle porte. Tre giorni e si ricomincia con l'ufficialità, i risultati che contano, le classifiche. Non c'è tempo per colmare tutte le lacune.

Virdis, a destra, nell'intesa con Bettega: i tifosi ci sperano

«*Basta un risultato e tutto si sblocca* — continua Trapattoni —. *Ecco perché deve prendere per oro colato l'amichevole di Finale. Aspettiamo fino a domenica. Con ciò non preannuncio nulla di clamoroso, voglio solo dire che se c'è qualcosa da verificare una certa attendibilità lo faremo domenica contro il Bologna. E anche in quella circostanza dovremo ricordarci che il nostro avversario sarà un Bologna più quadrato ed equilibrato rispetto allo scorso*».

Il caos, alle 18 in punto, è indescrivibile. I primi bianconeri escono dagli spogliatoi, si formano code, capannelli, gruppi di tifosi in cerca di autografo. Sembra di essere in fiera, che comunque mette di buon umore. Avviciniamo Pietro Virdis, autore di quattro gol, ma non per questo esente da critiche. Ha giocato discretamente, ha giocato buoni palloni, ma la sufficienza è ragazzino che si diverte snobbando gli avversari. Gli manca, per adesso, la concentrazione di chi deve sudarsi il posto. E pensare che come tono atletico è molto avanti rispetto alla passata stagione!

Gli facciamo notare che non tutto procede bene negli scambi con Bettega. Lui ci guarda con occhi pungenti. Non è d'accordo, evidentemente. «*Forse qualche volta* — precisa — *per il resto ci capiamo bene io e Bettega. E mi sembra che in due facciamo cose che non fanno quelle coppie che magari giocano insieme tanti anni. Per adesso nessuna difficoltà. Io sto bene e domenica c'è il Bologna; lasciamo il responso al campo. Le verità verranno fuori. Le parole, e questo punto, non servono più di tanto*».

Chiediamo un'anticipazione sul campionato. Sarà appannaggio del Milan o ci sarà il ritorno delle torinesi? Emergerà alfine il temperamento interista o avrà la meglio il Perugia di Paolo Rossi?

«*Sarà un duello appassionante fino in fondo* — conclude Virdis — *io vedo davanti a tutti Juventus, Torino e Inter; subito dopo il Milan e il Perugia*».

Ultimo ad imboccare la strada che porta al viale che costeggia lo stadio è Franco Causio. Il leccese sta già bene. Se i compagni di squadra seguiranno le sue ispirazioni la Juventus potrà dormire fra due guanciali. «*Effettivamente mi sento benone* — ammette Causio — *ma basta. Devo insistere. Il campionato della Juventus dipende da noi, da come sapremo tirar fuori il carattere e da come sapremo assimilare i nuovi schemi di Trapattoni. La Juventus ha tanta fiducia nei giovani. Però loro devono dimostrare di meritarsela. Non nascondo che abbiamo qualche problema, ma chi ha all'inizio di stagione?*».

Dopo aver dato questo saggio di umiltà e di realismo, Franco Causio si è recato verso il pullman a disposizione della squadra addirittura soffocato da uno stuolo di ragazzini vocianti.

Dicevamo del campionato che comincia domenica. La Juventus può viverlo da protagonista o da comparsa. Per evitare la seconda ipotesi deve risolvere alcuni problemi: innanzitutto riscoprire il miglior Bettega, scoprire poi il tandem Bettega-Virdis, integrare i nuovi giovani e i vecchi e ritrovare quella voglia di che ebbe nella stagione dei 51 punti.

Angelo Caroli

Davis: sarà una passeggiata contro la squadra inglese?

Adriano Panatta: in quali condizioni è, attualmente? Da lui ci si attende molto

Contro gli inglesi, la Coppa Davis che comincia domani dovrebbe essere poco più di uno scherzo: Cox e Lloyd sembrano di parecchio inferiori ai nostri anche se vantano un ranking di Lutz-Smith. Neppure a Londra sono troppo considerati: i book-makers anglosassoni — che sono probabilmente i più autorevoli del mondo — li danno perdenti contro l'Italia alla quota di quattro a uno. Non ci sarà quindi da preoccuparsi per questi incontri e di conseguenza nel clan c'è un'aria di notevole fiducia.

La squadra è fatta. Panatta e Barazzutti giocheranno i singolari, mentre Panatta e Bertolucci giocheranno il doppio. C'è Tonino Zugarelli in qualità di riserva mentre Gianni Ocleppo fa l'uomo in più e starà a guardare dalla tribuna. Abbiamo detto dell'ambiente che è pieno di fiducia, ma Zugarelli ci tiene a dire: «Il guaio è che si trova a fare l'industriale, mentre invece è un tennista». Speriamo che Adriano sul campo si ricordi soprattutto di essere un tennista e non un industriale.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. Giulio 51 vendiamo signorile appartamento 8 camere cucina L. 43 milioni dilazionabili. Informazioni Edicase 548.154.

A prezzi molto vendiamo in via Don Bosco 41 monocamere da 2 milioni 400 mila 1-3 camere cucina da 4 milioni 700 mila a 11 milioni 900 mila Consuledile 533.322.

A Villardora 2 22 milioni subito. Tel. 882.196.

ABBIAMO in villa precollinare recente salone tre camere cucina tripli mansarda box giardino vende CMI 539385

ADIACENZE corso Giulio Cesare (via Ruboriginale) libero recente 2 camere cucina servizi. Tecnimmobil 781.073.

ALLOGGIO centralissimo libero ingresso 2 camere cucina servizio 23 milioni. Tommcase 515.318.

ALLOGGIO S. Rita piano 3° tre tinello cucinotto ingresso ripostiglio vende CMI 539385.

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino bagno primo piano vendo 26 milioni zona piazza Bernini. Telefono 532.933 531.974.

ATTICO adiacente stazione Dora spazioso recente tre camere cucinotta bagno terrazzo solaio vende libero CMI 539385.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vittorio Emanuele, 5 camere cucina bagno 18 milioni 200 mila, mensili.

513.831 centrale cucina servizio 8 milioni tanto dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Cristina Crocina palazzo signorile termo ascensore 2 camere cucina servizio 12 milioni 500 mila mutuo.

COLLINA zona sportiva privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.572.

CORSO a prezzi molto vantaggiosi monocamera da 1 milione 800 mila 1-2-3 camere cucina da 5 milioni a 9 milioni 200 mila Consuledile 533.322.

a prezzi vantaggiosi vendiamo alloggi 1-2-3 camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila a 9 milioni 750 Consuledile 533.322.

CORSO Trieste 156 vendiamo vero affare appartamento 2 camere cucina bagno a L. 23 mila facilitazioni. Edil 545.154.

EUROEDILE via Principessa stesso stabile alloggi tinello cucinino da L. 11 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Montecucco recente alloggio ingresso camere tinello cucinino tel. 746096.

EUROEDILE vende via Monginevro spazioso ingresso camera tinello cucinino pari rialzato tel. 746096.

EUROEDILE vende adiacenze via Chiesa della Salute alloggio ingresso camera cucina servizio a L. 6 milioni 500 mila tel. 746096.

EUROEDILE vende libero via Corte d'Appello piano ammezzato alloggio uso ufficio ampia metratura. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Val Lagarina ingresso camera cucina bagno a L. 13 milioni 500 mila tel. 746096.

EUROEDILE vende libero Parella spazioso alloggio ingresso due camere bagno volendo box tel. 746096.

FINCI corso Lombardia ben tenuto due camere cucina bagno completamente nuovo ripostiglio soffitta dilazioni 505691.

FINCI libero Pitagora 3 camere spogliatoio tinello doppi servizi doppi . Telefonare 505.691.

FINCI libero Gioia grandioso alloggio 3 camere cucina doppi servizi . Telefonare 505.691.

via salone no 3 camere ampia servizi box giardino privato. Telefono 505.691.

GRIMALDI Crocetta soggiorno 8 camere cucina servizio 32 milioni 500 Telefono 011 - 505.921 ore 8,30 - 17,30.

IN stabile decoroso zona S. Paolo vendiamo 8 camere cucina servizi da 13 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati da 8 milioni 350 mila a 9 milioni 250 mila. Consuledile 533.322.

LARGO Francia, signorile, affari: , 3 camere, cucina, bungalow, 75 milioni Oracma 513.449.

camere cucinino bagno L. 29 milioni mila Italimmobili 599.782.

LIBERO piazza Bernini via Alpignano recente una tinello cucinino termo bagno ascensore. L. 19 milioni, Telefono 599.782.

LIBERO 4 camere cucina termo bagno 4° piano no ascensore casa decorosa via Morghen vendo 38 milioni tel. 532933.

presso Marconi 4 milioni 800 mila bastano 1 milione 500 mila contanti Consuledile 533.322.

MONOCAMERE grandissime vendo giardino diretta- privato L. 18 milioni 800 mila a rate. Telefonare 300.161 302.

NICHELINO Torino 14/16 in posizione centralissima offriamo ampi spazi soleggiati camera cucina bagno da 7 milioni 500 mila a 9 milioni 400 mila Consuledile 533.322.

PIAZZA S. adatto od Tommcase tel. 515318.

PRECOLLINARE libero appartamento camera salone con zona cucina entrata bagno box 2 auto piccolo orto terra cantina L. 42 milioni mezzo mutuo fondiario 20 milioni; Casabianca tel. 531008.

PRIVATO vende grandi alloggi signorili in villa in costruzione residenza collinare tennis piscina club. Telefonare 556.469 ore ufficio.

REGIO Parco in costruzione ventennale ben tenuta vendo camera tinello prezzo affare, perché affittato tel.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Cascine Savoiarda: 2 camere, cucina, termo bagno, box L. 17 milioni 800 mila dilazionabili.

UTIP 011-519.894 ad Asti adiacente piazza via P. Micca 8 libero ad occupato da 6 a 8 mila; alloggi 2-3 1-2 servizi da 47 milioni 900 mila a 73 milioni 450 mila; box auto. Mutuo dilazioni. Personale in loco.

UTIP 519894 vende libero Cadoma, camere cucina ingresso bagno 900 mila pagamento m.

UTIP 519.894 vende Bibiana 16; alloggi occupati: servizi 8 milioni mila; 2 tinello servizi 17 200 mila; facilitazioni pagamento. Personale in loco pomeriggio.

UTIP adiacente Fiat Rivalta via 31-33 in grandiosi camere 13 milioni 200 mila; due tinello da 16 milioni 900 Mutuo dilazioni personale in loco.

519.894 vende lussuosa villa a Valdellatorre libera nuova salone 4 camere tinello cucina taverna lavanderia box parco con alberi di pregio di mq 3200 gioco bocce facilitazioni pagamento possibilità permuta con casa da reddito.

UTIP 519.894 vende Meana di Susa alloggio recente in palazzina: saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso milioni facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 via Principessa Clotilde libero salone 2 camere cucina milioni 900 mila facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero a Corso Canavese salone 2 camere taverna box terreno mq 1300.

UTIP 547.828 vende Valentino via in con ascensore misto mille parti comuni cucina da 6 milioni mila; 2 camere cucina da 10 milioni 900 mila; 3 camere da 11 milioni 900 mila 4 camere cucina da 15 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

(continua)

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

• *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Oriana Fallaci **Un uomo** (Rizzoli) L. 7500 (1°)
2) Italo Calvino **Se una notte d'inverno un viaggiatore** (Einaudi) L. 6000 (2°)
3) Carlo Cassola **Il paradiso degli animali** (Rizzoli) L. 6500 (4°)
4) Herman Wouk **Guerra e ricordo** (Mondadori) L. 10.000
5) John Hackett **La terza guerra mondiale** (Rizzoli) L. 13.000 (7°)
e Roland Barthes **Frammenti di un discorso amoroso** (Einaudi) L. 4500
7) Primo Levi **La chiave a stella** (Einaudi) L. 4500 (3°)
8) Massimo Grillandi **La contessa di Castiglione** (Rusconi) L. 7500 (8°)
9) Mario Soldati **11 novelle per** (Mondadori) L. 7500 (5°)
10) Luigi Santucci **Il mandragolo** (Mondadori) L. 6500

Sale Cassola, scendono Primo Levi e Soldati. Entra in classifica un libro nuovo, l'ultimo saggio di Barthes. In attesa le novità autunnali il pubblico piemontese va a riscoprire titoli entrati in libreria durante la primavera e l'estate.

A cura di Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 6 al 12 settembre 1979

Acqui: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Alba: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Alessandria: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Aosta: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Asti: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Biella: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Cuneo: Prisving **Ginseng** (Adelphi)
Ivrea: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Novi Ligure: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Novara: Mac Innes **Preludio al terrore** (Mondadori)
Pinerolo: Lapierre e Collins **Libertà** (Mondadori)
Torino: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Vercelli: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 11)
Rolfo (via Cavour, 5/b)
Alessandria: Fissore (via Dante, 102)
Aosta: La Huche (via Festaz, 59)
Asti: Al vostro libraio (via Battisti, 29)
Biella: Aglaia (via San Filippo, 17)
Cuneo: La Moderna (corso Nizza, 46)
Ivrea: Cossavella (via Cavour, 64)
Lazzarelli (portici Teatro Coccia)
Ligure: Esor (via P. Isola, 8)
Pinerolo: Talo (via Duomo, 4)
Internazionale Hellas (via Bertola, 6); Feltrinelli (piazza Castello, 9); Campus (piazza Carlo Felice, 64); La Coupole (via S. Francesco d'Assisi, 15); Il Torchio (corso Moncalieri, 3); Zanaboni (corso Vittorio Emanuele 41); (via Garibaldi, 3); (Gall. S. Federico, 7)
Vercelli: Giovannacci (via Laviny, 10)

Il consiglio del libraio

Consiglio Everest (De Agostini) di Reinhold Messner. Il volume è il diario delle difficoltà incontrate dal celebre alpinista nella scalata del monte Everest. La qualità principale di questo libro non è però il resoconto delle difficoltà tecniche, quanto la descrizione delle paure e delle emozioni provate da Messner durante la spedizione. Come si è compresa la mentalità di Fogar nel libro *La zattera*, così leggendo queste pagine si comprende perché Messner, come Fogar, cerchi il rischio.

Libreria Esor
Novi Ligure

Cosa sta leggendo Claudio Villa

La mie preferenze vanno soprattutto a libri storici, sul Medioevo, e a libri scientifici di cosmologia, essendo convinto che esistano altre forme di vita al di fuori del nostro sistema. Fra le ultime letture mi ha entusiasmato Tommaso Campanella, il suo grande pensiero. Inoltre ho appena poco concluso la lettura dei volumi *Storia d'Italia* scritta da Montanelli e Gervaso, estremamente interessanti e appassionanti per il loro stile originale.

Claudio Villa

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA

1. Fallaci, *Un uomo* (Rizzoli)
2. Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (Einaudi)
3. Primo Levi, *La chiave a stella* (Einaudi)

NARRATIVA

1. Mc Collough, *Tim* (Bompiani)
2. Follet, *La cruna dell'ago* (Mondadori); Konsalik, *Un matrimonio felice* (Rizzoli); Ludlum, *Il patto* (Rizzoli); Banchley, *L'isola* (Mondadori)

1. Grillandi, *La contessa di Castiglione* (Rusconi).
2. Asimov, *Civiltà extraterrestri* (Mondadori); Fromm, *L'arte d'amare* (Il Saggiatore)

1. Smith, *La dieta a punti con il sesso* (Milano Libri)
2. *Guida d'Italia* (Michelin); Dyer, *Prendi la vita con mani* (Rizzoli)

La biografia della Crawford scritta dalla figlia

Il «mondo dorato» degli attori con i figli infelici in collegio

«Pioggia», «Perdutamente», «Johnny Guitar» sono i biglietti da visita di Joan Crawford, splendida attrice hollywoodiana. Di lei conosciamo il largo sorriso che sfoggiava nelle apparizioni pubbliche e che dimostrava il suo successo, la sua felicità. Un dubbio rimaneva: era felice veramente anche come donna o era tutta una finzione, un'immagine che voleva e doveva fornire di sé?

Si leggere il libro della figlia adottiva Christina, *Mammina cara* (Mondadori, Milano, 320 pagine, 6000 lire), il dubbio diventa realtà. Si conosce la vita di una donna votata a dare di sé un'immagine del tutto priva di problemi, cui la fortuna sorride ancora più giocosamente di quanto non faccia lei.

Con gli occhi della figlia si desidera una madre e non una «star» capricciosa, nevrotica tanto da diventare poi alcolizzata, terrorizzata dal declino fisico e quindi professionale, conosciamo i risvolti più tragici di quel mondo dorato degli attori.

Christina rievoca la sua infanzia irreale: la villa di 22 stanze dove ogni tanto una porta si apriva su litigi furenti; i molti «zii» (gli ex compagnatori di mammina) che popolavano la casa; gli anni di collegio; le punizioni e i castighi cui erano condannati lei e i tre fratelli; il progressivo distacco tra lei e sua madre, che finirà per diseredarla.

Alle miserie del mondo hollywoodiano siamo ormai abituati ed esperti, confortati dalle troppe biografie e autobiografie di famosi personaggi, ma questo libro appare come uno dei più duri e spietati del genere. È una condanna pesante per la Crawford in prima persona, ma anche e soprattutto per un universo stritolato dai meccanismi del successo e del denaro.

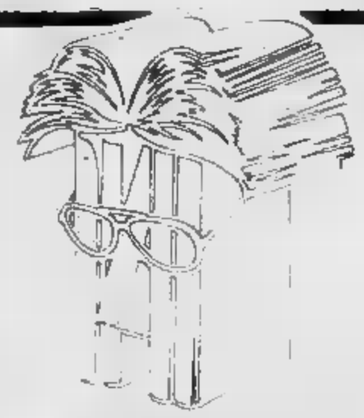
Alessandro Rosa

Libri ricevuti

I pittori dell'infanzia, di Ferdinando Albertazzi - Cappelli editore, lire 7000, pagine 205.

Il libro vuole entrare nel mondo dell'espressività infantile per il tramite dell'interpretazione che ne hanno data nel tempo gli artisti (adulti). Il testo si organizza attraverso un profilo storico dall'infanzia «taciuta» del Medioevo (i bambini sono assenti nelle rappresentazioni artistiche dell'epoca) a quella «dipinta» (dal Rinascimento all'Ottocento) fino al mito del «farsi bambino» degli artisti di oggi.

L'autore, mentre ricostruisce un tema finora trascurato, crea anche un mezzo, uno strumento nuovo per capire meglio la società e la cultura. La disposizione del materiale illustrativo (abbondante) e le didascalie critiche informano e istruiscono il lettore attento.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

CERGOLY: UNA PINTA DI BIRRA TRIESTINA
Incontro con l'autore mentre esce il suo romanzo

•

Un inedito del grande scrittore sull'Illuminismo

BORGES: L'ULTIMA VISIONE

editrice LA STAMPA

Settembre, sessant'anni fa: comincia la «gloriosa avventura» finita poi sotto le cannonate dell'incrociatore Andrea Doria

D'Annunzio: Il dado è tratto e prende Fiume in automobile

E' l'undici settembre 1919. A Venezia, alle 13,30 in punto, Gabriele d'Annunzio, in divisa di tenente colonnello dei lancieri di Novara (la divisa per gli ufficiali di aviazione non è ancora stata inventata) sale sul motoscafo che l'ammiragliato tiene sempre a disposizione. Va a Mestre, dove l'attende l'automobile con il fedelissimo «chauffeur» Basso. Ma prima di lasciare Venezia ha consegnato al medico Sanguineti una lettera per Mussolini:

«Mio caro compagno,

il dado è tratto. Parto ora. Domattina prenderò Fiume con le armi.

Il Dio d'Italia ci assista.

Mi levo dal letto febbricitante. Ma non è possibile differire. Anche una volta lo spirito domerà la carne miserabile.

Riassumete l'articolo che pubblicherà la "Gazzetta del Popolo" e date intera la fine.

E sostenete la vigorosamente durante il conflitto.

Vi abbraccio».

L'impresa di Fiume è cominciata: si concluderà sedici mesi dopo, in modo sanguinoso e controverso.

Con la fine della prima guerra mondiale gli alleati vincitori devono assicurare le nuove frontiere d'Europa. E' vero che il Patto di Londra (36 aprile 1915) assegna esplicitamente Fiume alla Croazia, anziché all'Ungheria; ma alla conferenza di pace a Parigi l'Italia pretende Fiume, basandosi sul principio dell'autodeterminazione dei popoli: secondo un censimento del 1910, a Fiume erano gli italiani e 13.351 gli slavi. Le trattative si trascinano per tutto il 1919, mentre in Italia alla presidenza del consiglio Nitti succede ad Orlando. Principale ostacolo alle richieste italiane è il comportamento del presidente americano Wilson (del quale si dice che ignorasse persino la posizione geografica di Fiume...): le scritte inneggianti a lui ed agli Stati Uniti, che appaiono dovunque, spariscono rapidamente e vengono sostituite da espressioni di insulto.

La sorte di Fiume è indecisa, probabilmente sarebbe divenuta città libera, uno staterello cuscinetto, creando situazione ambigua altre che stavano uscendo dalla Conferenza di Parigi.

Un incidente sanguinoso fece precipitare le cose. A Fiume c'era un corpo di occupazione interalleato, formato da italiani, francesi, inglesi e americani. La sera del sei luglio 1919 scoppiò una tra italiani e francesi, si sparò, si ebbero diversi morti, specialmente in un reparto di annamiti. Una commissione d'inchiesta ottenne (24 agosto) l'allontanamento dalla città dei granatieri di Sardegna. In quei giorni molti appelli furono rivolti a D'Annunzio perché intervenisse. Il poeta, anche per fuggire ai creditori che assediavano la tenuta di Arcachon, si era rifugiato a Venezia, nella Casetta Rossa. Il pellegrinaggio di profughi alla sua residenza era incessante. D'Annunzio, benché già anziano (aveva allora 56 anni) ardeva d'impazienza: la frenesia della guerra (in cui aveva ricevuto medaglie d'argento e poi la medaglia d'oro, a cui partecipato al volo su Vienna ed alla «beffa di Buccari», in cui aveva svolto innumerevoli azioni di mitragliamento (anche a bassa quota), invece di lasciarlo stremato, gli aveva infuso l'abitudine al rischio ed all'azione. Progettava un raid aereo Italia-Giappone, lo mise da parte quando giudicò che c'era da fare di più e meglio alle porte di casa: partì per prendere Fiume.

I granatieri di Sardegna, espulsi dalla città, si erano fermati a Ronchi. Qui li raggiunse il comandante. Nella notte arriva una colonna di autocarri 15 Ter, prelevati all'autoparco di Palmanova. All'alba si parte verso Fiume. A mano a mano che la colonna degli insorti procede e si la voce che la guida D'Annunzio, si aggregano entusiasticamente reparti di bersaglieri, di arditi, di cavalleria, di volontari. La piccola legione diventa un piccolo esercito. Qualche sbarramento di autoblindo viene superato di slancio: i militari salutano e agitano bandiere. L'ultimo ostacolo è alle porte di Fiume. La colonna deve fermarsi perché un'autoblindo si ferma in mezzo alla strada. scende il generale Pittaluga che comanda le forze interalleate della città. Il dialogo che segue viene così riferito dallo stesso generale Pittaluga.

«D'Annunzio stava in automobile, in divisa di tenente colonnello; intorno e sulla macchina aveva arditi con la baionetta ai fucili. Gli ufficiali salutarono, egli non si mosse.

«"Così si rovina l'Italia!" *esclamai in tono concitato.*

«"Lei, rovinerà l'Italia! — *egli ribatté con pari tono* — se si opporrà che il giusto destino si compia, si farà complice di una politica infame".

Una postazione avanzata di legionari sulle colline attorno a Fiume, dicembre 1921

Con i calzoni corti, dietro al Comand

Un torinese ricorda: a quattordici anni fuga dal liceo Cavour per essere con l

Non si è mai saputo esattamente quanti fossero i legionari che parteciparono, nei momenti successivi, all'occupazione di Fiume. Comunque il tempo trascorso è ormai molto, le file si assottigliate, i principali protagonisti sono scomparsi, i legionari sono poche decine. Abbiamo parlato uno di essi, torinese, il prof. Giuseppe Pastorini: ricostruzione che ci ha fatto quel periodo, vivissimo nella sua mente, sembra appartenere alla leggenda più che alla storia, sebbene siano passati soltanto sessant'anni.

Era studente di quarta ginnasio Cavour, in Piave. Aveva quattordici anni. Con i compagni infiammato davanti alle imprese di d'Annunzio. Ancora in calzoni corti to di farsi spedire Fiume un centro reclutamento che esisteva anche Torino, era stato rispedito a casa con qualche commento ironico sulla troppo giovane età. Un giorno che studiava in casa, arrivò un compagno classe, Achille Follis, che gli sussurrò: «Ho i soldi...». Intendeva i quattrini per il viaggio in treno e gli mostrò 150 lire che padre gli dato perché pagasse certe lezioni private. A queste Pastorini aggiunse di suo lire, prese un fazzoletto scappò di casa lasciare un rigo di saluto. Per questo la si adirò moltissimo e scrisse parola per tutto il tempo che il ragazzo rimase lontano.

I due arrivarono a Fiume superando qualche blocco militare, per la verità assai blando. In città c'era una grande confusione, gente che andava e veniva, bandiere da tutte le parti, negozi aperti nonostante l'«assedio», un'aria di festa perenne, un'eccitazione straordinaria. Dovunque legionari vestiti nelle fogge più strane. Pastorini disse che aveva 17 anni e che voleva entrare gli arditi; gli chiese documento, ma fu arruolato invece nei telegrafisti. Era piccolo e magro: gli diedero una divisa che lo infagottava in modo ridicolo.

Cominciò così una strana vita, punteggiata da esercitazioni, disciplina piuttosto modesta; paga era di lire 1,20 al giorno, più una lira di soprassoldo specialista. I rapporti con le truppe italiane appostate sulla linea di confine eccellenti: sovente si fraternizzava. Qualche volta la città entrava in periodo di carestia, altre volte tutto abbondava, specialmente quando i «pirati», cioè gli uscocchi chiamava il Comandante, facevano qualche buon colpo mano, dirottando Fiume piroscafi carichi di merci e di viveri. Molto spesso si spargeva la voce: «Parla il Comandante!» e tutti accorrevano sulla piazza davanti Palazzo Governo per sentire d'Annunzio.

Piccolo, calvo, barbetta a punta, talvolta con il cappello ardito, talaltra con il berretto i gradi da tenente colonnello il petto carico di medaglie, d'Annunzio parlava dal balcone alla folla, che lo interrompeva con applausi e grida. Il discorso prendeva spesso l'andamento un dialogo. La voce d'Annunzio era flebile (qualcuno ha detto che «belava»), lo si sentiva abbastanza poco, anche perché quei tempi i microfoni gli amplificati non erano stati ancora inventati. Ma dalle sue parole si diffondeva specie di magia a cui difficile sottrarsi.

Venne il Natale sangue. Sulle colline crepitava il fuoco della fucileria; i legionari non cedettero, la città capitolò sotto fuoco dell'incrociatore Andrea Doria: era a poche centinaia di metri, ti come al bersaglio, la popolazione civile era terrorizzata. Pastorini, tutti gli altri, capì che la «bella avventura» finita. Incontrò d'Annunzio per l'ultima volta cinque gennaio del '21. Il comandante l'aspetto stanchissimo, fece rompere le righe, chiamò vicino sé con un gesto delle mani, parlò per l'ultima volta alle sue «teste ferro», «lupi fedeli», ai «fratelli piccoli». parevano parole ormai scontate, fuori uso, dette troppe volte. Non ci fu neppure atmosfera grande commozione. Pastorini, come altri, corse a comperare in una cartoleria foto del poeta e con una matita spuntata si fece fare l'autografo, che conserva ancora. Fece gran fagotto sue cose, ritirò 500 lire come premio di congedo, prese il primo treno per Torino, Porta Nuova raggiunse casa sua in tram. Pochi giorni dopo era di nuovo sui banchi scuola.

c. m.

D'Annunzio con il pilota asso

Gabriele d'Annunzio [illegible] il suo stato maggiore, durante [illegible] delle periodiche parate seguite [illegible] una «orazione»

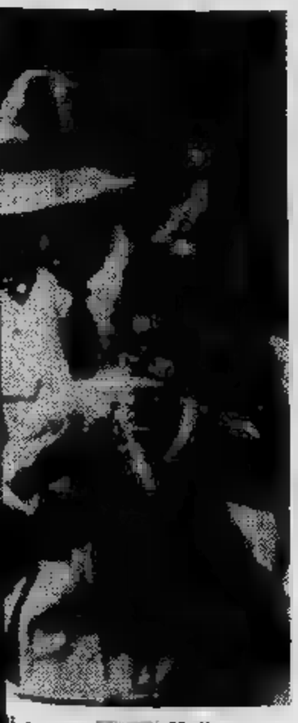
"Ma [illegible] forse l'Onnipotente? Nessuno ha diritto di rapporsi all'autorità dello Stato — *ripresi* — Io devo solutamente impedire che compia un atto che avrà nseguenze incalcolabili, e comprometterà irrimeibilmente il nostro ese".

E il Poeta: "Ho capito. farebbe tirare sui miei dati, che sono fratelli dei oi. Ebbene, faccia fuoco su — *e mi mostrò il petto il distintivo della medaa d'oro* — faccia tirare !...". *E con gesto nervoso due volte si picchiò sul tto».*

Le autoblindo si rimettono in marcia, mentre il povegenerale si appella ancoal patriottismo del Coandante, ma c'è più ente da fare. Un camion omba a tutta velocità con la sbarra confine e la volare pezzi. Alle 11,45 an parte del popolo fiumaè per le vie ed acclama Annunzio, che comincia mediatamente ad emette proclami. Con gli onori litari vengono ammainate bandiere degli alleati e sa sul pennone, da sola, la ndiera italiana. I reparti anieri se ne andranno alche giorno dopo, alla etichella.

lante

egionari



i guerra [illegible] Kellar

D'Annunzio [illegible] protagonisti della cattura [illegible] piroscafo mercantile «Persia» portato a Fiume carico [illegible] armi

Comincia così l'occupazio[illegible] di Fiume, che D'Annun[illegible] giura di difendere fino alla morte. Il comportamento del governo italiano, più che debole, è straordinariamente ambiguo: non pochi storici accusano Nitti doppiogioco, come segretamente fosse d'accordo il Poeta. Il quale, ad ogni modo, non dimostra stimarlo molto: sceglie per Nitti l'oltraggioso appellativo, che i fascisti riprenderanno, Cagoja, che era il soprannome di uno sciagurato il quale, teste in un processo aveva dichiarato: *«Mi no penso che per paura...»*.

Per ogni fatto, per ogni uomo, inventa un epiteto allegorico, una parola che desti curiosità. Ecco la tipica chiusura di [illegible] concione: *«Il Dio degli Eserciti mi ha detto»:* Ti darò una fronte più dura delle loro fronti.

«E non l'ha detto soltanto [illegible] L'ha detto a ciascuno voi. Ci sono più cinquantamila teste dure oggi, Fiume. M'inganno?».

Cittadini e soldati rispondevano queste sollecitazioni verbali urla poderose, affermazioni di fedeltà, giuramenti tutt'andare. D'Annunzio proseguiva:

«Cittadini, soldati, arditi di Fiume e d'Italia, alla gogna Cagoja e i suoi servitori e i suoi complici.

«Alalà!

«Salute e gloria [illegible] teste di ferro!

«Alalà! Pel giorno prossimo in cui Vittorio Emanuele III vorrà entrare in Fiume d'Italia per [illegible] incorona[illegible] due volte re, eja eja eja, alalà!»!

D'Annunzio ha dalla sua l'indubbio fascino personale e la bellezza del «gesto eroico». Sono cose che fanno presa sui giovani: migliaia, gli studenti lasciano i licei d'Italia e corrono mettersi agli ordini del Comandante, pronti come lui a «vincere morire». Fiume vive l'intero [illegible] in stato abbrezza. I rifornimenti [illegible] abbastanza facili: D'Annunzio ha creato un corpo di pirati, gli «uscocchi», questi fanno colpi di [illegible] molto redditizi. Per esempio dirottano Fiume il piroscafo Persia, indirizzato al porto di Vladivostok [illegible] soccorsi per i russi bianchi. «colpo» addirittura mascherato come un intervento in aiuto dei [illegible] munisti russi: non è [illegible] novità che per un certo periodo di tempo persino Lenin guardò con favore all'opera dell'aristocratico «superuomo» italiano.

E Mussolini, che fa? Osserva con [illegible] certa invidia, deve ammetter che allora, nel '19-'20 la [illegible] popolarità ancora gran lunga inferiore quella dell'amico-rivale Gabriele. Il quale da lui si aspetta aiuti concreti, e si permette di scrivergli una lettera insulti che «Il Popolo d'Italia» pubblica censurata, perché contiene espressioni [illegible] queste: *«Voi tremate paura! Voi state lì a cianciare mentre noi lottiamo. Svegliatevi, vergognatevi anche! Altrimenti verrò io, quando avrò consolidato qui il mio potere, ma non vi guarderò in faccia...»*.

Mussolini si «sveglia» moderatamente. Capisce che da Fiume non si può certo impadronirsi dell'Italia, ma gli conviene mostrarsi amico del Comandante: indice una sottoscrizione, che frutta due milioni. Porta lui stesso la grossa cifra D'Annunzio, in aereo. Intanto studia l'uomo e i suoi sistemi. D'Annunzio inventa il saluto «eja eja alalà», inventa l'urlo «A noi!», inventa il dialogo con la folla dall'alto di un balcone «Lo giurate voi?» e la folla risponde «Siiiii!». Mussolini ammira ed impara: impara soprattutto che lo Stato è [illegible] pachiderma lentissimo, che sarà agevole coglierlo di [illegible] presa al momento buono, agitando armi cantando canzoni guerresche; impara che il ricatto patriottico rende bene, perciò bisogna tenersi stretti le medaglie d'oro, i nazionalisti, i mutilati, i combattenti... Tutte cose che metterà a frutto, nel modo che sappiamo, due anni dopo, con la marcia [illegible] Roma.

E intanto la «gloriosa avventura» fiumana si conclude come [illegible] prevedibile. Il trattato Rapallo (12 novembre 1920) stabilisce che Fiume diventi stato libero ed indipendente. Giolitti, succeduto Nitti, ordina al gen. Caviglia di sloggiare i legionari. L'esercito li assedia e li attacca. Sul fronte di terra i legionari [illegible] cedono, ma l'incrociatore Andrea Doria colpisce prima il cacciatorpediniere Espero, poi tira sul palazzo dove lavora d'Annunzio. Una granata da 152 colpisce l'architrave una finestra, i calcinacci cadono sul poeta ferendolo lievemente alla testa.

Probabilmente D'Annunzio, di cui [illegible] può negare il coraggio, proseguirebbe la lotta, [illegible] la città terrorizzata, il generale Caviglia sembra davvero intenzionato a proseguire il bombardamento fino a radere Fiume al suolo. Ci sono morti e feriti: il Natale sangue. D'Annunzio accetta arrendersi, si dimette, i legionari lasciano alla spicciolata Fiume. Che non può evidentemente vivere come «Stato libero» con il patto di Roma (27 gennaio 1924) tra Italia Jugoslavia, divenne totalmente italiana. tale rimase fino al termine della seconda guerra quando riassunse il vecchio nome di Rijeka, passando alla Jugoslavia.

Carlo Moriondo

QUESTO VECCHIO DIALETTO PIEMONTESE

«Da sol së stà gnanca bin an Paradis»

(Da soli non si sta bene neppure in Paradiso)

La mentalità dell'uomo di oggi rimane spesso sconcertata dalla filosofia paesana, riepilogata dal proverbio: *«A j'é gnun dné, gnun-a richëssa che a paga ël piasì 'd fé [illegible] na cantada»* (Non c'è denaro, né ricchezza che possa pagare il piacere di fare insieme una cantata). quello cantare insieme non è solamente un piacere fine a stesso, ma è la manifestazione del godimento di vivere insieme. Si diceva, infatti, *«Serca [illegible] ël pan, ma la bon-a compania»* (Non cercare il pane, ma la buona compagnia), poiché *«Col che a viv [illegible] compania meuir nen ëd fam»* (Chi vive in compagnia [illegible] muore di fame).

Dice il proverbio: *«Trist l'òm che a l'é sol»* (Triste l'uomo che è solo), e ancora: *«La feja fòra dël trop a l'é sempre trista»* (La pecora fuori del [illegible] è sempre triste), ed anche *«Piorme nen pòver, piorme sol»* (Non piangermi perché son povero, ma perché [illegible] solo), perché *«da sol a së stà gnanca bin an Paradis»* (da soli [illegible] si sta bene neppure in Paradiso).

Il desiderio compagnia è quello che fa pensare con [illegible] stalgia ai tempi belli del tempo passato, vivi di giovinezza, seppur tempi di Santa Miseria; ai tempi di quando si cantava, convinti che *«dòp na giornà 'd travaj a serv ëd pì na cantada an compania, che [illegible] sin-a soasia»* (dopo una giornata di lavoro [illegible] di più una [illegible] in compagnia, che una cena gustosa).

I nostri anziani van rimpiangendo la serenità dei canti che sapevano alleggerire il peso del lavoro, perché: *«travajé an cantand as foson-a 'l dobi e a së straca la metà»* (la[illegible] cantando, si rende doppio e ci si [illegible] la metà). E' edificante lo stile usato [illegible] nostra *«brava gent»* per esprimere i loro rimpianti per un tempo ricco di povertà, nel quale le costanti dell'appetito e della fatica finiscono per apparire dei semplici contorni [illegible] serenità della vita comunitaria. Suona, dunque, logico il detto che recita: *«A l'é pì bela n'ora d'arlass dòp na giornà 'd fatiga, che na giornà d'arpòs dòp na [illegible] 'd ribota»* (E' più bella un'ora di distensione dopo [illegible] giornata di fatica che [illegible] giornata di riposo dopo una settimana [illegible] gozzoviglia).

Nel tentativo di ricreare il senso della comunità, le città si ingegnano, oggi, di poter offrire [illegible] «quartiere» il surrogato del familiare vecchio borgo. Va detto, però, che *«a l'é pì fàcil fé un palass, che [illegible] rej-je bin a n'antipàtich»* (è più facile costruire un palazzo che voler bene ad un antipatico); ed ancora *«A basta nen dì: a sarìa bel andé d'acòrdi; a venta andé d'acòrdi!»* (non basta dire: sarebbe bello andar d'accordo; bisogna andar d'accordo!). Quest'ultima espressione era quella usata dai nostri vecchi per indicare agli Sposi Novelli la strada della buona armonia. Essi di[illegible] anche che: *«La prima indissia che un pais va d'acòrdi e l'é quand che gnun rusa»* (il primo indizio che un paese va d'accordo è quando nessuno bisticcia); benché un altro proverbio aggiunga: *«Për vorèisse bin basta nèn: nen rusé; a venta giutesse»*. (Per volersi bene non basta non bisticciare: bisogna aiutarsi).

E' questa verità che ci induce a sottolineare che *«l'òm a l'ha, prima, da manca d'un'à[illegible] e peui dla vesta»* (l'uomo ha, prima, bisogno d'un'anima, poi del vestito), per il semplicissimo motivo che *«j'òmo, andrinta, a l'han tuti n'àniima istessa; a l'é da fòra che a cambio vestimenta»* (gli uomini, dentro, hanno tutti quanti un'anima uguale; di fuori che cambiano vestito) ed anche perché *«Le vestimenta a peulo cambié 'd color, ël pan e peul cambié 'd gust, mach l'ànima dl'òm a l'é l'istessa për tuti»* (I vestiti possono cambiare colore, il pane può cambiare gusto, soltanto l'anima dell'uomo è uguale per tutti).

E' ben triste [illegible], quindi, notare [illegible] *«doi passaròt tacà a në spi, a stan nen ampess unì»* (due passeri attaccati [illegible] spiga non stanno a lungo uniti), sapendo che *«doi passaròt che a canto ansema a canto d'amor»* (due passeri che cantano assieme, [illegible] d'amore).

Anche l'uomo, forse, deve tornare a cantare insieme per spegnere dentro di sé l'egoi[illegible] che tende opprimerlo. Si sà, infatti, che *«Chi ch'a l'é mach bon për chiel, a l'é bon a gnente»* (colui che cerca soltanto i propri interessi un buono a nulla); mentre *«chi a sà canté con j'àutri a sà 'dcò giuteje»* (chi sà [illegible] con gli altri, sà anche aiutarli)... nesso tra il cantare a l'aiutare gli altri [illegible] certamente dal sentirsi uguali agli altri.

Potrebbe [illegible] un'idea quella di proporre ad ogni assemblea importante: *«ëd cantene un-a ansema»* (di cantare insieme una canzone) prima di [illegible] le discussioni più impegnative.

Camillo Brero

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Un calcio nel sedere? Eccolo subito restituito

New York - [illegible] va al mercato, il [illegible] fa le [illegible] e lei [illegible] un calcetto nel [illegible] cerca di spingerlo avanti. [illegible] il [illegible] velocissimo glielo restituisce. Il poverino però ha le gambe corte e non arriva a restituire il [illegible] nello stesso punto; si accontenta di colpire [illegible] gambe. Le foto vengono da un piccolo paese del Michigan (Tel. AP)

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giove in congiunzione con la Luna influisce negativamente sulla giornata, perciò consiglio prudenza nel lavoro e negli interessi. Non [illegible] mentalmente le persone che [illegible] meritano simile trattamento.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Giove in giornata vi è particolarmente fortunato, infatti influenzerà positivamente il vostro lavoro e gli interessi che vi stanno tanto a cuore. [illegible] giornata anche con il partner. Validi incontri.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Giove [illegible] vi soddisfa in pieno per quanto riguarda il lavoro, presto però sarete agevolati da influssi migliori. Per alcuni stato depressivo a causa della solitudine, ma attenzione presto [illegible] validissimi incontri.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Difficoltà nel lavoro, [illegible] anche a questioni legali [illegible] difficilmente porterete a termine, non scoraggiatevi presto entrerete in un periodo nettamente migliore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Alcune iniziative subiranno soltanto [illegible] po' di ritardo. Molto presto vi realizzerete in pieno. [illegible] sarà per alcuni il ritorno di una vecchia fiamma e incontri duraturi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Se siete mirando al [illegible] abbiate più fiducia in voi stessi. Giove vi agevolerà nell'ambito del vostro lavoro e nelle iniziative. Positivi gli affetti e gli incontri [illegible] persone che potranno essere di grande [illegible].

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Gli influssi di Giove non vi sono positivi, non infuriatevi [illegible] il [illegible] intero; presto [illegible] il [illegible] che aspettavate o che [illegible] speravate più. Anche sentimentalmente sarete qualcuno con il vostro partner.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] non è [illegible] positivo [illegible] vostri confronti, se modificherete quel prorompente desiderio [illegible] avete di avere [illegible] a tutti i costi, sarà senz'altro meglio per voi, perchè riuscirete a [illegible] re tutti gli o[illegible] in campo lavorativo che in quello sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Guardatevi e diffidate, c'è qualche ne[illegible] nell'ambito del vostro lavoro. Ma non temete non riuscirà a [illegible] affatto. Per alcuni promozioni in [illegible]. Meno soddisfacente la giornata per quanto riguarda gli affetti.

[illegible] (22 dic. - 20 gen.)
Venere [illegible] vi agevola negli affetti, siate più aggressivi [illegible] nel senso [illegible] [illegible] re più [illegible] per riconquistare il partner. Eccellente lavoro e buoni gli [illegible].

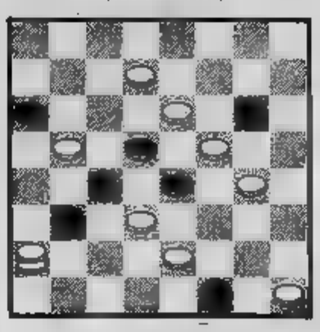
LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
In modo [illegible] poter [illegible] aiutati da amici, sia in [illegible] che nel campo [illegible] vo, cercate [illegible] saper dare anche [illegible] molto, ma nei momenti giusti. Supererete tutte le crisi affettive e lavorative che vi sono piombate addosso.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
[illegible] questioni d'interessi subiranno un certo ritardo, perciò non arrabbiatevi con tutto il mondo; presto accadrà qualche cosa del quale sarete pienamente soddisfatti. [illegible]

DAMA

Il B. vince in 8 mosse
(V. Chimera)

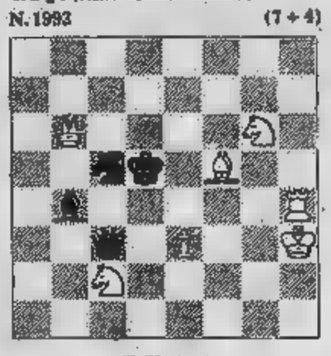


SOLUZ.: 32-28, 31-24; 27-23, 18-27; 25-18, 19-28; 8-2, 12-19; 19-22, 24-8; 2-18, 13-26; 18-14, 9-18; 14-32, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema [illegible] 1992: 1. Dg2 (min. 2. Ad4 matto).

N. 1993 **(7 + 4)**

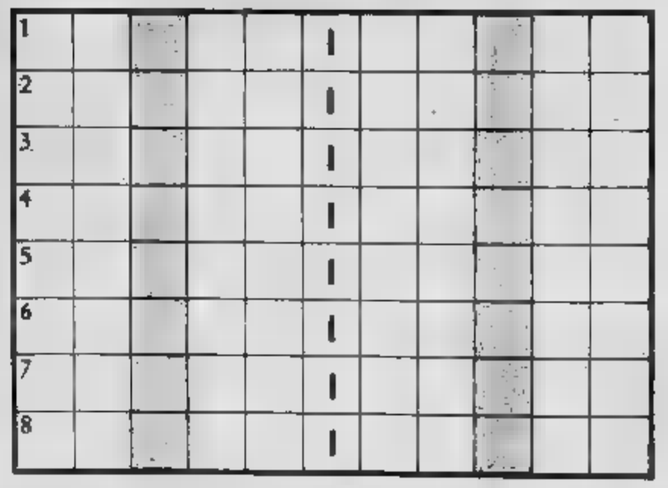


P. Kniest
(Die Schwalbe, 1946)
Il Bianco [illegible] in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Franc'Aurelio

Le due colonne



Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole [illegible] collegate mediante la lettera «I», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo di un romanzo di Honoré de Balzac.

1. **Pallini... mentali - In fondo al libro**
2. **Campagnoli - Figlio [illegible] Abramo**
3. **Pa[illegible] - Grossa lucertola con cresta sul dorso**
4. **Gravi [illegible] - Scialappa**
5. **Dissoluti e crudeli - Indigenza**
6. **I venti del commercio - Alzare verticalmente**
7. **Un'eternità! - Sotterraneo**
8. **Scervellati - Quand'è mordace il [illegible]**
9. **Antichi avanzi - Inventare.**

SOLUZIONE: 1. Chiodi, Indice; 2. Coloni, Isacco; 3. Tinori, Iguana; 4. Stenti, Ipomea; 5. Sadici, Inopia; 6. Alisei, Iscrive; 7. Secoli, Ipogeo; 8. Biolli, Ironia; 9. Ruderi, Ideare. Nelle due colonne: «Il medico di cam[illegible]na».

Donando sangue all'AVIS potrai dire di aver salvato una vita umana

Ritenuto probabile un «nuovo decollo»

Mercato in espansione consuntivi e previsioni

Caravan Europa, giunta alla quinta edizione, mantiene fede ai cliché degli anni passati: 245 16 Paesi, vale dire quanto offre di meglio il internazionale in fatto vacanze itineranti. La rassegna del Valentino, punto di incontro degli operatori del settore, anche occasione consuntivi di previsioni.

Lo sviluppo del mercato nazionale, ed minor misura di quello europeo, è stato parzialmente frenato dalla crisi energetica: una situazione che, pur non colpendo in modo drastico, ha fatto segnare passo, e quindi registrare un calo sia produttivo sia di vendite, quasi tutte aziende. La crisi, se di crisi possibile parlare, è comunque superata ed in fase di previsione guarda con ottimismo «un nuovo decollo».

Camper e caravan, dunque, al posto d'onore del salone torinese. è su questi due «strumenti» del tempo libero, più ancora che sulla tenda (destinata ad clientela particolare) che gli operatori giocano le loro carte. I dati di immatricolazioni e di vendite, questo proposito, danno ragione chi ha creduto nello sviluppo del turismo itinerante.

Nel Europa esisteva un parco-caravan di 850 mila unità; dopo 10 anni quello si triplicato; fine '78 le immatricolazioni raggiunto quota 3 milioni centomila. puro titolo di confronto aggiungiamo che, nello stesso periodo, in Europa circolavano circa 93 milioni di autovetture ciò significa che un'auto ogni trenta si trascinava una caravan.

Per quanto riguarda investimento il parco mezzi circolanti in ogni singolo Paese, c'è da rilevare un costante incremento (sull'ordine del 10, 12 per cento) negli ultimi tre anni nel corso dei quali è stata effettuata l'indagine. A fine '77 la nazione più «caravanizzata» in Europa risultava essere la Francia, 750 mila unità, seguita Gran Bretagna mila, Repubblica Federale Tedesca con mila, l'Olanda con 323 mila, il Belgio con 195 mila, l'Italia con 150 mila e la Svezia con 126 mila.

Confrontando numero dei quello degli abitanti, l'Olanda balza al comando della classifica, rapporto pari 24; sempre Olanda in testa alla graduatoria del rapporto numero di caravan e parco automobilistico con un quoziente pari a 88.

Per quanto riguardo la produzione, la graduatoria europea vede in la Gran Bretagna, alla quale fanno seguito la Repubblica Federale Tedesca, Francia, Italia e Olanda.

Si nota questa indagine come l'Olanda abbia la più alta percentuale europea sia nel rapporto vettura-caravan sia in quello abitanti-caravan e si trovi nelle prime posizioi per quanto riguarda la produzione.

La conclusione viene da sè: l'Olanda rappresenta in campo europeo paradiso del caravanning ed i per il turismo rappresentano esclusivamente una struttura abitativa per le vacanze bensì un bene godibile in ogni momento. Tanto che — secondo la «European Caravan Federation» — gli olandesi hanno suddiviso il loro parco di veicoli attrezzati in «residenziali» (127 mila), «itineranti» (166 mila), «pieghevoli tela» (60 mila) e «motorcamp» (5000).

E l'Italia? turismo all'aria aperta è ormai diventato una delle forme più popolari delle vacanze. Non certo ai livelli dell'Olanda ma è fuor di dubbio che anche nel nostro Paese si siano compiuti passi da gigante. E' indicativa la tabella che segue e dalla quale può notare il «crescendo» delle immatricolazioni: 1968: 5100 caravan; 1969: 1970: 7097; 1971: 9572; 1972: 14.361; 1973: 17.237; 1974: 21.562; 1975: 19.310; 25.997; 1977: 24.189; 1978: 25.000 (stima A.C.I.).

Un mercato, si vede, in piena espansione e del quale Caravan Europa '79 è l'espressione più felice.

Eugenio Ferraris

Sempre più affollati e scarsi i campeggi

I campeggi superaffollati, soprattutto d'estate, potrebbero indurre a pensare a ottimo andamento del settore. Non è così. Uno dei maggiori problemi dell'industria del caravan, almeno per quanto riguarda l'Italia, il dei campeggi (praticamente fermi a 1525) l'area totale destinata camping (43,5 milioni di mq) praticamente ferma anch'essa.

Eppure, nel '78, in queste aree sono avute 27,8 milioni di presenze (2,6 milioni in più del '77) così suddivise: 17,4 milioni di italiani (15 milioni nel '77), 11,3 milioni di stranieri (contro i 10,6 del '77).

Stando questi dati si può subito trarre conclusione: le presenze italiane, anche se non sono tutte censite, sono costante aumento. Inoltre bisogna aggiungere che la vacanza «en plein air» coinvolge di in anno un sempre maggior numero utenti: secondo i dati della Federcampeggio, solo negli anni '77-'78 campo nazionale si avuto un incremento del 21,46%, superiore a quello verificatosi nel settore alberghiero. Di contro, l'incremento delle disponibili è stato, nel '78 rispetto all'anno precedente, solo del 3,6%.

Quindi numero dei campeggiatori in Italia aumenta, mentre le di campeggio rimangono pressoché ferme, non solo spazio, ma anche come servizi. Una normativa precisa in questo campo risale alla legge del 1958 n. 326 ed al suo regolamento di applicazione ed esecuzione del giugno del 1961. Fino al 1974 tali norme, inadeguate anacronistiche rispetto all'accresciuto numero utenti del campeggio, hanno permesso che il «fenomeno campeggio» si sviluppasse nel più assoluto disordine, aggravato per di più dall'annoso problema del concentramento delle ferie nelle medesime 3-4 settimane estive. E' questo un problema che coinvolge tutte le strutture turistiche italiane, con la nota conseguenza dell'affollamento, del peggioramento dei servizi dell'aumento prezzi (per quanto riguarda i campeggi, nel 1979 si sono avute anche punte del +35% nelle tariffe).

Dal '74 la responsabilità della legislazione in materia di turismo (e quindi anche quella relativa ai campeggi) è passata alle Regioni, alcune delle quali (come Marche, la Valle d'Aosta, l'Emilia-Romagna, la Provincia autonoma di Trento, il Friuli-Venezia Giulia) si sono nel frattempo date norme leggi sull'istituzione, regolamentazione, gestione ed inserimento tali attrezzature turistiche nel quadro della politica territoriale di ciascuna Regione. Solo nel luglio dello scorso anno però, gli assessorati regionali al turismo hanno redatto unitariamente un progetto di legge volto ad uniformare fin dove è possibile, tutte le realizzazioni aree di ricezione «en plein air».

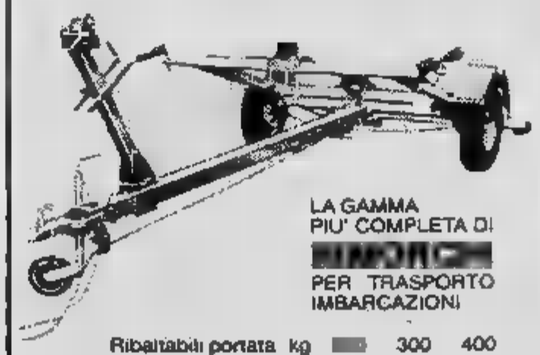
APPENDICE

- Carrelli appendice ed industriali kg 200 a kg 1200.
- Rimorchi per trasporto di autovetture, motocicli, alianti, ecc.

FABBRICA RIMORCHI

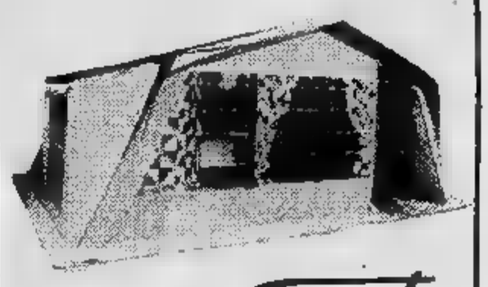
coarva

VIA STAMPINI 16 - 10148 TORINO
TELEFONO 011/25.11.76 - 29.00.29



LA GAMMA PIU' COMPLETA DI
PER TRASPORTO IMBARCAZIONI

Ribaltabili portata	kg	300	400	
Normali »	kg	600	800	1200
4 ruote »	kg	1000	1500	
Varo bulbo da	kg		1200	



CARRELLI Sprint®
GLI UNICI CON MATERASSI A MOLLE
I prestigiosi carrelli tenda Sprint apertura automatica e materassi a molle. Cinque modelli 4-5-6 posti partire da L. 1.100.000.

roller®
GUIDAFACILE

Molti la preferiscono di lusso
come la seconda casa.

Il massimo. Il massimo del comfort in vacanza, questa è la nuovissima serie Superblu Roller.
Una serie di altissima classe, con modelli studiati con cura e intelligenza, per tutte le necessità di vacanza.
Tutti i modelli Superblu sono forniti di Guidafacile, una tecnica raffinata che consente una guida incomparabilmente dolce.

Assistenza e informazioni
- Assistenza Roller Superblu: carta speciale **2 anni di garanzia.**
- Roller sceglie l'iscrizione alla Federazione Italiana di Campeggio, con tutte le facilitazioni offerte.
- Roller sceglie "2C", la rivista tecnica di caravanning, per una migliore informazione tecnica turistica.

I PUNTI DI VENDITA ROLLER: SUGLI ELENCHI ALFABETICI DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.

STABILIMENTO E FILIALE, CALENZANO, Firenze
Via Petrarca, 32 / Telefono 8878141
FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420
Telefono 4504268 (proseguimento di Via Lanciani)
FILIALE DI MILANO - Piazza de Angeli, 2 / Telefono 436484
FILIALE DI TORINO - Lungodora Siena, 8 / Telefono 237118

roller®

STM 79
Buono. Per ricevere un catalogo e l'opuscolo Guida facile, inviare a Roller 50041 Calenzano Firenze

A Torino è nato il caravan degli Anni 80

Uno stimolante modo per fare le vacanze

In Italia il turismo all'aria aperta sta diventando con il trascorrere degli anni una delle forme più popolari non solo per occupare il tempo libero, ma anche come soluzione per trascorrere le ferie annuali. Così, anche se siamo ancora ben lontani dalle cifre di altri Paesi europei, ad esempio tutti l'Olanda, la diffusione del caravan in Italia sta raggiungendo livelli ragguardevoli.

Pur avendo vantando radici molto profonde, la pratica del caravanning sta quindi diffondendosi molto velocemente. Caravan Europa '79, il quinto salone che si tiene a Torino Esposizioni sino al 16 settembre, sembra la manifestazione ideale per chi desidera avvicinarsi a questa nuova e stimolante forma di [illegible].

Il salone — primo nel calendario internazionale — costituisce un punto fermo per gli operatori del settore e per quanti già programmano le [illegible] invernali e, più in là, quelle estive. Caravan '79 accoglie tutto il meglio dell'industria italiana, che in questi ultimi anni ha raggiunto livelli tecnici e qualitativi concorrenziali sul piano europeo, con largo spazio concesso al settore degli accessori e ai motorcamp in quanto la [illegible] degli Anni Ottanta diventerà sempre più itinerante.

Le aziende che hanno aderito a questa edizione della mostra sono [illegible] (un record in rappresentanza di 15 Paesi) esporranno parecchie novità nel campo del «plein air» con veicoli, attrezzature ed accessori costruiti in Europa e Stati Uniti. Possiamo quindi dire che a Torino nasce il caravan degli Anni Ottanta, nuove proposte che [illegible] le innovazioni progettistiche e tecniche, frutto di ricerche molto approfondite, potrebbero veramente fornire una nuova immagine delle nostre vacanze future.

I dati sul mercato del caravanning [illegible] per ora ufficiali. La sensazione è comunque che la vendita di roulottes, di camper e di motorcamp stia lievitando, nonostante che l'aumento di benzina e gasolio e quello dei campeggi possa scoraggiare i possibili acquirenti. Per ora l'Italia è all'ultimo posto in Europa [illegible] parco mezzi da campeggio circolanti. Sono circa 180 mila, 9 ogni mille abitanti, 10 ogni mille auto. Le cose vanno meglio per quanto riguarda la produzione che ci vede al quarto posto e al 5° per l'esportazione. Anche in questo settore i nostri produttori hanno dovuto fronteggiare l'offensiva straniera, ben contenuta del resto con il [illegible] «italian style», che continua a conferire un indiscusso prestigio internazionale alla nostra produzione.

Piuttosto non avanza di pari passo con l'aumento dei campeggiatori, il [illegible] delle aree attrezzate. Nel nostro paese esistono solo 43,5 milioni di metri quadrati anche se in questi ultimi tempi, a cura degli assessorati regionali al turismo, si sta cercando di uniformare, grazie ad un progetto di legge, tutte le realizzazioni di aree di ricezione [illegible] plein air».

Come si vede quindi [illegible] mancano problemi in [illegible] settore in grande espansione. Caravan '79 diventa così anche un punto d'incontro per gli operatori, un momento di confronto e di discussione su un fenomeno che [illegible] assumendo aspetti di sempre maggior interesse. Non tutte le remore e le opposizioni verso questo tipo di vacanza diversa sono ancora crollate. [illegible] ne parlerà approfonditamente nelle nu[illegible] tavole rotonde in programma, sia a livello regionale che nazionale.

Fabio Vergnano

Manifestazioni e convegni

Numerose manifestazioni, legate alle vacanze in campeggio, accompagnano il salone Caravan '79. Due le [illegible] rotonde: la prima, organizzata dalla rivista «L'altro Campeggio» dibatterà il tema: «Come indirizzare il [illegible] dei mezzi per il turismo all'aria aperta per fronteggiare la [illegible] energetica». La seconda, a [illegible] Regione Piemonte, tratterà «Le Regioni e il turismo [illegible] aperta».

Si terranno inoltre il consiglio nazionale [illegible] Faita (Federazione delle associa[illegible] dei complessi turistico-ricettivi dell'aria aperta) un convegno sul [illegible]: «Politica e legislazioni [illegible] Regioni [illegible] turismo [illegible] aperta; imprese di campeggi e campeggio sociale; ricettività [illegible] turismo itinerante e gli [illegible] sociali», organizzato [illegible] Federcampeggio.

Infine [illegible] segnalare l'istituzione del premio giornalistico «Verdearancio» con il patrocinio dell'Assosport, della Faita e della Federcampeggio, sul tema: «Più spazio al campeggio».

Armando Testa S.p.A.

CARAVAN

EUROPA 79

5° SALONE PROFESSIONALE INTERNAZIONALE CARAVAN E ACCESSORI

TORINO ESPOSIZIONI 9-16 Settembre

RISERVATO AGLI OPERATORI DAL 9 AL 12/9 (ORARIO 10-20)
APERTO ANCHE AL PUBBLICO DAL 13 AL 16/9 (ORARIO 10-23)

a calendario dell'european [illegible] federation — [illegible] la collaborazione dell'a.n.f.i.a. e della federcampeggio

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Ultime novità e modelli di due importanti Case

Due grosse case, la Elnagh e la Roller, da sempre all'avanguardia nella produzione di caravan e motorcaravan, sono presenti al Salone torinese con le loro ultime novità.

La Elnagh, per quel che concerne il settore caravan, presenta una piccola 3 posti + 1 denominata Nevada 1 lunga 3 metri e 25. Il veicolo, molto economico (il prezzo è di 2 milioni 890 mila), è fornito di toilette, frigorifero, doppi vetri. Inoltre è sempre presente la gamma della [illegible] Savara che continua la tradizione ultra collaudata.

Nel settore del motorcaravan, o meglio, dell'autocaravan [illegible] alla Elnagh preferisco definirlo, le maggiori novità. Presentati tre nuovi modelli su meccanica Iveco, Bedford e Ford il Full, il Bridge ed il King. Nuovi gli arredi ed i colori, la disposizione dei mobili, che permette uno sfruttamento maggiore dello spazio, e la [illegible] da. Il prezzo per ora non è stato comunicato.

Infine una riedizione, il Briscola sport [illegible] autocaravan su 238 Fiat, più giovanile. Il prezzo: 10 milioni 400 mila chiavi in mano.

La Roller, per quanto riguarda il settore dei caravan, è presente [illegible] originale modello della serie «Due palme», la «Lilliput», piccola ma lussuosa, completa di ogni servizio. Secondo modello, anch'esso già collaudato il «Golia» della serie «Arcobaleno» con quattro posti letto + 2, lungo 425 cm, ideale per la famiglia italiana.

Poi le riedizioni di due modelli di successo: «Alice» e «Pinocchio» che [illegible] diventano «Alice-issima» «Pinocchio-issimo», migliorati e trasformati.

Una gamma di sette nuovi caravan di lusso viene infine [illegible] arricchire la produzione Roller: è la gamma «Superblu» presentata al Salone nei modelli 380, 380/LP, 430, 480, 530, 600/DA, 600/Privacy. Sono tutti molto sofisticati, confortevoli all'interno e con [illegible] soluzioni all'esterno. Si va dal 380 [illegible] quattro posti letto + 1 al [illegible] cinque posti letto + 2.

A PORTATA DI MANO IL POSTO DELLE CARAVAN

A portata di mano il posto giusto per cominciare [illegible] va[illegible]: NOTARIO, il posto [illegible] caravan. Solo da NOTARIO troverete le rinomate «CARAVAN DE-REU», eccezionali per la qualità [illegible], la [illegible] particolari, le tecniche costruttive. Solo da NOTARIO potrete ammirare, provare ed acquistare i CAMPER FIAT, gli AUTOCARAVAN C.I., ROYAL CAR, EXODUS, VACANZE CARAVAN. Solo da NOTARIO troverete a portata di mano il posteggio per tutto l'anno e la migliore assistenza. IL POSTO DELLE CARAVAN è lì, a portata di mano.

NOTARIO
il posto delle caravan
Corso Trieste 96
(radiale Moncalieri) Tel. 64.08.062-64.1059

Visitateci al padiglione 2°
Stand N. [illegible]

STUDIO NAVEDA

Un fenomeno non passeggero nel mondo della moda spesso barricadiero

Ecco un tailleur molto perbene come negli Anni 50

I più famosi stilisti del prêt-à-porter da un paio di stagioni a questa parte intendono imporre un tipo di abbigliamento ripreso dallo stile molto «perbene» imperante negli Anni Cinquanta quando la donna vestiva in maniera estremamente ordinata e si preoccupava in modo ossessivo degli accessori (compreso il cappellino) che non facessero pugni con l'abito. A distanza di anni l'idea di riproporre l'eleganza del tempo che fu mediata dalla scusa di mettere un po' d'ordine nella confusione provocata dallo sfrenato dilagare degli «stracci barricadieri» sia pure in edizione lusso non entusiasma granchè il mondo femminile abituato ormai a vestire alla brava, in libertà «ognuno a suo modo».

Tranne qualche pasionaria della moda, spendaccione e nostalgica di veletta, spiumazzi e drappeggi, la maggioranza delle donne non si lascia facilmente soggiogare dai vari santoni della couture che secondo i loro capricci stagionali pretendono di trasformarle oggi in languorose Marlene Dietrich con cappello, veletta e guanti e domani in altrettante grintose Goldrake attraverso messaggi che si susseguono a tambureggiante per dire che il guardaroba è tutto da rifare. Le donne degli Anni Ottanta (ci siamo quasi) intrappolate nei tanti problemi d'ordine economico, sociale e politico non sono poi tanto disponibili ad accettare i repentini voltafaccia della moda. Hanno ormai imparato a valutare le proposte con un certo distacco aggiudicandosi soltanto ciò che più soddisfa le loro esigenze in relazione alla vita che conducono. Tuttavia nella «lettura» delle collezioni sciorinate nelle boutiques c'è un capitolo al cui si soffermano con molto interesse le quello riguardante il tailleur d'ispirazione maschile considerato sempre con molto rispetto quale capo storico dell'emancipazione femminile lanciato da Poiret nei primi del Novecento col nome di «trotteur» e, da allora, sia pure riveduto e corretto nei dettagli mai tramontato.

L'autunno lo vede al centro dell'attenzione dei designers famosi «reinventato» come usano dire nel microcosmo della moda. Sebbene la inventiva non se scopre molta nei tailleurs riesumati dal guardaroba degli Anni Cinquanta resta il fatto che questo genere di vestiario decisamente pratico rivela una certa autorevolezza. La formula della giacca mascolina le spalle squadrate portata indifferentemente sulla sottana o i pantaloni bene si addice alle donne che svolgono mansioni lavorative responsabilizzate. Il blazer dell'impronta classica attualizzata spalle rigide, ben imbottite risolve egregiamente tutto l'arco della stagione autunnale: si indosserà sopra i pantaloni di velluto oppure di pelle nappata; sulle sottane a portafoglio e quelle a tubo con lo spacco d'obbligo però ridimensionato nella sua sfacciata altezza rispetto la primavera scorsa.

Variazioni sul tema tailleur vengono indicate da Walter Albini che suggerisce la giacca-spencer notoriamente corta molto segnata in vita, confezionata in lana a minuti quadretti bianco-neri caratterizzata dal tocco aristocratico al colletto sciallato in velluto nero. La «signora in doppio petto» appare nella versione fornita da Mix and Macth identificabile nella giacca dal taglio rigoroso in tweed bouclé bicolore nelle tonalità boschive addolcita nella sua mascolinità dalla sottana a plissé soleil realizzata in leggera lana a micropois. Morbidissima invece la linea a sacchetto della giacca di Gaby Tricot piuttosto lunga priva di colletto con le spalle larghe sormontate da duplici pieghe in lana bouclé viola ametista da portare con l'abito completamente pieghettato color lilla: un modello dedicato alle romantiche amanti dei colori crepuscolari disposte ad inalberare il cappellino con la veletta. Le maniche a jambon stile belle-époque il punto d'interesse del tailleur Cori a pied-de-poule rouge et noir (omaggio a Sthendal).

Dalla nostalgia del passato emerge quel piccolo ma importantissimo tailleur inventato da Chanel interpretato da Pierre Batty deliziosamente semplice con la sua giacchettina di media lunghezza profilata di passamaneria accostata alla sottana diritta abbottonata davanti. Il tailleur «Chanel» non risente le insidie del tempo, si porta dal mattino alla sera in qualsiasi occasione per anni di seguito può essere la risposta di quei persuasori affatto occulti, stilisti e produttori, che inducono in tentazione le donne affascinandole con le magiche parole «nuova moda» puntualmente ripetute ogni sei mesi.

Elsa Rossetti

Maurizio Nichetti, l'attore-regista rivelazione della Mostra di Venezia

Il comico che assomiglia ad Einstein

MILANO — Sordi quando vide il film alla Mostra di Venezia ■ piegava in due dalle risate; chi lo conosce bene — sapendo com'è stitico di plausi verso i comici giovani — credeva che avesse mal di pancia. Ma ci si dovette ricredere perché Sordi all'uscita brontolava: «*Certo che questi giovani,* ■ *non sono cretini, sono davvero bravi*».

Oggetto di tanto interesse è l'unico film comico presentato alla Mostra, quello di Maurizio Nichetti che ha scritto, diretto ■ interpretato *Ratataplan*, suo primo lungometraggio. Un omino dai capelli arruffati, i baffi spioventi alla Einstein (cui somiglia in modo singolare anche per lo spirito ameno), grossi e tondi occhiali, un testone soropositato ■ una camminata con i piedi in fuori alla Chaplin.

Il film è stato girato in cinque settimane ■ Milano in una casa con la ringhiera ■ Porta Garibaldi: «*Un posto magnifico* — dice Nichetti — *dove coesistono grattacieli e case scalcinate. La troupe è milanese e milanese è il modo con cui* ■ *stato trattato il tema di fondo che è quello della disoccupazione giovanile*».

Commentano i milanesi: Roma ha Moretti e noi abbiamo il nostro Nichetti. Il regista, che ha 31 anni, è stato assistente di Bruno Bozzetto, attore in *Allegro* ■■ *non troppo*, autore di interventi occasionali per *L'altra domenica*. Adesso è al suo primo film. Dice: «*Davvero non speravo che fosse selezionato per Venezia, un vero colpo in Italia, per un film comico. Da noi non esiste la comicità visiva, tutta gags costellate da macchiette dialettali e dalle parolacce. Io invece amo molto i comici americani che affondano le loro radici nella tradizione dei clowns. Con l'avvento del sonoro specialmente in Italia il comico si è tramutato in barzelletta* ■ *il film viene subito classificato di serie C, mentre in America un Woody Allen vince l'Oscar.*

«*Io sapevo che un film come il mio ha comunque aperti i mercati internazionali* ■ *infatti cominciano a piovere le proposte*». Cristaldi l'occhio lungo lo ha avuto ■ fiducia la si poteva dare ■ un tipo come Nichetti. Architetto, ha studiato mimo al Piccolo di Milano, ha vinto a Bordighera il Dattero d'oro del Festival dell'umorismo. Quando si presentò a Roma con il suo biglietto da visita, un film di venti minuti, *Magic show*, pieno di trovate e di gags, Cristaldi gli offrì due possibilità: fare ■ film con cento milioni, quindi ■ costo bassissimo, e avere carta bianca o chiedere un finanziamento di 250-300 milioni ma dover discutere e accettare le esigenze della produzione.

«*Io non ho avuto dubbi: ho preferito la prima soluzione e ho voluto girare il film* ■ *Milano anche se a Roma mi davano le apparecchiature gratis. Ma questa è la città che conosco, insieme con i miei amici del gruppo teatrale* Quelli di Grock, *fondato nel 1974. Con loro abbiamo girato alcune scene con gli stessi contadini de* L'albero degli zoccoli *che ormai si muovono davanti alla macchina da presa con disinvoltura da professionisti. Il mio* ■ *un film sulla gente che si sbatte dalla mattina alla sera* ■ *un'attività che non conosce sosta, convinta che nell'azione si creano i fatti, mentre le parole servono solo* ■ *confonderli*».

Finora Nichetti non ha perso nessuna proiezione privata del suo film: «*Mi serve registrare le risate del pubblico che reagisce sempre in modo diverso. Io verifico le differenze, prendo nota delle sequenze che piacciono di più. Ho scoperto che quando penso di* ■■■ *spremuto tutte le risate possibili da una sequenza, ne scoppia invece un'altra. Tutta esperienza che mi* ■■■ *per il prossimo film*».

Quale e con chi?

«*Non* ■■ *ancora niente. So solo che farò un film divertente ma diverso da questo. Vorrei girarlo con gli amici che mi hanno aiutato, perché adesso è facile dire che Ratataplan è un successo, ma crederci prima di Venezia era difficile*».

A cosa imputa una simile accoglienza?

«*Forse il pubblico è stanco di denunce dirette e provocatorie, meglio una indiretta come la mia*».

Adele Gallotti

Dopo «Ratataplan», altri tre film in cantiere

Parla il produttore Cristaldi

ROMA — «*Ho fatto un film contro tutti ma ho avuto completa soddisfazione perché sia il pubblico che la critica a Venezia per la Mostra del Cinema lo hanno definito il maggior successo della manifestazione*». Così dice il produttore Franco Cristaldi parlando di *Ratataplan* di Maurizio Nichetti che egli ha realizzato nonostante fosse stato rifiutato da tutti i distributori e gli fosse stato negato persino il finanziamento dalla banca, condizionato dall'esistenza di un accordo di noleggio che Cristaldi non era riuscito ad ottenere.

Nonostante la crisi, nel programma di produzione 1978-79 di Franco Cristaldi vi sono ben sette film, quattro dei quali già realizzati (*Amori miei, Cristo si è fermato ad Eboli, Ogro* e *Ratataplan*) ■ tre in lavorazione (*Tesoro mio* di Giulio Paradisi con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Renato Pozzetto, Enrico Maria Salerno; *Caffè espresso* di Nanni Loy con Nino Manfredi; *Cappotto di Astrakan* di Marco Vicario ■■ Johnny Dorelli e Andréa Ferréol).

Il produttore Franco Cristaldi ■■ Claudia Cardinale

«*Ci troviamo nel momento culminante di un processo di trasformazione* ■ *di necessaria riconversione dell'immagine* — ha proseguito Franco Cristaldi — *e, con la collaborazione di Nicola Carraro e Feliciano Campi che dividono con me le responsabilità, dopo un periodo di riflessione abbiamo deciso di affrontare la crisi allestendo con molta attenzione un programma produttivo comprendente film di diversa impostazione ed importanza. Ed* ■ *stato per queste ragioni che, accanto ad un film di grande imponenza come quello di Rosi abbiamo deciso di produrre anche un lavoro nuovo come quello dell'esordiente Nichetti*».

Sulla necessità di trasformare ■ potenziare i teatri di posa (la casa di Cristaldi ■■ possiede tre) il produttore ha rilevato che questi avranno un particolare interesse per la televisione in quanto la Rai ha in programma diecimila ore di trasmissione di filmati. Due terzi di esse saranno riservate esclusivamente a film, facendo salire così l'utilizzazione di pellicole da 200 a 1500 l'anno.

Gianni Brera, il suo film e il cambio di regista

«*Portavo Lattuada a cena fuori, è stato male e abbiamo litigato*»

MILANO — Sembrava d'essere a una festa di nozze: tutti ■ tavola a festeggiare il film *Il corpo della ragassa*: ■ capotavola Gianni Brera ad annusare tappi e ■ pontificare sul formaggio, e c'era ■■che la «ragassa» protagonista del film appena visto, tratto dal romanzo che il giornalista scrisse per una rivista nel 1968 in soli 15 giorni.

Manca invece il professore Quario, il novello Higgins che trasforma la serva in ■■ donna raffinata capace di valorizzare ■ proprio corpo. Enrico Maria Salerno, che lo interpreta, è in clinica dove sta sottoponendosi ■ una cura dimagrante. Non c'è neppure il regista, Pasquale Festa Campanile, ■ Tunisi per girare l'ennesimo film, *Il ladrone*. Subito dopo, questo regista non-stop inizierà *Qua la* ■■■ con Montesano, Lilli Carati ■ Celentano.

Che effetto ha fatto ■ Brera veder tradurre in un film il suo libro?

«*Naturalmente mi ha lusingato, specialmente pensando che l'ho scritto in vacanza d'un fiato. Lo spunto lo presi da un fatto vero scoperto in una inchiesta condotta* ■■ *una giornalista di provincia a Pavia. Nell'inchiesta il cronista si imbatte in* ■■ *professionista che pigliava come serve delle ragazzine, meglio* ■ *vergini, le metteva incinte e le rispediva a* ■■■ *con 20 mila lire. Nel film questo personaggio scompare, tutto si accentra sul raffinato professore Quario e su Teresin*».

Il giornalista Gianni Brera, polemico anche fuori dallo sport, con il regista Lattuada

Molti sono i cambiamenti nella trasposizione cinematografica: la trama è ambientata ■ Mantova e non nella amata (da Brera) Pavia, ■ storia ■ posticipata ■ più ■ 20 anni e il finale ■ completamente diverso. Teresin non sposa il professore, ma arraffa gioielli e soldi dopo che lui muore fra le ■■■ braccia. Con il malloppo così conquistato organizza ■■■ rete di ■■■ chiuse proprio quando la senatrice Merlin le fa diventare chiuse sul serio.

«*Sì, lo so il film non piacerà alle femministe* ■■ *io non ho scritto il libro pensando* ■ *loro. Il fatto che ci siano molti cambiamenti non mi* ■■ *offeso perché credo che le traduzioni debbano sempre* ■■■■ *infedeli. Certo che* ■■ *Lattuada che doveva* ■■■■ *il regista e che poi ha curato la sceneggiatura ci ho litigato...*».

Conoscendo quale gastronomo ■ enologo formidabile sia Brera, ci si meraviglia anche che manchi nel film il suo amore per la cucina e per ■ bere bene: «*Non è colpa mia, nel libro c'erano. Io ho tentato di portare Lattuada a mangiare e bere, è venuto per tre sere, ha mangiato* ■■■ *e ha bevuto un po', poi è stato male per tre giorni... sicché odiava parlar di cucina*».

Poi, guardando la protagonista Lilli Carati, che parla con un filo di voce e mangia indossando sempre dei curiosi mezzi guanti rossi, sbotta: «*Questa qui è brava, ve lo dico io che di atleti me* ■■ *intendo. Non solo ha retto il confronto con un professionista come Salerno ma dice certe volgarità da caserma come niente fosse. Ha la faccia di una contadina ucraina.*

a. gall.

Nuovo film con Bud Spencer

Sceriffo adotta bambino marziano

Entra nei circuiti ■ *prima visione a Torino il film di Michele Lupo dal titolo* Uno sceriffo extraterrestre *(«poco extra* ■ *molto terrestre», precisa il sottotitolo). Lo sceriffo è un Bud Spencer dal cuore d'oro, al quale il privilegio* ■ *portare la fatidica stella dà la possibilità insolita di adottare un piccolo marziano.*

Proprio Bud Spencer, parlando di questo suo ventinovesimo film — cui seguirà, per Natale, il trentesimo nel quale ritroverà Terence Hill ■■■ *partner «au pair» — ha detto che* Uno sceriffo extraterrestre è ■■■ *favola per piccoli e grandi, assai gradevole quindi ai figli non meno che ai padri* ■ *alle madri. Accennando alla trama, il monumentale protagonista (pe-* ■■ *kg 140, altezza m 1,93) ha precisato che il piccolo extraterrestre è giunto nella cittadina statunitense* ■■ *Newman provenendo da Marte. Tra il barbuto, massiccio sceriffo e il disorientato nuovo venuto si crea un immediato rapporto di reciproca simpatia e di calda amicizia.*

Il bambino, reduce da un favoloso viaggio interplanetario ■ *stato trovato nel Luna Park di Newman: egli* ■■ *di chiamarsi H 7 25,* ■■ *esser figlio* ■■ *H 7 24,* ■■ *abitare* ■ *tre anni luce dalla cittadi-*■■ *dove ora* ■ *trova. Lo sceriffo dapprima* ■■■ *crede una parola di quanto gli spiattella il bambino, poi è gradatamente conquistato dalla* ■■■ *semplicità e dalla sua ingenua sorpresa* ■■ *fronte alle cose terrestri. Il ragazzino porta con sé* ■■■ *misterioso aggeggio fornitissimo di pulsanti e con esso compie prodigi tali che anche il diffidente sceriffo dovrà riconoscerne i poteri soprannaturali. Le complicazioni vengono fuori quando, a Newman, si faranno avanti i soliti cialtroni bramosi di sottrarre al piccolo marziano il prodigioso aggeggio.*

Il minuscolo attore che interpreta il giovanissimo reduce dallo spazio è quello stesso Cary Guffey imbarcato sulla ■■■ *spaziale di* Incontri ravvicinati del terzo tipo *e poi restituito alla madre dopo il viaggio tra le stelle. Cary Guffey (sei anni, nato nell'Alabama ma residente ad Atlanta, Georgia) è stato scelto per questo suo secondo film proprio per la bravura* ■ *la spontaneità rivelate nel primo.*

Esclusa dalla tv si accontenta della sigla di Barbapapà

Orietta non scende dalla barca

SALUZZO — *Finché la barca va* Orietta canta, rimasticando il repertorio fatto dei successi di un tempo *(«Quando Canzonissima contava davvero»)*, arditi *repêchage* nel bagaglio del classico-melodico nazionale *(«Dedicato alle mamme»)*, un pizzico d'esotismo di provincia con canti brasiliani e, *voilà*, il gioco è fatto. Ma è un gioco che delude anche chi ha applaudito l'esordiente emiliana di *Tu sei quella* che ha comprato i dischi di *Tipitipiti*. Sotto la cupola in plastica del teatro-tenda, montato in piazza, c'è rimpianto per «quella» Berti che i rotocalchi ci hanno servito in cucina con i tortellini, alle nozze con Osvaldo e al battesimo con Omar.

«Manco dalla televisione nazionale da diverso tempo — spiega Orietta prima dello spettacolo che dura da poco più di un'ora — *questo, forse, mi ha fatto perdere un po' il contatto con il grande pubblico, ma, d'altro canto, ho passato tutta l'estate a fare spettacoli, soprattutto sagre paesane e festival organizzati dai partiti.*

«Sono platee numerose, anche grazie al prezzo contenuto del biglietto, ma esigenti».

L'ultima apparizione della Berti in tv fu per una trasmissione *Acquario* dove Maurizio Costanzo mise a confronto con il cantautore omosessuale Alfredo Cohen: ne nacque un duetto appassionante fra prime donne. *«Sì* — ricorda la cantante — *ma è anche detto che ho inciso tutti i motivi della passata serie di cartoni animati "Barbapapà", che ho ripetuto per il prossimo autunno quando saranno nuovamente trasmesse le avventure di questa strana famiglia: a cantare saremo io e Claudio Lippi»*.

Ma il grande ritorno sul monoscopio nazionale non arriva: il momento magico è sempre rimandato. Perché? *«A dirla chiara* — riprende la Berti — *è tutto un sottile gioco della mia casa discografica con il quale mi scade il contratto nel prossimo anno. Tenendomi fuori dal grande giro, facendomi andare in ribasso, ecco che la casa può offrirmi contratti capestro, dicendo: "vedi? nessuno ti vuole, noi ti aiutiamo". Io non sono una guitta, una pronta a vendersi a tutto pur di apparire, di esserci, no: nonostante questo, infatti, ho sempre dei grandi esauriti alle mie serate, in Italia ed all'estero»*.

Ecco, la tournée all'estero, argomento preferito della «bambola blu»: *«Sono stata in Russia, Giappone, Australia e dovunque ho avuto un grande successo. Soprattutto in Giappone, dove ho trovato un'organizzazione perfetta: impianti funzionali, tecnici competenti, insomma tutto il contrario di qua»*. Il dubbio scoraggiante è che i giapponesi misurino la nostra cultura musicale sul metro della Berti e Villa. *«Le altre colleghe usufruiscono di un supporto pubblicitario enorme, io no: la gente viene a sentirmi non perché faccio scandalo sui giornali e perché ama il mio genere»*. Un grande genere che, come nel caso di «Fin che la barca va», è stato definito qualunquista, inculturale. *«Ma guardi che oggi quella canzone è più che attuale: qualsiasi cantautore la metterebbe nel suo repertorio. E' una storia spiritosa, una marcetta che invita la gente a accontentarsi di quello che ha: non sarebbe più giusto? Abbiamo tirato la corda sino a spezzarla con le nostre proteste, rivendicazioni; vogliamo vivere da americani ma abbiamo solo debiti. Solo quando vado all'estero faccio questi confronti e mi accorgo in che Stato viviamo»*. Cantante politica, dunque, con un messaggio di austerità. *«Macché politica* — prosegue la Berti — *anche è vero, un po' di politica in senso giusto ci vorrebbe nel nostro settore; abbiamo bisogno di un sindacato per proteggerci»*.

Ma, con il sindacato, arriverebbero le rivendicazioni, le lotte, e quale coerenza ci sarebbe con il «messaggio culturale» della barchetta che deve andare da sola? Aggrappata a canzoni che sembrano uscite dai libri di Carolina Invernizio e Delly *(Occhi rossi tramonto d'amore, Non illuderti mai)*, Orietta Berti ritenta la scalata al grande successo: nel frattempo gira da un piazza all'altra con un complesso di bravi musicisti (Mauro Grilli alla chitarra, Mimmo Turone alle tastiere, Lucio Bellagamba al basso, Michele Torpedine alla batteria).

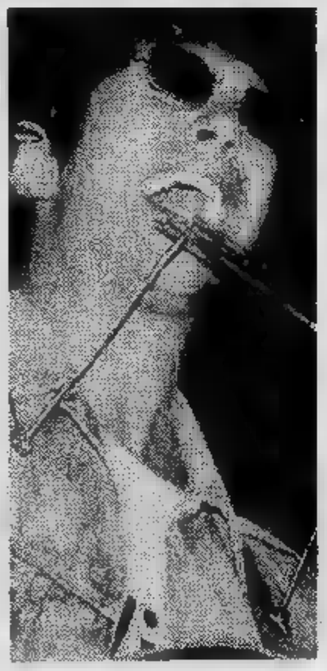
Femminista? *«Assolutamente no* — conclude la Berti — *a me piace essere comandata dall'uomo, così, sbaglio, lo anniento»*. Lìala ha fatto strada.

Alberto

Confessioni del cantautore Edoardo Bennato

«Non sono un juke-box»

CUNEO — Erano due anni e più che Edoardo Bennato non veniva a cantare da queste parti e sono accorsi in cinquemila allo sferisterio comunale. Forse, a differenza di altri, il campo del «Balôn» è l'impianto adatto per uno spettacolo musicale; sembrava di essere in un'assemblea popolare durante la Rivoluzione francese: tutti seduti sull'unica gradinata che corre su un lato del campo, come nella sala della «Pallacorda», oppure con le parti meno «nobili» sulla sabbia umida del terreno di gioco. Hanno aspettato quasi un'ora, arrivando alla spicciolata, poi il pienone. Tanto che il muro di cinta spuntavano teste, si aggrappavano mani. Qualsiasi cosa più alta andava bene. Anche i vecchi e gloriosi vespasiani di via Principe Amedeo diventavano posti ambiti, quasi palchi d'onore di un vecchio teatro. Non sono stati risparmiati neppure gli alberi.



E l'attesa non è stata delusa: si sono sprecati applausi anche per Toni Cercola, il giovane percussionista che accompagna Bennato in questo *tour*. Si è scatenato in maniera tale da strappare applausi a raffica. Suonava tutto, anche i campanacci, senza accorgersi che il bassista, Rino Abitabile, bassista d'estate e insegnante di fisica durante il resto dell'anno, gli sfiorava pericolosamente il cranio con il suo strumento, presi come erano entrambi dal ritmo. Al sax c'era un altro Abitabile, Enzo, mentre alla chitarra elettrica si spellava le mani il giovane Lucio Bardi.

Lui suonava, come sempre, la «dodici corde» e le innumerevoli armoniche a bocca, oltre al «kazoo». *«Dicono che nei concerti dovrei parlare di più, altri sono convinti che parli troppo. I miei testi sono abbastanza espliciti, non uso metafore»*. Così, per quasi due ore, ha cantato, suonato, interpretato e, importante tanto da non averlo mai abbandonato, fatto del rock, il «suo» rock. Un rock che ad ascoltarlo ti mette la voglia di seguire il ritmo, con le mani, i piedi. *«Questa sera non avevo la batteria* — ha aggiunto — *L'avete fatta voi»*. Durante il concerto ha spaziato dagli "ellepì" più recenti fino a farci ascoltare i primi successi. Poi, dopo essere stato richiamato sul palco, un brano nuovo.

— Quando entrerà in sala di incisione per un nuovo album?

«Non ancora. Il pezzo nuovo che ho fatto durante lo spettacolo rispecchia questo frangente. Quattro anni fa ho fatto una canzone che era un po' il documento della situazione attuale, cioè questo cantautore che era diventato una specie di eroe, «superman e superstar», di essere perfetto, il quale, anche da un punto di vista filosofico, era il «deus ex machina», ed il riferimento costante di generazioni intere. Ho ridicolizzato su questo aspetto. Quindi ho fatto un pezzo che dice: "Muoviti, muoviti, dicci ancora". Poi mi sono per l'ennesima volta guardato intorno e ho fatto parlare gli altri che pretendono da me, tutti i costi, qualche altra cosa. Lo pretendono alla stessa stregua con cui pretendono da un juke-box un altro pezzo, dopo avervi messo cento lire dentro. Per via di questa situazione sei solo un juke-box, ti diamo queste "cento" lire e tu devi farci sentire un'altra canzone».

— Questa situazione le dà fastidio?

«No, ridicolizzo anche su questo, niente mi può dare fastidio, anche perché, nonostante tutto, io ricevo molto dagli altri. Quindi devo accettare anche i rischi che tutto questo comporta».

— All'inizio del mese c'è stato il premio Tenco a Sanremo. Come mai non c'era?

«Non so. Su questo argomento preferisco non parlare, perché a mio tempo sono rimasto abbastanza colpito da certe cose e da quello che è successo. Osservavo questo musicista alle prese con certi meccanismi dell'industria discografica. L'industria ritorna sempre alla carica, per cui le speculazioni non finiscono mai sull'episodio di Tenco. Non voglio assolutamente dire che quelli che organizzano manifestazione siano degli speculatori. Voglio dire che per quanto queste persone siano oneste, non bastano ad arginare le intemperanze dell'industria discografica».

Luis Cabasses

L'EUROPEO

DROGA
Eroina legalizzata?
Pro e contro
Il piano Altissimo

PARTE IL CAMPIONATO
Il calcio di ieri e di oggi
visto da Rivera,
Riva e Piola

FILODIRETTO
Da questa settimana
Franca Giustizia

L'EUROPEO
Una voce che copre il rumore

Festeggiato il «vecchio» del jazz

Count Basie, 75 anni

Festeggiato dai musicisti della sua band, tra gli applausi dei fans, premiato con una coppa d'oro offertagli dalla redazione di «Playboy», il grande Count Basie, l'ultimo gigante del jazz, ha festeggiato nei giorni scorsi con un concerto a New York il suo settantacinquesimo compleanno. (Foto Grazia Neri).

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 Film
14,30 Il mercatino
FILM 15 — Telefilm
15,30 Topo club
FILM 16 — Film
17,30 Videoshow
FILM 18,30 Telefilm
19 — Telecity flash
FILM 19,40 Telefilm
20,10 Telefilm
21,30 La prima volta che...
24 — Film

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Auto-stop,** gioco quiz
FILM 19 — **«Commando di spie»,** film (guerra)
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Videovercelli sport**
FILM 21 — **«Kozara, l'ultimo commando»,** film (guerra)
22,30 **Musicheestate,** registrazione del concerto di E. Bennato dallo Stadio Comunale di Vercelli
22,50 **«Tentazione impura»,** film (per adulti)

Tva (Aosta) Canale 39

20 — **Documentario**
20,20 **Tg 20,20**
FILM 20,50 **Film**
22,10 **Film**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

16,45 **Documentario**
FILM 17,15
18,45 **Rendez-vous**
19 — **Telejournal**
19,15 **Speciale Piemonte**
19,45 **Giovedì sport**
20,15 **TG**
FILM 20,45 **Telefilm**
21,15
FILM 22,45 **Film**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **«I capitani»,** film con Fred McMurray (replica)
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 —
20,30 **«Il magnifico cornuto»,** film con Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi (replica)
22 — **Dietro la notizia** con Fabrizio Scaglia ed Emanuela Valvecchi
23 — **Tennis:** McEnroe-Barazzutti per il quadrangolare di San Benedetto del Tronto
FILM 23,55 **«Duello a Santa Cruz»,** film

Teleradio Asti Canale 25-51

18,30 **Scuola e vita**
19,15 **Flash regionale**
19,30 **TRA**
20 — **La cantina**
20,40 **Palio di Asti,** canapo: S. Silvestro-Don Bosco-Costigliole
22,30 **Collegamento GRP**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,03 **Musicalmente,** presenta Annarita Spinaci
14,44 **«povero Bertolt Brecht» nell'Olimpo Classici,** con le sue canzoni cantate da Adriana Martino
15,03 **Rally,** selezione regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno-Estate,** incontri radiofonici pomeridiani
16,40 **Incontro con un Vip.** I protagonisti della serie
17 — **Love music,** di Manuel Insolera
17,30 **Globetrotter,** viaggio nel mondo dei 45 giri
— **corda in corda fino sol,** un invito all'ascolto critico della chitarra pop
18,30 **col disco!**
19,15 **Ascolta, si sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale,** ricerche e messaggi da una grande festa mobile
20 — **Opera-quiz,** trasmissione premi
20,30 **Sotto il segno di Ratap,** Wladislaw Terlecki, con Bruno Cirino, Vittorio Sanipoli, Giampiero Albertini
21,03 **canti,** indagine sulla musica popolare ligure
21,30 **Combinazione suono,** collegamenti, testimonianze, ipotesi, aspirazioni, opinioni, illusioni
23,10 **Prima di dormir bambina,** lettere d'amore di bugie, scritte da Vito Riviello dette da Alberto Lionello

2 FM 95,6

15 — **Radiodue-Estate,** telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, giallo, un comico e molta
15,30 **GR 2 Economia.** delle valute. Bollettino del mare
15,45
16 — **Thrilling,** il minigiallo di Radiodue. **L'assassino inesistente,** di Vincenzo Mantovani
16,20 **Radiodue Estate**
16,50 Vip (Veramente importanti perché?)
17,15 **Radiodue Estate**
17,55 **Cantautori di ieri oggi.** Un programma Donatella Moretti
18,33 **Radiodue Estate**
18,40 Oreste Lionello in: **Citarr addosso, ovvero: In due offre meglio**
19 — **Radiodue Estate**
19,25 **Commiato di Estate**
20 — **Intervista al là del tempo**
20,20 **Spazio X Formula 2: Mi- Malerano e il rock**
20,45 Dal Teatro dell'Opera di Vienna: **Spettacolo di gala,** in occasione dell'inaugurazione plesso Nazioni Unite Vienna. Orchestra Filarmonica di Vienna (Registrazione effettuata il 1° settembre 1979 dalla Radio Austriaca)

3 FM 98,2

15,15 **Rassegne bibliografiche:** «Cultura sommersa e cultura nascente». 3) L'io narrante
15,30 **Un discorso estate,** proposte musicali
17 — **Cammina, cammina,** viaggio attraverso le fiabe popolari italiane (Toscana)
17,30 **Spazio Tre,** musica e attualità culturali
19,15 **Spazio Tre** (seconda parte): Guillaume Machault; Felix MendelssohnBartholdy; Johannes Brahms
21 — **La battaglia di Legnano,** tragedia lirica in quattro Salvatore Cammarano. Musica di Giuseppe Verdi
23 — Roberto Nicolosi presenta: **Jazz,** Improvvisazione e creatività nella musica

F

IV CANALE

15,42 Magnificat. Musica di Carl Philipp Emanuel Bach
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Franck
20 — Intermezzo: W. Mozart; M. Ravel; B. Britten
20,40 Ritratto d'autore: Giovanni Pacini (1796-1867)
21,45 Joerg Demus fortepiano: F. J. Haydn
22,30 Musiche nostro tempo: A. Kaciaturian
23 — A alta: R. Wagner; P. I. Ciaikowski; J. Albeniz; S. Rachmaninov; S. Arensky; E. Grieg; R. Strauss

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Leggio
18 — Intervallo
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.866.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm Mhz): t. 473.0261.
Radio Città (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Grugliasco Centrale (Fm Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. (Fm 94,750 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Per i più piccoli: Favole del bosco e della fatina Amalia: Amalia e il cervo** (c)
19,05 **Per i bambini: Il vagabondo**
19,10 **Per i ragazzi: Andiamo nella** (ottavo episodio) (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
FILM 20,05 **Il complotto,** telefilm della serie «I corsari» (c)
20,35 **Il maniscalco,** realizzazione di Georges Rouquier e Bernard Henry (c)
21,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Furore,** di John Ford, con Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine
23,45 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Il corpo ti scalderà,** di Howard Hughes, con Thomas Mitchell, Jane Russell, Jack Beutel — *A Doc Hollyday, noto fuorilegge, è stato rubato il cavallo. Mentre è in giro per cercare di rintracciarlo, incontra Garrett, suo vecchio amico, che nel frattempo è stato nominato sceriffo. Nell'uscire dall'albergo, dove è stato a bere con Garrett, Doc vede il suo cavallo legato al palo*
23,20 **Cinenotes**
23,55 **La rock: Il complesso di Paul e Linda McCartney; Rod Stewart; La Allman Brothers's Band; John** (c)

Montecarlo

17,45 **Cartoni** (c)
18 — **Parliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli, con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d' et beaucoup musique**
19,15 **Bottoni,** telefilm della serie «Il mio amico Bottoni»
19,45 **Tele la ricetta del giorno**
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **Dove Bronson: La vecchia motocicletta,** telefilm con Michael Parks
FILM 21 — **Parigi o cara,** di Vittorio Caprioli, con Franca Valeri e Vittorio Caprioli
22,30 **Oroscopo di** (c)
22,35 **Chrono** - Rassegna di attualità automobilistiche
23 — **Notiziario** (c)
23,10 **Monte Carlo**

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
18,15 **La fiaba quotidiana: Zipi ostacola Ruga.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Giococittà,** a cura di Gianni Rossi. Testi di Bianca Pitzorno, Maurizio Seymandi, Cino Tortorella. Scene di Antonio Locatelli. Presentano Mino Reitano e Maria Cristina Misciano. Regia di Cesare Emilio Gaslini — *A questa puntata partecipano i Concilies, Donatella Moretti, i Difference ed i ragazzi di Fiumara che accompagnano Mino Reitano nell'esecuzione di una canzone riproposta in occasione dell'Anno Internazionale del fanciullo (Mein papà)* (c)
FILM 19,20 **Hopalong Cassidy: Nevada,** telefilm con William Body, Jimmy Ellison, George Hayes. Regia di Howard Bretherton (seconda parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Valentina.** Libera rielaborazione di Vito Molinari dalla omonima commedia musicale di Marchesi e Metz. Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Valentina, Elisabetta Viviani; Michele, Leo Colonna, Saturnino, Armando Bandini; Un usciere, Gianni Tonoli; Un giornalista, Angelo Botti; Willy, Tony Ucci; Il vice commissario, Tanzillo, Renzo Montagnani; Il brigadiere Basurto, Sergio Renda; Scardocchia, Enzo Fisichella; Tayna, Gloria Paul; Giancarlo, Teo Teocoli; Leandra, Marisa Del Frate; L'impresario Nardoni, Raffaele Pisu; Il maggiordomo, Nico Balducci; Ranetti, Lucio Flauto; Primo macchinista, Marino Campanaro; Secondo macchinista, Gianni Rubens; Il fotografo, Vincenzino, I campioni d'Europa di Rock and Roll. Musiche di Mario Bertolazzi. Scene di Antonio Locatelli. Costumi di Giancarlo Bignardi. Coreografie di Tony Ventura. Regia di Vito Molinari (seconda ed ultima puntata) (c)
22,05 **Speciale TG 1,** a cura di Arrigo Petacco (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **La vita un filo di seta.** Realizzazione e testi di Hoesrt Stern
18,15 **Insetti e piante,** documentario. Regia di August Kern. Produzione: Globus Film (c)
18,35 **Comici improvvisati,** cartone animato. Produzione: Bulgaria Film (c)
18,50 **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Barbapapà: il mistero delle uova.** Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Produzione: Polyscope (c)
FILM 19,15 **Una strana, magica sera,** telefilm scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke con: Richard O'Sullivan, Paul Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International — *Jo ha conosciuto David e per conquistarlo ascolta il consiglio di Robin organizzando una cenetta romantica. Jo non è un'ottima cuoca e Robin ancora una volta accorre in suo aiuto organizzando un pranzetto favoloso. Ma...* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
FILM 20,40 **In casa Lawrence: Una situazione complicata,** telefilm. Una serie ideata e prodotta da Jay Presson Allen e prodotta da Mike Nichols. Interpretato da Sada Thompson, James Broderick, Gary Frank, Kristy McNichol, Meredith Baxter-Birney. Sceneggiatura di Lawrence M. Konner. Regia di Richard Kinon (c)
21,35 **Il piccolo re.** Un programma di Nicola Caracciolo. Collaborazione di Mariella Lucchi e Paola Manganiello. Consulenza storica di Paolo Alatri. Regia di Amleto Fattori. Prima puntata: I cugini terribili — *Chi era Vittorio Emanuele III e qual è stata la sua influenza in quasi mezzo secolo di regno (dal 1900 al 1946) sulla storia della società italiana*
22,20 **I tasti e una voce,** programma musicale con Bruno Martino ed Enrico Simonetti. Scene di Mariano Mercuri. Regia di Gian Maria Tabarelli - **TG 2 - Stanotte**

7 BELLO CARAVANS
Di Marcello e Ponchione
Concessionario Caravans
«ELNAGH»
- 16 modelli di Caravan e prezzi strepitosi e partire da L. 1.950.000
Aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19
Corso G. Cesare 321 - Torino - Tel. 265.701

TV PRIVATE

La redazione garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 18,30 **La morte dagli occhi di cristallo,** di Daniel Haller, con Boris Karloff, Freda Jackson. Horror 1972 — *Nei sotterranei di un maniero c'è qualcosa che ha il potere di trasformare le piante, gli animali e gli uomini che contamina in creature mostruose*
FILM 19,50 **Viale del tramonto,** di Billy Wilder, con Gloria Swanson, Erich von Stroheim. Drammatico 1950 — *In una vecchia villa, un'ex diva del muto, decaduta e dimenticata, vive l'ultima folle speranza di tornare a recitare*
FILM 21,30 **Monty Nash: fratello Zaccaria** (telefilm)
22 — **Special casa**
FILM 22,15 **Le armi segrete del generale fiascone,** di Michel Deville, con Robert Hirsh. Commedia 1975 — *Attorucolo di varietà per equivoco viene scambiato dagli Alleati per un ufficiale tedesco, e dai tedeschi per un'abilissima spia*
FILM 23,30 **Il nudo e il morto,** di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Raymond Massey. Bellico 1959 — *All'indomani dello sbarco su un'isola giapponese, una divisione di marines è lacerata dai contrasti interni tra i durissimi ufficiali e i loro colleghi più aperti di idee*

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **Mayerling**
17 — **Il mondo in cui viviamo: Dinamismo atmosferico** (documentario)
17,30 **Lo zoo spaziale** (favola per i più piccoli)
17,45 [illegible]
18 — **Ryu, il ragazzo delle caverne: contro il mostro** (cartoni animati)
FILM 18,30 **La casa sul mare** (telefilm)
19 — **Il fumo, perché sì, perché no: cosa ne dice lo psicologo**
19,40 **Speciale casa**
20 — **Fantasia di cartoni animati**
20,30 **New York police department: Bersaglio mobile** (telefilm)
21 — **Caccia al** (pronostici totocalcistici e incontri sportivi)
21,30 **import**
22 — **Controluce** (il mondo dello spettacolo illustrato dai protagonisti)
22,45 **Intervallo musicale**
FILM 23 — **I grandi registi - Dieci anni di Ingmar Bergman: Un'estate d'amore,** di Ingmar Bergman, con Maj Britt Nilsson, Berger Malmsten. Drammatico 1961 — *La lettura del diario del primo uomo da lei amato, fa nascere nella mente di una ballerina il ricordo dei suoi amari trascorsi sentimentali*

G. R. P. — Canale 42

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
FILM 15,35 [illegible]
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Prezzemolino**
17,35 **Crystall pattuglia spaziale** (cartoni animati)
18,10 **Magia della lana**
18,45 **La un diritto**
19,15 **Grp flash**
19,40 **problema di capelli**
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
FILM 20,30 **Due o tre cose che di lei,** di Jean-Luc Godard, con Marina Vlady, Anny Duperey. Drammatico 1968 — *Consenziente il marito, madre di tre figli si prostituisce per procurare alla famiglia quei beni superflui, ma indispensabili secondo le regole del capitalismo*
22,15 **Codice segreto** (quiz)
22,30 **Star parade**
FILM 23,35 **Richard Diamond** (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte fra' Reginaldo**
0,50 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
2,30 **The indian, prova di coraggio**
4 — **Operazione paura,** di Mario Bava, con Erika Blanc, Fabienne Dali. Horror 1966
FILM 5,30 **La vita lunga un giorno,** di Gianfranco Baldanello, con Mino Reitano, Eva Aulin. Drammatico 1974

Videogruppo. — Canale 52

14 — **Spie contro il mondo,** di Cardone, Romitelli, Lynn, con Pascale Petit, Stewart Granger, Margaret Lee. Spionaggio 1966 — *Tre episodi spionistici, accaduti in parti diverse del mondo, sono legati dalla stessa matrice criminosa che l'ispettore deve scoprire.*
15,30 **Cartoni animati**
FILM 16 — **Ai confini dell'Arizona** (telefilm)
FILM 17 — **Il bell'Adone (Arabella),** di Mauro Bolognini, con Virna Lisi. Commedia 1968 — *Per salvare il patrimonio, pericolosamente intaccato dal fisco, una patrizia romana estorce quattrini ai suoi numerosissimi spasimanti*
18,40 **Speciale**
19 — **Quale cinema** (consigli di Federico Peyretti)
19,30 **Guida sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **La dei mormoni,** di John Ford, con Ben Johnson, Harry Carey. Western 1950 — *L'odissea degli uomini di una lunghissima carovana, tenuti sotto scacco da cinque banditi, disarmati e minacciati dai Navajos*
21,50 **Prima visione**
22 — **Special show con Devo e Jan Dury**
22,50 **Proposta regione Piemonte: I laghi**
23 — **L'oroscopo di Heidy** (in diretta per telefono)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Cineclub: Vita e O-Haru, donna galante,** di K. Mizoguchi, con Kinuyo Tanaka, Toshiro Mifune. Drammatico 1952 — *Nel Giappone feudale una ragazza, perduta la sua posizione sociale, si spinge fino ai gradini più bassi della degradazione*
FILM 1,30 **Il bell'Adone**
FILM 3,30 **Esca per uomini,** di Terence Fisher, con Diana Dors. Giallo
FILM 5,30 **Il tesoro di Vera Cruz,** di Don Siegel, con Robert Mitchum, Jane Greer. Avventuroso

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 14,30 **Personaggi italiani** (telefilm)
15 — **La Jungfrau** (documentario alpinistico)
15,40 **Cartoni animati**
FILM 16 — **Film**
17,30 **Speciale casa**
18 — **La tv dei ragazzi**
19,30 **Doppio sandwich**
20 — **Trentatré giri live: incontro Peter, Sue e Marc**
FILM 20,30 **Film**
22,10 **La mente, lo spazio, il tempo, la parapsicologia**
FILM 23,15 **Film**
FILM 0,30 **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Delitto perfetto**
14,30 **Tutti frutti** (giochi, quiz, musica e richiesta, dediche e annunci)
15,30 **Campane a per vendetta e Chang Fu,** di Yuen Feng, con Chang Yi. Avventuroso 1973 — *Istruito da un vecchio guerriero, un boscaiolo alla ricerca dei tre briganti che sterminarono la sua famiglia e rapirono sua sorella*
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Cinque matti e supermercato,** di Claude Zidi, con Les Charlots. Comico 1974 — *Quattro disoccupati decidono di aiutare un negoziante strozzato dalla concorrenza di un grande magazzino*
FILM 19 — **Il giovane Jerome** (telefilm)
FILM 19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Autopsia,** di Juan Logar, con Juan Luis Galiardo. Drammatico 1973 — *Gli sforzi di un giornalista per scuotere l'opinione pubblica sul mistero della morte*
FILM 22 — **Max Smart agente** (telefilm)
FILM 22,30 **I cannoni di San Sebastian,** di Henri Verneuil, con Anthony Quin, Charles Bronson. Avventuroso 1968 — *Messico, 1750; in un povero villaggio tormentato dagli indiani e dai banditi, un ladro, e tutti credono un prete, guida i contadini nella lotta contro i nemici e la povertà*
FILM 24 — **Hai sbagliato, dovevi uccidermi subito,** di Mario Bianchi, con Ivano Staccioli, Robert Wood. Western 1973 — *Django indaga sull'identità del bandito che ha assalito una banca uccidendo i due complici dopo il colpo*

TV Commerciale — Canale 44

13 — **Non alzare il ponte abbassa il fiume**
17 — **Divorzia lui, divorzia lei,** di Waris Hussein, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Sentimentale 1975 — *Due coniugi vivono ormai separati da anni. Un importante affare richiama in patria lui, che ne approfitta per tentare contemporaneamente una riconciliazione*
FILM 20,30 I **capitani,** di Rudolph Maté, con Charlton Heston, Donna Reed. Western 1956 — *Louisiana, 1803; protetti una squaw e minacciati da un traditore, due ufficiali esplorano i territori che il governo ha appena acquistato dalla Francia*
22,30 **Argo Show** (con Macario)
22,55 **Dracula il vampiro,** di Terence Fisher, con Peter Cushing, Michael Gough. Horror 1959 — *Paziente e tenace un medico olandese segue le tracce del mostro che vorrebbe tenere in suo potere un'intera famiglia*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] segnalati dalla critica: Ferdinando il [redacted] (Arco); Lo specchio (Zeta d'Essai). Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.

[redacted]
TUTTOLIBRI
CERGOLY
UNA PINTA DI BIRRA TRIESTINA
Incontro con l'autore mentre [redacted] il suo romanzo

[redacted] prime visioni

[redacted] c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007
L'ultima onda, di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da [redacted] ossessioni legate a cataclismi atmosferici.
Orario: 14,40; 1[redacted]; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621
[redacted] il d0ro, di Alexander Kluge, con Heinz Schubert, [redacted] Rudolph (Germ. Occ. - Colori) — Ex poliziotto, [redacted] un imprenditore privato, strafà per eccesso di zelo e si rovina. [redacted] vietato.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] Segn. della critica. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21, Tel. 546.147
Buon [redacted] Topolino, di Walt Disney (Usa - Colori) — Nel cinquantenario [redacted] nascita di Topolino, un'antologia [redacted] cortometraggi (alcuni premiati con l'Oscar). Segue il documentario **Il richiamo delle natura.**
Or.: 14,40; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Cartoni animati
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500 rid. L. [redacted]

ARLECCHINO [redacted]. Sommeiller 22, Tel. 587.190
Una strada, [redacted] amore, di Peter Hyams, con Harrison Ford, Lesley-Anne Down (Gran Bretagna - Colori) — Durante l'ultima guerra, pilota e infermiera si innamorano a Londra, [redacted] dei bombardamenti.
Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Ingresso [redacted]

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti, Tel. 831.374
I peccati di una monaca, di J. J. Balcazar, con Monica Zanchi, Maria Rey, Mireya Rosa, Tony Marogno, [redacted] Martin (Italia - Colori) — Ennesima variazione [redacted] dentro le [redacted] di [redacted] convento. Viet. [redacted].
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
[redacted] non [redacted] Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8, Tel. [redacted]
Un marito per Tillie, di Martin Ritt, con Walter Matthau e Carol Burnett (Usa - Colori) — Dal brillante al patetico le vicende d'un marito farfallone e d'una moglie non rassegnata [redacted]. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248, Tel. 530.714
Fantasmi, [redacted] Don Coscarelli, con Michael Baldwin, Bill Thornbury, Reggie Bonnister, Kathy Lester (Usa - Colori) — In un vecchio cimitero e in una terrificante villa accadono le cose più strane e allucinanti. Incubo o [redacted]
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Horror
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, Tel. [redacted]
[redacted], di John Frankenheimer, con Talia Shire, [redacted] Foxworth, Armand Assante, [redacted] Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inquinamento [redacted] paurosi e indistruttibili che diffondono terrore e [redacted]
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [redacted] Horror
Critica [redacted]●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27, Tel. 540.110
I giorni cantati, di P. Pietrangeli, con R. Benigni, F. Bianchi, I. [redacted] Mea, F. Guccini, G. Marini, M. Melato (Italia - Colori) — Del regista di «Porci con le ali» il film presentato all'ultima [redacted] Venezia.
Orario: 15,40; 18; 20,10; 22,[redacted]. Viet. 14. ★ Commedia [redacted]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73, [redacted]. 651.034
Deep throat [redacted] europea, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, affl[redacted] da [redacted] curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili [redacted].
Orario: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso [redacted]

CORSO c. Vitt. Eman. [redacted], Tel. 510.702
Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey [redacted] - Colori) — Bonario sceriffo stringe [redacted] con piccolo marziano.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
OGGI LA [redacted] Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5, Tel. 650.71.00
Zombi 2, di Lucio Fulci, con Ian [redacted] Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque capiti su una ridente ma misteriosa isola dei Caraibi.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vietato 18. [redacted] Horror
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci, Tel. 542.422
4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con Michael [redacted]n, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Vietato 14.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,35. ★ Giallo
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31, Tel. 500.760
Ammazzare il tempo, [redacted] Mimmo Rafele, con Flavio Bucci, [redacted] Casini (Italia - Colori) — Il film [redacted] tratto dall'omonimo best seller [redacted] Lidia Ravera, l'autrice — tra l'altro — di «Porci con le ali».
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. [redacted] Commedia
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4, Tel. 541.52
Tiro incrociato, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, [redacted] Steiger ([redacted]a - Colori) — Bionda amante di un boss della mala [redacted] Svizzera. Il suo ex la vuole morta, l'FBI la preferisce viva.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Non [redacted]. [redacted] Avventuroso
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100
Ratataplan, [redacted] Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Accolto favorevolmente all'ultimo Festival di Venezia, un [redacted] comico si affaccia sulla [redacted] italiana.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000

LUX Gall. S. Federico, Tel. 541.283
Labirinto, [redacted] Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson, Laurent Malet, Chris Wiggins (Usa - Colori) — Uomo cerca da solo la sua giustizia contro i numerosi torti subiti.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● pubblico OOOO Ingresso L. 3000

METROPOL [redacted]. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70
Erotic story, di Alain Nauroy, con Valerie Boisgel, Yan Brian, Richard Darbois, Gilbert Labot (Francia - Colori) — Vicende scabrose e avventure erotiche a profusione, per questa «storia dell'erotismo». Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 9, Tel. 530.255
Il giro del mondo dell'amore, di Richard Rimmel (Colori) — Dall'Estremo Oriente all'Africa, dalla Polinesia al Sud America il più [redacted] documento su usi e costumi sessuali. Vietato minori anni 18.
Orario: apertura ore [redacted] ultimo 22,30. ★ Film inchiesta
PRIMA VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 2000

[redacted] v. Pomba 7, Tel. 518.650
I contrabbandieri di Santa Lucia, di Alfonso Brescia, con M. Merola, A. Sabato, G. Garko, Lorraine de Selle (Italia - Colori) — Il re della sceneggiata napoletana in un crescendo [redacted] inseguimenti e sparatorie.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. [redacted] Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31, Tel. 532.448
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Accolto favorevolmente all'ultimo Festival di Venezia, un nuovo comico si affaccia sulla scena italiana.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. [redacted] Commedia
OGGI LA [redacted] Ingresso L. [redacted]

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia [redacted], Tel. 760.951
[redacted] un convento, [redacted] Joe D'Amato, [redacted] Paola Senatore (Italia - Colori) — Erotismo [redacted] simulato in un film «hard-core» interpretato da una bella attrice molto sexy.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre, tel. 531.400
Hair, di Milos Forman, [redacted] John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo [redacted] capelloni.
Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. ★ [redacted] drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ROMANO galleria Subalpina, Tel. 510.145
[redacted]ma borghese, di Florestano Vancini, [redacted] Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra [redacted] Venezia).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

[redacted] RITZ v. Acqui 2, tel. 830.521
L'uomo [redacted] amava le donne, [redacted] François Truffaut, [redacted] Charles Denner, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto in meteorologia è anche un fervido estimatore delle gambe femminili.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Com[redacted]
Critica ●●● Pubblico OOOO [redacted] L. 2000

TORINO v. [redacted] 6, Tel. 530.355
Porno shock, di [redacted] Gregor, con Vicky Adams, Karine Gambier, Jack Taylor, Anne Sand (Usa - Colori) — Solita storia di femmine supersexy, supererotiche, supershoccanti.
[redacted]: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Sexy
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336, Tel. [redacted]
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Bech, James Remar, Deborah van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [redacted]. [redacted] Drammatico
Critica [redacted]●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

[redacted] v. Sacchi 18, Tel. 511.293
La felicità nel peccato, di Rick Deconink, con Alice Arno (Francia - Colori) — La nota pornodiva del cinema francese nella parte (ancora una volta) di un'insaziabile e pervertita fanciulla. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. [redacted] Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino, Tel. 335.98.15
Uno strano tipo, di Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Carlo Campanini, N[redacted]o Taranto, Erminio Macario (Italia - Colori) — Il «supermolleggiato» agli albori della sua carriera di attore.
Orario: 20; 22,30. Non viet. [redacted] Commedia
RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47, Tel. 466.560
Profezia [redacted] un delitto, di Claude Chabrol, con Franco Nero, Jean Rochefort, Stefania Sandrelli (Francia - Colori) — Illusionista vede nel futuro. Con le sue doti [redacted]e a distinguere particolari di un delitto ancora da compiere.
Orario: 20; 22,30. [redacted] Giallo
RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26, Tel. 584.791
Il vizietto, [redacted] Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, [redacted] (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5, Tel. 683.354
Brigata antivizio (Perché uccidere Lorraine?), di Jacques Scandelari, con Odile Michel, Patrice Valota (Francia - Colori) — Bella e giovane fanciulla è la vittima designata di una misteriosa e [redacted] vicenda.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9, [redacted]. 795.803
Patrick, [redacted] Richard Franklin, [redacted] Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La strana storia di un giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]

MASS[redacted] v.[redacted] 8, Tel. 876.061
Il Padrino, di F. F. Coppola, con Marlon Brando, [redacted] Pacino, James Caan, Sterling Hayden (Usa - Colori) — Dal [redacted]omanzo di M. Puzo la vicenda americana di [redacted] patriarca della malavita e dei suoi figli.
★ Drammatico
RIEDIZIONE

ORFEO p. Carlina, Tel. 518.114
CHIUSO [redacted]

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30, Tel. 545.245
Travolti da un insolito destin[redacted] nell'azzurro mare di agosto, di L. Wertmüller, con M. Melato, G. Giannini (Italia - Colori) — Una petulante industriale [redacted] ed un ispido marinaio siciliano naufraghi [redacted] un'isola deserta.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE [redacted] c. Belgio [redacted], Tel. 874.171
[redacted] mia moglie, di Miros Blank, [redacted] Anna Fonsu, Andy Bork, Chris Wimbley (Usa - Colori) — Impegnato ménage erotico per un marito provvisto di una moglie sessualmente maniaca. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] Erotico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16, Tel. 487.051
[redacted] friends, [redacted] Claudia Weill, con Melanie Mayron, Anita Skinner (Usa - Colori) — Profonda amicizia fra una fotografa e una po[redacted]a, entra in crisi quando una sceglie di formarsi una famiglia.
Orario: apert. 15. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●●[redacted] Pubblico OOO Ingresso L. 1200

seconde e [redacted]ltre visioni

ACAPULCO (via [redacted] 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Caro papà, V. [redacted]. Non viet. Ore 20,30; 22,30. [redacted] Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.665)
Truck Drivers [redacted] tra i giganti [redacted] strada), Peter Fonda, Jerry Reed. [redacted] viet. Ore 20,20; 22,30. ★ [redacted]

CONTINENTAL (v. [redacted] 348, tel. 697.068)
[redacted] pietra, C. Bronson, M. Balsam. Viet. 14. ★ Giallo

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
La battaglia di Midway, di Jack Smight, con C. Heston, H. Fonda, J. Coburn. Ore 20; 22,30. [redacted]

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Killer fish (L'agguato sul fondo), J. Franciscus, M. Hemingway, M. Berenson. Non viet. Ore 15,10; 17; 18,50; [redacted],40; 22,30. ★ [redacted]

FIAMMA (corso Trapani 57, [redacted]. 372.057)
[redacted] a Ebo[redacted] M. Volontè, L. Massari, I. Papas. [redacted] film più premiato dell'anno). [redacted]

[redacted] riapertura il [redacted] settembre.

[redacted]LLYWOOD (corso [redacted]. Margherita 106, tel. 851.904)
Pollice d'acciaio, Lu Yung. Non viet. 1ª [redacted] Torino. ★ Lotta giapponese

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, [redacted]. 215.613)
La valle dell'Eden, di E. Kazan, con J. Dean. Segnalato [redacted] (Film arte cultura). Proiezione unica ore 20,45; [redacted] [redacted]ine 1/2 [redacted] [redacted]lusioni. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte [redacted] Cinema»: proiezioni dalle [redacted] 24 continuate. **Telepornofilm** [redacted] e [redacted] Ingresso soci. [redacted]

CINE CLUB (via Calandra 15, [redacted] 447.28.68)
Nuova gerenza. [redacted] riapertura.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Omaggio a [redacted] Wayne: **I conquistatori dei sette mari**. Ore 20,30. [redacted] Avventuroso
Il fiume rosso. Ore 22,30. [redacted] Western

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Il merlo maschio, Laura Antonelli. ★ Commedia

[redacted]NA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Poliziotti violenti. Colori. [redacted] Poliziesco

VITT. VENETO (p. Vitt. [redacted] 5, tel. 871.642)
(Doppia [redacted] rossa) La donna [redacted] violentò [redacted] stessa. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[redacted] (via Sacchi 65, tel. 567.715)
F.I.S.T. ★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.673)
[redacted] al buffone. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia [redacted]

VINZAGLIO (corso D. [redacted] 102, [redacted]. 596.125)
Per la serie grandi gialli: **Autopsia [redacted] un mostro**, [redacted] André Cayatte, [redacted] Annie Girardot, Hardy Kruger. Ore [redacted] 22,30. [redacted]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764)
Giulia, J. Fonda, V. Redgrave. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Black Aphrodite, Wilson. Viet. 18. ★ Erotico

[redacted]

[redacted]ERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Una squillo per l'ispettore Klute. Viet. 14. ★ Poliziesco

NUOVO [redacted] (v. Venaria 8, tel. 772.362)
[redacted] Doctor, [redacted] A. Lattuada, co[redacted] [redacted]. Kendall, [redacted]. Moore, G. Giannini. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario [redacted] tel. 772.907)
Lo [redacted]io, di A. Tarkovsky, con [redacted] Terechova, A. Solonycin. Ore 20,30; 22,30. [redacted] Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. [redacted] bis, tel. 487.765)
[redacted] sporche carogne. [redacted] Poliziesco

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. [redacted] 77, tel. 297.197)
Sexy jeans. Colori. [redacted]. 18. [redacted] Erotico

JOLLY (doppia [redacted] rossa) (v. Verolengo 130, [redacted]. 290.161)
Sullo schermo: **Penitenziario femminile per reati [redacted]suali**. Viet. 18. Sul palcoscenico [redacted] 22,15 Jusy Christine. ★ Erotico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, [redacted]. 262.1685)
[redacted] drago. ★ Arti marziali

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Bruce Lee dominatore. ★ Lotta giapponese

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Black Aphrodite. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Nero veneziano, di U. Liberatore. Viet. 18. Ore 20; 22. [redacted]

[redacted] VANCHIGLIA - [redacted] PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Arriva un cavaliere libero e selvaggio, di A. J. Pakula, con J. Caan, J. Fonda. Ore 20,15; 22,30. [redacted] Drammatico

[redacted] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai [redacted] Bengasi, tel. 6060.553)
Una [redacted] finestra, di Granier-Deferre, con [redacted]. [redacted]. Ore 20,30; 22,30. [redacted] Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.666)
Butch Cassidy, P. Newman, R. [redacted]. Techn. Ore 19,30; 22,15. [redacted]

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Le ragazze pon-pon si scatenano. Viet. 18. ★ Erotico

* Cinema a [redacted] parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): [redacted] 18 inaugurazione Elena Mazzad[redacted]
[redacted]LLERIA ADRIANO VILLATA (Cerrina Monf. (Al), t. 0142/943.304): Personale di Antonio Corpora sino al [redacted] settembre.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.
MUSEO DELLA [redacted] PIEMONTESE (v. S. Teresa 5, t. 530.238).

TEATRI

ALFIERI: [redacted] 28 sett. XXV Festival dell'Operetta.
CARIGNANO: da domani ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **«Paletto Gioanin americano 'd Mongardin»**. Tre atti comicissimi di [redacted] Belmondo. Prenot. via Roma 49, tel. 544.562 - 556.[redacted]6.
ERBA: «Settembre al cinema». Oggi film di guerra.
ERBA: Scuola di teatro piemontese con Farassino, Sc[redacted]glione e Brero. Iscrizioni c. Moncalieri 241. Tel. 690.467 ore 15-19 feriali.
NUOVO - SALA VALENTINO: da domani Arrabal, Jodorowskj Topor in «Ra[redacted] Rappresentazione», A.T.S.
[redacted]VO: Centro formazione teatrale. Corsi annuali e seminari di mimo e danza moderna. Iscrizioni feriali 16-19.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza. Iscrizioni dal 10/9.
NUOVO: Seminario [redacted] danza moderna con Carla Perotti per professionisti e dilettanti. Iscrizioni da [redacted] a sabato ore 15-19. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
GIANDUJA: riapertura il 22/9.
TEATRO STABILE: Vendita abbonamenti Stagione '79-'80. Via Roma 49.

RITROVI

AL [redacted]E (St. Cavoretto 2): [redacted] 21.
[redacted] ore 21 [redacted] Casadei.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
CHALET: ore 21 Victor Solaris.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Gli Avenida.
FARO: domani ore 21 riapertura orch. Nuccio Nicosia.
GARDEN: ore [redacted] La Nuova Edizione.
[redacted] PRINCIPE: ore 21 Rommy.
TROCADERO: ore 21 Luna Park.

SHAKER-PIANO BAR (C. [redacted] 3, t. 532.492): Bernard [redacted]

EZE PUF DISC. (Bligny 14, t. 516.066).
LE PARADIS CLUB-DISCOTECA: [redacted] spettacolo s[redacted] [redacted]mo 14).
MEETING [redacted] (Moncalieri 85).
[redacted] DISCOTECA [redacted] (v. Pastrengo 120, Monc.): ore 21,30 [redacted].
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sala: La moglie nuda siciliana.
ALPIGNANO
Doria: Calore intimo. V. 18.
AVIGLIANA
Corso: La supplente. V. 18.
BEINASCO
Italia: Marcia trionfale. Noro. V. 16.
BORGARO
Royal: La dottoressa. V. 18.
CASELLE
: La settima donna. V. 18.
CARIGNANO
Angeles squadra criminale.
CARMAGNOLA
Etios: 7 uomini d'oro.
Lux: La pornovoglie. Viet. 18.
Margherita: Il consiglieri. Non viet.
Cin
Cinecittà: Coma profondo.

Moderno: Amici miei.
Politeama: Facciamo l'amore in grande allegria.
CIRIE'
Catsiano: Killer - agguato sul fondo.
Italia: Nudeodeon. V. 18.
Nuovo: Fantasmi, Baldwin. viet.
MONCALIERI
Italia: Dove osano aquila, Clint Eastwood. Non viet.
NICHELINO
Superga: La svignata, Pierre Richard, Victor Lanoux.

ORBASSANO
Moderno: cugnetta inglese. Viet. 18.
PINEROLO
Hollywood: L'inferno sommerso.
Italia: Super Andy.
Nuovo: Dimenticare Venezia.
Primavera: I giorni contati.
Il colpo segreto di Bruce Lee.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Il dragone nero.
RIVAROLO
Cristallo: Animal House.
SETTIMO
Beccaria: Il re degli zingari.
Garibaldi: Caldo corpo di femmina. V. 18.
Oratorio: Le nuove Braccio di Ferro.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Labirinto.
I 4 dell'Oca selvaggia.
Comunale: Capitan Roger nel 25° secolo.
Corso: Profezia.
Il mondo porco di Joanna.
Galleria: Hair.
Moderno: Uno sparo nel buio.
Ariston: Confessioni di una concu-
Cristallo: L'uomo che amava donne.
Garibaldi: riposo.
chiuso.
Moderno: poliziotta della squa- buon costume.
Nuovo: Punk story.
Zombi n. 2.
Vittoria: I mariti.
CASTELLAZZO
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Quelle strane occasioni
LIGURE
Cristallo: Odissea
Iris: diretta: la mondo.
Italia: Bersaglio ad altezza d'uomo.
Moderno: Le pornovoglie.
Lux: Primo amore.
Moderno: Gioventù bruciata.
Torrielli: Taxi driver.
SAN M.TO
riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: Don Camillo e i giovani oggi.
TORTONA
: Fantozzi n. 1.
Sociale:
Verdi: Dalla Cina furore.
VALENZA
Nuovo : Obiettivo Brass.
Politeama: chiuso.
Arlecchino: nome padre.
Galvani: Mandingo.
Roma: L' McKenna.
Sociale: Spettacolo teatrale

ASTI

Lux: Disposta al piacere.
Politeama: Indiscrezioni di malizioso.
Salone: Controrapina.
Splendor: Schiave del piacere.
Teatro: L'ultima onda.
Vittoria: Avalanche Express
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Tom e Jerry sul guerre.
Nuovo: nome Scopone. faccio sempre cappotto.
NIZZA
Aurora: Explosion.
Lux: riposo.
Sociale: Bruce Lee il maestro.
Verdi: Amico americano.
Lux: Sexy simphony.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Amici miei.
Fiamma: I guerrieri della notte.
riposo.
Nazionale: poliziotta squadra buon
ALBA
Corino: Porci la P 38.
Eden: Il gatto venuto spazio.
BENE VAGIENNA
L'infermiera.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: polizia ordina, spara-le a vista.
BOVES
Nuovo: Fraulein in uniforme.
Impero: Mysteria.
Hong Kong.
Vittoria: Anche gli angeli destro.
CARAGLIO
Splendor: Compagno La Bella.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: e C.
CEVA
: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
MODERNO: riposo.
FOSSANO
Astra: Roma a mano armata.
riposo.
MONDOVI'
Corso: Equus.
Corruzione al Palazzo Giustizia.
Italia: riposo.
Ariston:
PIASCO
La Rosa: La svastica nel ventre.
RACCONIGI
Sociale: riposo.

NOVARA

profonda.
Coccia: Dimenticare Venezia.
Eldorado: I giorni contati.
Excelsior: Easy rider.
Faraggiana: Guerrieri della notte.
Vittoria: Capitan Roger nel secolo.
ARONA
San Carlo: Il monaco di Monza.
Roma: La felice.
Moderno: Concordo affaire 79.
Lux: Due pezzi di pane.
BORGOMANERO
Moderno: Baby love.
Nuovo: I grossi bestioni.
GALLIATE
Smeraldo: tigre, tu tigri, tigre.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Rollercoster.
Comunale: Funny lady.
Moderno: Gli zingari del
OMEGNA
Sociale: Il racket dei sequestri.
Samantha fox.
TRECATE
Comunale: Hardcore.
Vittoria: Prostitution.
VERBANIA
Apollo: Grazie nonna.
Ariston: Maladolescenza.
Vip: Labirinto.
Sociale (Intra): Spartacus.
Sociale (Pallanza): Afrik
Odeon: Il branco.
Diana: L'ultimo
ROMAGNANO SESIA
Casa Popolo: La studentessa

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: L'oro dei McKenna.
Astoria: Nel mirino del giaguaro.
Cagnoni: I misteri delle Bermuda.
Marconi: Dalla Cina furore.
Colli Tibaldi: I vichinghi.

VERCELLI

Astra: Grease.
Civico: La cerimonia dei sensi
Nuovo Italia: California 436.
Principe: La carica dei 101.
Verdi: Capitan Rogers 25° colo.
Viotti: Avalanche Express.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: chiuso feria.
GATTINARA
a: Fatelo con me bionda dolci danesi.
Lux: chiuso per feria.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
SALUGGIA
Comunale: riposo.
GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: Porno ion.
Splendor: Il marito erotico.
TRINO
Astor: Perversion.
riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

APOLLO: Porno estasi.
Impero: Capitan Rogers XXV secolo.
Mazzini: Profondo rosso.
Odeon: Tir incrociato.
Sociale: California 436.
Ennio: Torbidi di una ninfomane.
Commissario di ferro.
COSSATO
Michelotti: Vizi e peccati donne nel mondo.
Primavera: Le collegiale svedesi.
CREVACUORE
Aurora: Signore e signori buonanotte.
PRAY
Excelsior: Un uomo in ginocchio.

SERRAVALLE
Patrick.

GENOVA

Ambassador: I contrabbandieri Santa Lucia.
Ariston: Il padrino di Chinatown.
Astor: Donna è meraviglia.
Augustus: Avalanche Express.
Gioiello: Le pornonogli.
Grattacielo: Zombi 2.
Lux: L'ultima onda.
Nuovo : Il cacciatore.
Odeon: Buon compleanno Topolino.
Olimpia: Poliziotto o canaglia.
Orfeo: I guerrieri notte.
Plaza: Sono timido... ma lei mi cura.
Rita: Improvviso.
Rivoli: Un dramma borghese.
Smeraldo: Les pornocrates.
Hair.
Verdi: Labirinto.
Lido: Amici miei.
: Arancia meccanica.
Grifone: Viaggio con Anita.
L'ultimo combattimento di Chen
Augustus: Guerre stellari.
MARGHERITA L.
Centrale: Il Paradiso può attendere.
Mignon: Fino all'ultimo spasimo.
Lux: Peter Pan.
RECCO
Anna: Grease.

SAVONA

Diana: Capitan Rogers nel XXV secolo
Ars: riposo.
Eldorado: Club del piacere.
Astor: Calde labbra di Emanuelle.
Olimpia: Buon compleanno Topolino.
Jolly: Spruzza, spanci e
Filmstudio: Gran varietà.
Lux: riposo
Salesiani: riposo.
ALASSIO
Colombo: Il laureato.
Gardenia.
ALBENGA
Astor: Nuovo programma.
Ambra: I gladiatori degli Anni 3000
Cristallo: L'amante di mia madre.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Dersu Uzala.
Leone: Lo chiamavano Trinità
ANDORA
Rossini: C'era una volta.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Braccio di ferro contro indiani.
Cristallo: Torbidi desideri una ninfomane.
CERIALE
Odeon: La carica dei 101.
FINALE
Vittoria: Patrick
Ideal: 007 dalla Russia con amore.
Ondina: Piedone l'africano
LOANO
Perla: Il vizietto
Loanese: Gli extraterrestri torneranno.
MILLESIMO
Italia: Good bye e Amen.
Lux: riposo.
Comunale: Paperino story.
ARISTON: All'ombra delle piramidi
Astra: Piedone lo sbirro.
VADO
Ambra: Una sera c'incontrammo.
Teatro: Guerre stellari.

IMPERIA

Ambra: I fantastici 3 superman.
Cavour: La liceale classe dei ripetenti.
Centrale: L'albero degli
Sequestro a armata.
Odeon: I 4 dal «Pater nostro».
Rossini: Uno sparo nel buio.
I tre dell'Operazione Drago.
Pergola: Elliott il drago invisibile.
SORDIGHERA
Olimpia: Nell'anno Signore.
Zeni: Altrimenti ci arrabbiamo.
TAGGIA
Capitol: La strana coppia
Cerri: Goldrake l'invincibile.
RIVA LIGURE
Corallo: Unico indizio un anello fuino.
SANREMO
Ariston Teatro: Hair.
Rita: Il calore ventre.
Astra: Indagine delitto per-
Mignon: Ecco noi per esempio.
I guerrieri
La caduta degli
Lux: Gola profonda.
Sanremese:
Supercinema: Il violento della mala.
Europa: Pornoshop nella strada.

Polifonica di Voghera invitata a Weilburg

VOGHERA — La polifoni- Angelo Gavina di Voghera e la corale Lorenzo Pelosi di Tortona rappresenteranno l'Italia al congresso internazionale per concerti corali che si svolgerà domani, sabato domenica Weilburg in Germania.

I due complessi si esibiranno a Weilburg sotto direzione del maestro Danilo Dusi. La comitiva, composta da circa 70 coristi, è partita questa notte in pullman accompagnata da alcuni dirigenti dei due sodalizi e rientrerà lunedì. Parteciperanno al convegno anche le rappresentanze di Francia, Olanda e naturalmente della Germania.

Con "Re Mida"

Lo scrittore Rea passa al teatro

CASERTA — *E' andato in Casertavecchia il Re Mida Domenico Rea, spettacolo di punta questa IX edizione di «Settembre al Borgo», sia per l'importanza dell'autore, uno dei nostri più validi scrittori la cui ve- poetica affonda le radici nella realtà socio-culturale del sud, sia per la grande forza e originalità del testo che offre affresco robusto colorito di una meridionalità solare priva retorica.*

gira a Nairobi

Un film Amin

NAIROBI — Le riprese di un film sull'ex presidente ugandese, *Ascesa e caduta di Idi Amin*, cominceranno nelle prossime settimane a Nairobi: lo ha annunciato il quotidiano keniano «Nation».

Il giornale precisa che un impiegato statale stato scelto per interpretare il ruolo del deposto dittatore in ragione della sua straordinaria somiglianza con il maresciallo Amin. Dal canto suo, Dennis Hills, cittadino britannico che sfuggì alla morte in Uganda nel 1975, interpreterà se stesso nel film ed a questo scopo è già giunto a Nairobi.

DOMANI SERA allo
STUDIO DUE
Via Nizza 32 bis - tel. 6505758
NADIA CASSINI

RISTORANTE «IL
Via Cigna - tel. 485950
Solo per questa sera
Stasera, venerdì,
AMERINI

«LA PERGOLA»
di FORTIN
Sempre specialità di pesce
La musica col
«DUO BRUGAL»
V. Mondrone 9 - tel. 290.626

LA COMETA
domani
RAOUL CASADEI

BELLE ARTI - Valentino
Stasera ore 21
CLAUDIO CASADEI
Un nome un'orchestra di prestigio

Sabato 15 - Ore 21,15
AL
PALASPORT
JAMES BROWN
Ingresso L. 3.500 - Prevendite Palasport - Arci - Campus Maschio - Ricordi

EDEN
ore 21 Ballo liscio
gioco della Tombola con il concorso del VISONE

CARIGNANO domani
CAMPANINI
FRANCO BARBERO
PALETTO GIOANIN
tre atti comicissimi di
DINO BELMONDO
Pr. v. Roma 49 - tel. 64.45.62 - 55.62.46

FAIRO
Via S. Massimo 1 ang. via Pò
DOMANI ore 21
RIAPERTURA
con la grande orchestra di
Nuccio NICOSIA
ore 21 Danze per il pubblico
ore 23 Torneo Internazionale
standard Lat. Americ.
10 Nazioni
24 Danze per il pubblico

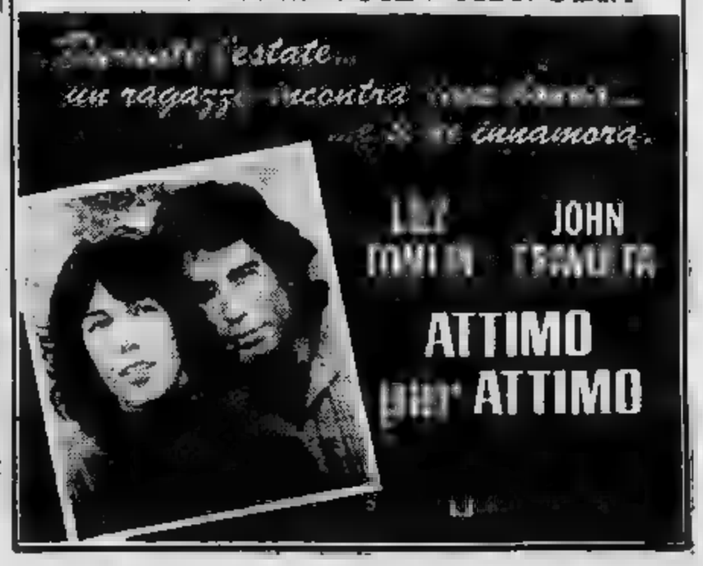
OGGI in «Prima» al CORSO
Un BUD SPENCER scatenato, con pizzico fantascienza.
Pugni, mischie furibonde tante risate.

ELIO SCARDAMAGLIA presenta
BUD SPENCER

UNO SCERIFFO EXTRATERRESTRE...
POCO EXTRA E MOLTO TERRESTRE
RAIMUND HARMSTORF • CARY GUFFEY • con JOE BUGNER
Regia: MICHELE LUPO
Soggetto e Sceneggiatura MARCELLO FONDATO - FRANCESCO SCARDAMAGLIA
Musiche di GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS
Prodotto da ELIO SCARDAMAGLIA
Una produzione LEONE FILM - Roma - distr. CIC
Orario spett.: 14,40 - 16,30 - 18,20 - 20,25 - 22,30

Londra 1943: erano tempi nei quali la morte era sempre vicina...
e quindi la vita era più preziosa.
Questa è la storia di due persone travolte dagli avvenimenti d'allora...
e si conobbero... e si amarono
OGGI all'ARLECCHINO
UNA STRADA, UN AMORE

Un film di PETER HYAMS
Orario: 14,20 - 16,25 - 18,20 - 20,15 - 22,20

DOMANI
eccezionale contemporanea ai cinema
ASTOR e DORIA
Dopo «La febbre del sabato sera» e «Grease» ritorna JOHN TRAVOLTA


la Rinascente

TORINO
Via Lagrange

CASUAL CLASSICO

Alla Rinascente è arrivato il nuovo "casual classico" per uomo.
Un modo di vestire che ha la libertà informale del casual e l'eleganza senza tempo del classico.
Caldi e morbidi pullover, pratici pantaloni in velluto, comodi e simpatici giubbotti, sportivissime camicie di lana e di flanella.
Uno stile intelligente per tutti i momenti della giornata e per tutte le età.
Per il lavoro e per l'università; per l'aitto e per il motorino; per il ristorante e per la pizzeria.
Sempre comodo e sempre elegante.

visto?

Questo cartello segnala in tutti i reparti le proposte "prezzo-moda-qualità" Esempi:

Camicia uomo, in misto lana con taschino
12.500

Pantaloni uomo, in misto lana
19.000

Appuntamento con le occasioni

ECCEZIONALE

Solo fino a sabato su
■ tutti i cappotti, gli impermeabili ed i giacconi per bambini

• tutti i giacconi, i giubbotti, e l'abbigliamento in pelle per uomo, sconto del

10%

La Rinascente ti tiene al corrente.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.628 vende alloggetto libero [illegible] Memoli: 2 camere cucina servizio ■ milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni

UTIP 547.628 [illegible] alloggio [illegible] ro corso Grosseto camera tinello [illegible] servizi 17 milioni 200 mila [illegible] onabili.

[illegible] P. 547828 vende Montebelluna corso Trieste due alloggi volendo abbinabili camera cucina bagno due camere cucina bagno minimo anticipo comode rateazioni.

[illegible] LLA panoramica (viale XXV Aprile) [illegible] 4 camere cucina doppi servizi giardino vendesi tel. 541459.

VILLA prestigiosa libera [illegible] lussuose finiture grande parco a Valdellatorre vendiamo permutiamo [illegible] da [illegible] o alloggio. Telefonare 519.976.

VILLA signorile 3 camere letto salone cucina [illegible] servizi tavernetta garage parco condominiale 20 km Torino vendesi. Telefonare 535.601.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba, tel. 760.890 - 538.539, cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.
ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche arredati. Telefonare 447.2868 - 447.2[illegible].

21 Offerte [illegible]5

A. [illegible] alloggetto ammobiliato indipendente uso saltuario 150.000 mensili. Riva via S. Secondo 49.
ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti [illegible] sa. Agenzia [illegible], via Sacchi 14, tel. [illegible].
UFFICI arredati Crocetta, segreteria [illegible] lingue. Telex, recapito telefonico ■ postale, parcheggio Tel. 556.444
UFFICIO [illegible] signorile segretaria [illegible] centralizzati [illegible] a professionista affitto tel. 535601.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni tel. 657051 Montalto via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e [illegible] deposito mobili. Telefona[illegible].674 Valsania.

30 Scuole e istituti

[illegible] reddizio impiego frequentando scuola Arlem [illegible] corpo manipolaggio trucco istituto Lina Rainero, [illegible] Matteotti 31, tel. 518686.

38 Animali e veterinaria

[illegible] persiani pedigree campioni vendo; tel. 011 6409177.

[illegible] mignon ■ appartamento yorkshire, barboncini toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scomah, fox terrier, bobtail, [illegible], schnauzer nani, toy terrier. Tel. 640.9177.

42 Antiquariato

[illegible] aperto un nuovo deposito di [illegible] mq di mobili in [illegible] e d'epoca [illegible] commercianti, collezionisti e privati. S.S. 23 Torino-Pinerolo 71, None. Tel. 986.5584

47 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

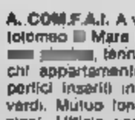
COM-FAI

A. COM.F.A.I. A vende S. [illegible] tolomeo ■ Mare in complesso [illegible], tennis, parco giochi appartamenti [illegible] superfici inseriti in ampie zone verdi. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Roma tel. 0183/400.605 filiale di Torino via G[illegible] 4, tel. [illegible].

COM-FAI

A. COM.F.A.I. 2 vende in complesso residenziale Pratur a 10 km dal Sestriere a sole lire ■ milioni più [illegible] mutuo fondiario appartamenti completamente [illegible] 5 [illegible] letti giardino privato, posto macchina, [illegible] verdi [illegible] ominali. Com.F.A.I. ufficio vendite in loco aperto nei [illegible] festivi Tel. 0122/78.050 oppure filiale di Torino v. Guanni 4, tel [illegible]123.

A Dogliani vendo rustico di mq 115 [illegible] terreno acqua luce. Tel. 882.198.
AL mare 6 km Sanremo 50 mt spi[illegible] vendo alloggi di lusso con giardini sol[illegible] in palazzina 2 piani. Tel. [illegible].



CABALEGNO
acquista urgentemente casa ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di [illegible] e massimo [illegible] contanti, tel. (011) 838444.

CHAMPDUCOIN
alta Valle Susa Oulx stazione ferroviaria internazionale capoluogo futura autostrada posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere rifiniture [illegible] architettoniche di primordine. Tel. 011 592.540.

SARDEGNA vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno arredato Santa Teresa di Gallura Telefonare [illegible].

47 Alberghi, pensioni

SETTEMBRE al mare tra i fiori [illegible] Riviera tranquillità riposo e signorilità al Residence Riviera di [illegible] di Taggia appartamenti con ogni confort Tv ■ ogni alloggio ampio [illegible] dino periodo minimo una settimana prima colazione compresa nel prezzo. Arma di Taggia, via Castelletti 45. Tel. 0184 43.009.

[illegible] Informazioni

[illegible] investigazioni, infedeltà coniugali sintracci accertamenti prematrimoniali e prediborzio. Indagini private e [illegible] professionale massima [illegible] lezza. Italia - estero, corso Re Umberto 54, Tel. 599034 - 589510.
[illegible] informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, [illegible] Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

PREZZI imbattibili segreterie telefoniche nuove certificato di garanzia; noleggi. Via Cernaia 18, Tel. 540.550.

52 Varie

A.A. ACQUISTIAMO pezzi di alto medio antiquariato rustico di montagna e soprammobili. Telefonare negozio 852.650 257.264.
A. [illegible] antichità mobili [illegible] Rinascimento Barocco soprammobili [illegible] sgombero cantine solai. Tel. 472.195-740.584.
[illegible] mobili (stili recenti). Raspino tel. 287368.

I fatti della politica

Da *la Repubblica*

L'ordine pubblico

● «Ancora una volta — scrive l'*Avanti!* — l'attenzione delle forze politiche e sociali, del Parlamento, del Paese viene richiamata dall'andamento della sicurezza pubblica nella Sardegna, per tanti aspetti collegata ad antichi e gravi problemi che tormentano l'isola»; così il ministro dell'Interno Rognoni ha iniziato ieri la sua relazione alla commissione interni della Camera sui sequestri di persona che si verificano nell'isola.

● L'impegno del governo — si legge sul *Popolo* — è quello di contenere le manifestazioni antisociali, al fine di rafforzare le premesse e le condizioni indispensabili allo sviluppo economico e sociale della Sardegna. Così ha concluso davanti alla commissione interni della Camera il ministro Rognoni il quale ha ieri svolto una relazione sulla situazione dell'ordine pubblico nell'isola, con particolare riferimento ai recenti sequestri di persona.

● «Tutte le strade del sequestro sardo — afferma *l'Unità* — sembrano portare in Barbagia, la terra ideale per nascondere l'ostaggio, un vasto e impervio territorio dove nessun mezzo moderno può far meglio di chi conosce i posti da sempre». Il ministro Virginio Rognoni fa il punto sull'ondata di sequestri in Sardegna; undici persone rapite solo tra il 7 luglio (Luisa Cinque e la figlia Cristina) e il 27 agosto (Fabrizio De Andrè e la sua compagna Dori Ghezzi), ma sono ben quarantotto se l'elenco comincia con l'estate '74.

Dimissioni di Biasini

● Biasini ha annunciato ieri ufficialmente alla direzione del suo partito — riporta il *Corriere della Sera* — l'irrevocabilità della sua decisione, già nota da tempo, di dimettersi dall'incarico di segretario del pri. Sarà ora il consiglio nazionale repubblicano, convocato per il 21-23 settembre a decidere chi lo dovrà sostituire, ma un accordo sembra già profilarsi: Spadolini sarà il nuovo segretario e Visentini prenderà il posto del leader storico del pri, Ugo La Malfa, alla presidenza del partito. Motivi di salute e necessità di un rinnovamento alla guida del pri.

Così Biasini ha spiegato, ancora ieri, le cause della sua decisione, maturata nei giorni successivi alla scomparsa di La Malfa, leader a cui il segretario repubblicano era legatissimo, sia sul piano umano sia su quello politico. La sua sostituzione ha coinciso però con un momento molto difficile nel pri, per l'emergere di un contrasto di indirizzo politico clamorosamente esploso nel momento di decidere l'atteggiamento nei confronti del governo Cossiga. Il dissenso fra fautori dell'astensione e sostenitori del voto favorevole manifestava, infatti, il puntuale divergere di due orientamenti da molto tempo conviventi nel pri e che solo il prestigio e l'autorità di Ugo La Malfa riusciva a mimetizzare.

● Se i socialisti (martedì) e i socialdemocratici (ieri) hanno assunto posizioni moderate e rassicuranti in tema di governabilità e di stabilità del quadro politico — osserva *Avvenire* — i comunisti sembrano invece intenzionati ad imprimere una brusca accelerata alla ripresa politica, partendo all'offensiva su tre fronti: verso la dc, verso il governo e verso il partito socialista. Gli obiettivi, che Berlinguer illustrerà domenica a Milano, sono distinti ma coordinati: dimostrare i presunti limiti della linea della solidarietà difesa da Zaccagnini al recente consiglio nazionale della dc; incalzare il governo su temi quali i prezzi, le pensioni, l'energia, le riforme onde ottenere soluzioni di tipo «socialista»; convincere il psi (che con la sua astensione garantisce la sopravvivenza del governo Cossiga) che l'unità d'azione a sinistra, su temi specifici, è in questo momento molto più utile e produttiva.

● Il dibattito alla direzione comunista — informa *il Giornale Nuovo* — è stato introdotto da Natta, del quale proprio ieri, con una significativa coincidenza, è stato diffuso un lungo articolo per *Rinascita* fortemente critico e incalzante verso la dc, il psi e il governo. Sembrano così cadute o ridimensionate quelle aperture che Zaccagnini ed altri esponenti della sinistra democristiana avevano ritenuto di cogliere il mese scorso nel famoso saggio di Berlinguer sulla perdurante validità del «compromesso storico» con lo scudo crociato. «Alla ripresa dell'attività politica e parlamentare — ha scritto Natta — il cumulo pesante dei problemi, i segni diffusi e molteplici di malessere e di tensione sociale, le lotte che investono settori e servizi essenziali vengono a confermare la dura realtà di una crisi che si è aggravata e si è fatta minacciosa». Secondo l'ex presidente del gruppo comunista della Camera, trasferito recentemente nel clan dei più stretti collaboratori di Berlinguer al vertice del partito, «non ci sono possibilità di tregue e di attese».

Le direzioni dei partiti

■ Tre riunioni di direzioni ieri — informa *Il Sole-24 Ore* — per tre partiti, pci, pri e psdi, alla vigilia di decisive scadenze, mentre sotto la precaria tregua garantita dal governo Cossiga, il paesaggio politico va lentamente evolvendo in un clima che se è ancora di bonaccia, già presagisce vicini temporali. Repubblicani e socialdemocratici hanno riflettuto soprattutto sulle loro questioni interne: i primi stretti fra i problemi determinati da un segretario politico, Biasini, che lascia ed un vertice tutto da ricomporre attraverso profonde divisioni; i secondi alle prese con il congresso del partito, che hanno poi deciso di tenere in dicembre, prima di quello dc. I comunisti hanno invece guardato al più ampio quadro delle relazioni interpartitiche per precisare il contenuto del discorso con il quale domenica prossima Berlinguer concluderà a Milano il Festival dell'Unità.

■ Secondo *Il Giorno*, i comunisti danno inizio all'offensiva d'autunno. Gli obiettivi sembrano diversi: mettere sotto pressione la dc in un momento delicato, quando è appena iniziata la battaglia per la segreteria; mantenere l'iniziativa dopo l'insuccesso elettorale di giugno; prendere posizione in vista dell'incontro con i socialisti del 20 settembre e intanto tenere i contatti con le richieste sindacali. La riunione della direzione, ieri mattina, ha confermato che i comunisti non hanno intenzione di starsene zitti e buoni in attesa del congresso democristiano. Più che un attacco diretto al governo Cossiga (impossibile sul piano delle cifre) ne verrà fuori una specie di contropiano alternativo per i problemi economici e sociali più urgenti del paese, sulla scia del saggio di Berlinguer. Molto dipenderà dal vertice con i socialisti, che riuniranno la loro direzione quasi sicuramente mercoledì 19.

Patti Smith a Firenze

Da *il Secolo XIX*

Le lettere dei lettori

Le poesie di Porta Pila

ROMA — *L'ex ministro della Difesa Mario Tanassi e Ovidio Lefebure d'Ovidio, entrambi condannati per lo scandalo Lockheed, hanno ottenuto la scarcerazione, dopo «cento ottantre giorno», come dicono la Rai Tv e i giornali, attraverso «l'affidamento in prova ai servizi sociali», e ciò in base alla legge sulla riforma penitenziaria del 26 luglio 1975. Entrambi hanno accettato di sottoporsi al particolare status di «affidato», che prevede colloqui e incontri per stabilire le linee del loro nuovo sistema di vita. E' invece rimasto a Rebibbia Antonio Lefebure d'Ovidio perchè, secondo i giudici, non ha dato segni di ravvedimento.*

Sentotanta e tre dì

Se 'n pòvr diav a va 'n përzon
për ses mèis a son mach ses,
ma se 'n Tanassi për combinassion,
a resta 'ndrinta për col pòch temp Il
«tele» e giornaj a conto
sentotanta e tre dì.

Chiel e un dij Lefèbvre a son surtì,
Antonio no, përchè a l'è nen pentì,
o fòrse fòrse a l'è convint che mài
as tirerìa peuj su restand bocià
al cors për afidà
dij servissi sociaj.
J'autri doi, con quaiche esitassion,
son preparasse d' bon-a volontà
a la rieducassion.

Ma còsa ai mostreran
a 'sti doi vei plingan
che ancheuj, dòp 'sta lession,
a duvrìo 'ncaminè
a studiè ch'as peul 'dcò vive da cristian?

A j'è sempre 'n proverbi
ch'a l'è mej nen dësmentiè:
«A venta nen robè,
ma quand che t' cace fate nen ciapè».

CENTOTTANTA E TRE GIORNI — *Se un povero diavolo va in prigione / per sei mesi sono solo sei, / ma se un Tanassi, per combinazione, / rimane dentro per quel poco tempo / la «tele» e i giornali contano / centottanta e tre giorni. / Lui e uno dei Lefèbvre sono usciti, / Antonio no, perchè non è pentito, / o forse forse è convinto che mai / potrebbe poi tirarsi su restando bocciato / al corso per «affidati» / dei servizi sociali. / Gli altri due, con qualche esitazione, / si son preparati, di buona volontà, / alla rieducazione. / Ma cosa insegneranno / a questi due vecchi drittoni, / che oggi, dopo questa lezione, dovrebbero cominciare / a studiare che si può anche vivere da cristiani? / C'è sempre un proverbio / che è meglio non dimenticare: / «Non bisogna rubare, / ma quando rubi non farti prendere».*

Il partito dei pensionati

Il 16 settembre si terrà a Bologna, presso l'Hotel Jolly (piazza XX Settembre) la riunione dei promotori centrali per la fondazione del Partito nazionale pensionati (Pnp) e desideriamo che «Stampa Sera» ne dia notizia, così come fece, tanto tempo fa, allorché annunciò l'iniziativa. Alla riunione di Bologna ci saranno fra gli altri il giudice Ciro De Vincenzo, il generale di pubblica sicurezza Nicola Scialoja, il dott. Carlo Minetti presidente dell'«Intesa pensionati d'Italia» (Ipi), il dott. Giovanni Del Zoppo presidente della «Libera associazione pensionati d'Italia» (Lapi) e, in qualità di osservatore, il dott. Giuseppe Caputo segretario nazionale dell'«Unione nazionale pensionati statali civili e militari». Gli interessati potranno scrivere al sottoscritto: A. Marconi, Casella Postale 637, Bologna.

Fra i punti costitutivi del nuovo partito dei pensionati, tengo a segnalare che vogliamo essere apolitici e a-ideologici e che rifiutiamo qualsiasi affiliazione, federazione o incorporazione ad altri partiti o sindacati. Inoltre il Pnp si impegna su un progetto specifico relativo alla piena attuazione dell'art. 36 della Costituzione: «Il lavoratore ha diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa».

Altri punti qualificanti: la rivalutazione delle pensioni, elevazione dei minimi pensionistici, indicizzazione delle pensioni al costo della vita con adeguamento trimestrale, diritto al cumulo pensione-retribuzione, fissazione di un tetto pensionistico (abolizione delle pensioni d'oro), corrispondenza delle pensioni al 100 per cento dell'ultima retribuzione, agganciamento delle pensioni alla dinamica salariale ed elevazione delle percentuali di riversibilità.

A. Marconi - Bologna

Droga: gli spacciatori

Indignata per il dilagare della droga che sta mietendo giovani vite in maniera paurosa, mi chiedo che cosa aspettano le autorità a intervenire duramente e massicciamente. Gli spacciatori, per esempio, quelli che vengono definiti «manovalanza» e che pure fanno guadagni notevoli (auto e abitazioni lussuose, nights, eccetera), una volta arrestati non dovrebbero avere nemmeno accesso in tribunale: subito in galera e per moltissimo tempo.

Altro che processi che costano tempo e denaro e altro che avvocati difensori! Ci vorrebbe una legge speciale che autorizzasse i magistrati a castigarli duramente. E farli parlare per sapere chi sono i «pesci grossi».

Non vorrei sembrare disumana, ma quando il fanatico santone iraniano l'ayatollah Khomeini fa fucilare chi traffica con la droga, allora....

Ersilia Magli

Come in Svizzera

Vorrei rivolgermi al sig. Giuseppe Scolari per la sua lettera apparsa sotto il titolo: «Tutto il mondo è paese»... Egli si lamenta per le infrazioni di ogni genere che avvengono nella sua città (e non solo in quella). Che dire allora di quello che succede nella vicina Confederazione elvetica, considerata come la culla dell'ordine e della disciplina, esempio a tutto il mondo di civiltà e di tolleranza? Venga il sig. Scolari a vedere quello che succede per le strade svizzere nelle ore di punta e non solo in quelle. Biciclette, ciclomotori, motociclette invadono di prepotenza e con arroganza marciapiedi e portici e se non sei pronto a scansarti vieni arrotato senza tanti complimenti. E non si tratta solo di ragazzi, la cui esuberanza potrebbe essere solo parzialmente giustificata: ma anche di persone mature o decisamente anziane e tutti si stupiscono se viene rivolta loro qualche rimostranza o peggio ti offendono. E tutto ciò avviene sotto gli occhi della Polizia che peraltro mostra un insolito e ingiustificato rigore in altre circostanze. Ad esempio mi è stata avanzata richiesta di documenti da parte di un poliziotto in borghese solo perché, all'interno della mia auto ferma in un regolare parcheggio, stavo leggendo il «nostro» giornale. E qui potrebbe innestarsi un lungo discorso sulla libertà in questo Paese e che porterebbe troppo lontano.

Roberto Michelini
Ulster (ZH) Svizzera

Le notizie dell'economia

Prestito rimborsato al Fmi

● Il governo italiano ha perfezionato gli accordi per il rimborso dell'ultimo prestito, pari a 342 milioni di dollari, ottenuto dal fondo monetario internazionale. La somma era stata accordata all'Italia per il finanziamento delle importazioni petrolifere. La notizia è stata confermata da fonti ufficiali durante la visita del ministro del Tesoro Pandolfi a Washington. Nella capitale statunitense Pandolfi ha avuto un colloquio con Jacques De Larosière, direttore del Fmi. Il ministro del Tesoro si incontrerà, insieme al governatore della Banca d'Italia, Baffi, con vari esponenti del governo statunitense tra cui il presidente della Federal Reserve (l'istituto di emissione statunitense) Wolcker e il segretario al tesoro Miller.

Primo semestre di Sme

● Con un bilancio nettamente positivo per la lira italiana si è concluso il primo semestre di vita del nuovo Sistema Monetario Europeo (Sme): lo «Sme» è infatti entrato ufficialmente in vigore il 13 marzo di quest'anno.

Rallenta la produzione

● Nel secondo trimestre del 1979 il quadro congiunturale italiano ha segnato un rallentamento del tasso di crescita della attività produttiva. E' quanto emerge dall'indagine congiunturale trimestrale condotta dal Centro studi della Confindustria, presentata ieri mattina al Comitato di presidenza e al Consiglio direttivo della Confederazione. Nella media aprile-giugno di quest'anno infatti il tasso di sviluppo dell'attività manifatturiera è stato del 3,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1978; si tratta di un incremento meno marcato rispetto alle previsioni iniziali (+4,1).

Forniture Eni all'Olanda

■ La Snam progetti (gruppo Eni) fornirà alla società olandese Dsm (Dutch State Mines) e alla società finlandese Neste Oy, il processo e la progettazione di due impianti destinati alla produzione di metilterbutiletere) da realizzare in Europa.

Cavi italiani alla Libia

● Seimila chilometri di cavi forniranno alla Libia l'ossatura principale di una rete di comunicazioni nazionale per telefono, telegrafo e televisione. Questo lavoro terrà impegnate per tre anni quattro imprese italiane che, unite in consorzio, hanno vinto la gara indetta dal governo di Gheddafi per la fornitura «chiavi in mano» del sistema di telecomunicazioni del Paese. La commessa, del valore di 500 milioni di dollari, che in lire significa 450 miliardi, è stata vinta dalla industrie Pirelli (che è capofila), insieme alla Ceat, alla Sirti (gruppo Iri-Stet) e alla Telettra (gruppo Fiat).

Le ore di lavoro perse

● A causa di conflitti di lavoro, nel mese di giugno '79 — secondo dati provvisori forniti dall'Istat — sono state perse 28 milioni 800 mila ore di lavoro contro i 26 milioni e 71 mila del mese precedente e i cinque milioni e 139 mila del giugno '78. Le ore di lavoro perdute nei primi sei mesi dell'anno sono state complessivamente 108 milioni 80 mila contro i 39 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno.

Baffi si dimette

■ Notizie concordanti confermano che il governatore della Banca d'Italia, dottor Paolo Baffi, si accinge, senza far rumore com'è nel suo costume, a lasciare la carica. Non aspetterà, come aveva detto dopo il discorso all'assemblea del 31 maggio, la «soglia» del 1980; se ne andrà, pare, fra la fine di questo mese e il mese prossimo, lasciando al successore l'entità di un'abile e accorta gestione

Mazzanti a Washington

■ Il presidente dell'Eni, Giorgio Mazzanti, ha aperto la seconda giornata della visita a Washington incontrandosi con il deputato Frank Guarini del New Jersey. Guarini, che è membro della Commissione cosiddetta «Vie e mezzi» della Camera, competente per i provvedimenti di natura fiscale, ha definito l'incontro «molto produttivo e illuminante».

Cuneo: Comune stanzia sette miliardi di lire per migliorare la città

CUNEO — Con una spesa di quasi sette miliardi, programmata per il prossimo triennio, Cuneo cerca di darsi strutture che migliorino la vita dei cittadini. Il piano dei finanziamenti, approvato dal Consiglio comunale, prevede di spendere 2 miliardi e 228 milioni per l'anno corrente, 2 miliardi e 278 milioni nel 1980 e 2 miliardi e 226 milioni nel 1981.

Il maggiore stanziamento è destinato all'edilizia pubblica: 4 miliardi e 140 milioni; 92 milioni serviranno per costruire fognature e opere igieniche; 125 milioni per l'acquedotto e i nuovi allacciamenti; 203 milioni per l'illuminazione pubblica, 62 milioni per la viabilità urbana, 674 milioni per quella rurale, 646 milioni per la costruzione o il potenziamento di impianti sportivi, soprattutto per il tempo libero dei cuneesi.

Gli oltre 2 miliardi che saranno impegnati nell'ultimo scorcio di quest'anno riguardano interventi per la rete fognaria nei nuovi insediamenti di Confreria e Madonna delle Grazie e il miglioramento del servizio idrico.

Negli anni successivi, secondo un piano prioritario, sarà realizzata una nuova scuola materna al quartiere Cuneo 2, mentre si completerà quella elementare e anche a Confreria, dove è cresciuta la popolazione scolastica, le elementari avranno quattro sezioni in più.

Tra i nuovi impianti sportivi spicca il campo che sarà costruito nel sobborgo di Madonna dell'Olmo. Per la viabilità sia urbana che rurale si provvederà ad asfaltare decine di chilometri di strade, a costruirne nuove, a rendere meno pericolosi gli incroci sia con semafori sia con correzioni degli attuali tracciati dove sarà necessario.

Gianni De Matteis

Vendemmia favorevole

Gavi s'aspetta 10 mila quintali di uva Cortese

GAVI LIGURE — La vendemmia si prospetta molto favorevole nella zona collinare del Gaviese, patria del rinomato Cortese. Il perdurare del bel tempo e l'assenza di grandine hanno favorito la completa e graduale maturazione dell'uva. Se la temperatura continuerà a mantenersi come adesso, la vendemmia dell'uva bianca Cortese potrà avere inizio dal 20 in avanti, nella zona di Rovereto, e dal 25 in quella di Gavi.

Si prevede che la quantità di produzione sarà normale mentre la qualità sarà certamente eccellente, come nelle annate migliori, quelle del 1971 e 1974. Si conta di produrre un vino di gradazione alcolica sui dodici gradi, che per i vini bianchi è eccezionalmente alta. Sarà un'annata da ricordare. I viticoltori del Gaviese potranno rifarsi della passata stagione, che aveva fatto registrare una vendemmia scarsa e di qualità non troppo buona.

I raccolti di uva bianca Cortese, sui nove-diecimila quintali, vengono conferiti quasi interamente alla cantina sociale di Gavi Ligure, in località Maddalena e diretta dall'enologo Claudio Bo. Accoglie il Cortese dei territori, oltre che di Gavi, di Bosio, di Carrosio, di Parodi Ligure, di San Cristoforo, di Serravalle Scrivia, di Tassarolo e di parte di Novi Ligure.

Per sabato 22 e domenica 23 settembre, allo scopo di propagandare ancor più il già conosciuto ed apprezzato vino bianco locale, la Pro loco gaviese ha programmato il decimo festival del Cortese: folclore, vino e gastronomia.

Gustavo Collareta

Il traforo determinante per l'economia delle vallate

Vercelli: la provincia ripropone tunnel tra Macugnaga e Alagna

MACUGNAGA — Mentre si attendono prima dell'inizio della stagione invernale i lavori di sistemazione della statale che sale da fondo valle fino alla stazione alpina ai piedi del Rosa (con i fondi stanziati dalla legge speciale emanata dopo l'alluvione che, insieme alla Val Vigezzo, non ha neppure risparmiato la Valle Anzasca) si riprende a parlare di un vecchio progetto di traforo stradale che unisca Macugnaga con Alagna in Valsesia.

L'idea del collegamento, dopo una decina d'anni di silenzio, viene rispolverata dall'amministrazione provinciale di Vercelli che la ritiene determinante per il futuro delle due vallate alpine piemontesi, entrambe chiuse in un «cul de sac» che non consente l'effettuazione di un circuito di enorme interesse paesaggistico e turistico attorno al massiccio del Rosa.

Il traforo sotto il passo del Turlo dovrebbe essere lungo cinque chilometri, a 1500 metri di altitudine. L'accesso valsesiano si aprirebbe in località Acquabianca per sfociare in Val Quarazza, ai piedi dell'Alpe Piane sopra Macugnaga, dove esiste già una carrozzabile per il bacino idroelettrico del laghetto delle Fate, a poco più di un chilometro dall'uscita del progettato traforo.

L'opera, secondo progetti che finora non sono però mai arrivati alla stesura esecutiva, dovrebbe comportare una spesa attorno ai dieci miliardi. Sono in molti a sostenere, sul versante sesiano e ossolano, che sarebbero i soldi meglio spesi per una completa rinascita dell'economia montana.

a. m.

Queste le zone interessate al progetto

Ceva premia tanti poeti

CEVA — Dante Strona, di Fontaneto d'Agogna (Novara) e Antonio Iaccarino, di Napoli, hanno vinto il primo premio internazionale di poesia Città di Ceva. Questo il verdetto della giuria, che ha selezionato le opere di 215 autori che hanno partecipato al concorso, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio dell'amministrazione provinciale, dell'Ept di Cuneo, del Comune di Ceva, del Banco di Credito «Azzoaglio» e con la collaborazione della Regione Piemonte.

Nella graduatoria della sezione libri, dietro all'autore novarese, si sono classificati nell'ordine Umberto Reineri (Cuneo), Lucrezia Pongan (Aosta), Aldo Colombo (Cherasco) e Francesco Tonelli (Lerici). Giovanni Ghigliano di Cuneo è risultato secondo nella poesia singola, terzo Marco Franceschetti e quarto Ezio Briatore, entrambi di Mondovì, quinto Gino Poli Paulin di Milano.

Il concorso cebano ha voluto essere innanzitutto «serio»: un segno di distinzione assicurato dalla presenza di una qualificata giuria, comprendente il presidente della Provincia Falco, dell'Ept Dino Andreis i docenti universitari Gian Luigi Beccaria e Eugenio Corsini, gli scrittori Davide Lajolo e Nuto Revelli.

Partecipa a una mostra itinerante

Valenza tra le 5 città più artigiane d'Italia

VALENZA — «Città dell'artigianato italiano», con questo titolo sta per essere inaugurata una mostra itinerante che ospiterà i prodotti di cinque centri nazionali famosi nel mondo: Faenza per le sue ceramiche, Gubbio per i ferri battuti, Venezia (Murano) per i vetri, Volterra per l'alabastro e Valenza, infine, per l'oreficeria.

«E' una rassegna — afferma Delmo Maestri, coordinatore del Centro Comunale di Cultura, che cura la sezione valenzana — non commerciale, è bene precisarlo subito, ma legata agli aspetti più vivi di questi cinque diversi settori artigianali, che dovrebbe anche tentare un raffronto fra le diverse realtà ed i diversi problemi sociali ed economici che fare dell'artigianato a livello creativo comporta oggi in Italia».

«E' importante per Valenza — ribadisce il vicesindaco Alberto Siligardi — rientrare in una manifestazione di questo genere.

Dopo riunioni e le dichiarazioni programmatiche dei mesi scorsi, è ormai il momento di passare ai fatti, visto che la Mostra dovrebbe partire in dicembre proprio da Valenza, per poi toccare le altre città. A che punto è la sezione oreficeria? «Diciamo che vi sono città dove la cosa sta marciando benissimo — prosegue Maestri — come Faenza, ed altre che si trovano in grande difficoltà, come Volterra, dove esiste una spaccatura netta fra settore commerciale ed artigianale. Per quel che riguarda Valenza, che dovrebbe esporre una sessantina di pezzi (il numero è stato fissato in partenza per ogni città, al fine di non trasformare la mostra in un mastodonte poco agile), proprio durante questa settimana dovremmo ricevere le prime adesioni

p. bo.

Floricoltori dell'Imperiese a scuola serale

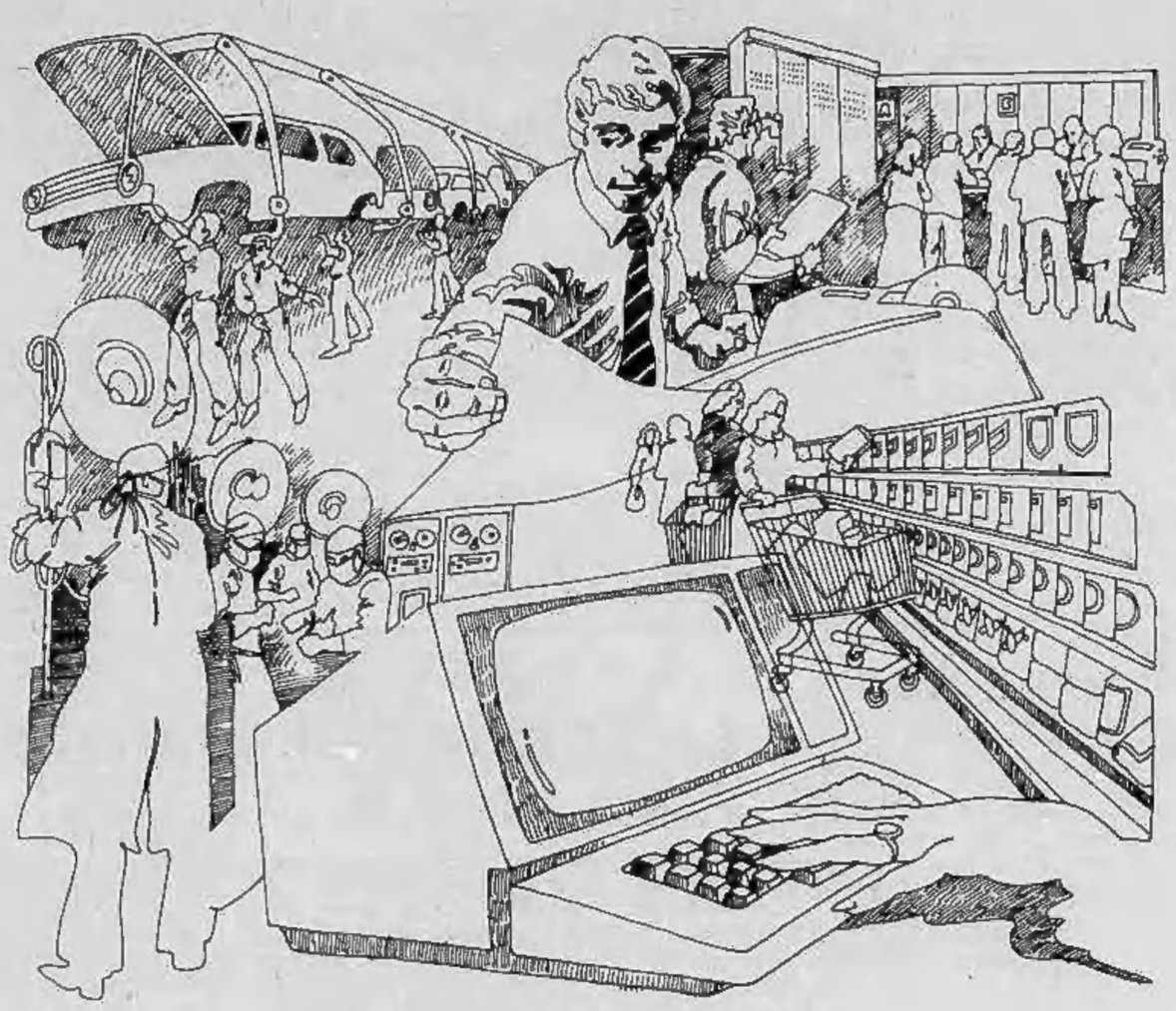
IMPERIA — *«Il floricoltore deve continuare ad aggiornarsi, tenendosi in stretto contatto con i tecnici specializzati, sia nel settore della ricerca e della genetica, sia nel settore della commercializzazione del prodotto». Con queste parole il consigliere regionale Ugo Romagnone, direttore regionale della «Coldiretti», ha giustificato la prossima apertura in provincia di Imperia di un corso serale per floricoltori, su iniziativa dell'istituto nazionale istruzione professionale agricola. Per la sua importanza ed opportunità il corso sarà finanziato dalla Regione: ciò permetterà ad oltre 65 floricoltori, in gran parte giovani, di frequentarlo gratuitamente. L'inizio delle lezioni è in programma il 18 settembre; la cadenza delle lezioni sarà bisettimanale: ogni martedì e venerdì.*

Il corso sarà diretto dal dottor Schiva, coadiuvato da altri esperti.

Negli ambienti agricoli ed economici ponentini l'iniziativa è stata giudicata con favore: la floricoltura ligure ha perso colpi, in questi ultimi anni, di fronte al potenziarsi di altre regioni italiane, come la Toscana, spesso favorite da contributi a fondo «più o meno perso» di cui, al contrario, in provincia di Imperia non vi è certo abbondanza.

b. v.

Honeywell vuol dire gestione.



L'Azienda, l'Ospedale, il Supermercato, l'Ente, sulla punta delle dita.

La gestione integrata è un concetto di cui si parla molto: Honeywell ne ha fatto una realtà, semplice, pratica, accessibile a tutti. Se il flusso dell'informazione collega e coordina fra loro, istantaneamente e minuto per minuto, operazione per operazione i punti nevralgici del lavoro... se chi gestisce ha sempre e davvero tutta la sua realtà operativa sotto controllo, allora si può parlare di gestione integrata.
Con Honeywell si può.

Nella linea Honeywell, oltre ai grandi e ai medi sistemi multifunzionali, ci sono i nuovi straordinari minicomputers e terminali intelligenti: tutto quanto serve per costruire una rete di gestione integrata, qualunque sia il problema o la dimensione. Il risultato è una efficienza operativa mai riscontrata prima.

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

Se i vostri problemi di gestione aspettano soluzioni, parlatene con Honeywell.

Sedi e telefoni
ANCONA tel. 071/57212 · BARI tel. 080/216955 · BERGAMO tel. 035/216126 · BIELLA tel. 015/31185 · BOLOGNA tel. 051/277881 · BOLZANO tel. 0471/32111 · BORGOLOMBARDO (MI) tel. 02/5271041 · BRESCIA tel. 030/290504 · CAGLIARI tel. 070/492246 · CATANIA tel. 095/311922 · FIRENZE tel. 055/578791 · GENOVA tel. 010/581455 · MILANO tel. 02/6877-1 · NAPOLI tel. 081/312190 · PADOVA tel. 049/682911 · PALERMO tel. 091/580735 · PARMA tel. 0521/23158 · PESCARA tel. 085/31567 · ROMA tel. 06/6517-1 · TORINO tel. 011/540066 · TREVISO tel. 0422/64797 · UDINE tel. 0432/307590 · VARESE tel. 0332/286360 · VERONA tel. 045/505074

Mercato statico

TORINO — La Borsa, in attesa delle ormai prossime scadenze mensili, appare poco disposta a sviluppare attività prospettiche. Il mercato risulta così alquanto statico e domanda e offerta, quando non assumono carattere estremamente selettivo, praticamente si equilibrano.

Le variazioni dei corsi sono perciò generalmente assai modeste. Degno di rilievo è peraltro lo spunto positivo della Bastogi. Fra i titoli locali la Castagnetti rafforza la propria posizione sopra la parità e migliorano altresì Schiapparelli e Cartiera. Qualche flessione si registra, per contro su Fiscambi, Ipi e particolarmente sulla Isvim.

Nel comparto obbligazionario frazionarie variazioni negative.

ULTIMO FIXING: Generali 53000. Fixing della Fiat ord. 2617-2610; Fiat priv. 2110-2097. Diritti Torino Nord a pag. 7 lire; diritti Torino Nord grat. 30; diritto BII ord. pag. 75; diritti BII priv. pag. 30; diritti BII obbligazioni convertibili 44. Chiusura Pozzi Ginori risp. 150.

MILANO

Le necessità di sistemazione delle posizioni, in vista della chiusura mensile dei conti, hanno imposto al mercato un andamento un po' nervoso, che, pur con alti e bassi nei prezzi, è apparso sostanzialmente resistente. Infatti non sono mancate nuove iniziative sui valori del gruppo Orlando, con le Smi che hanno guadagnato un altro 7% e le Gim il 4%.

Ulteriori progressi hanno acquisito poi le Cantoni +4%, mentre gli scambi sono risultati particolarmente nutriti sulle Bastogi, che hanno guadagnato l'1,2%, a seguito di voci secondo le quali la società si appresterebbe ad attuare l'aumento di capitale a pagamento deliberato nei mesi scorsi. In recupero anche alcuni valori della partecipazioni statali come le Sme e le Finsider. Tra gli assicurativi, in evidenza le Latina +14% e le Alleanza +3,6%, mentre le Generali hanno perso circa l'1 per cento. Calme anche le Sai te Compagnia Milano privilegiate —2,4% ed alcuni valori bancari. In assestamento le Broggi Izar, che hanno perso il 10% dopo il forte rialzo di ieri, le Marzotto —2,3%, Ercole Marelli —2,5%, Breda e Banco Roma —2% circa.

Flessioni più contenute per le due Olivetti e le Italcementi, mentre un po' trascurate sono risultate le Montedison e le Fiat; queste ultime, dopo un lieve recupero iniziale, si sono riportate sulle basi della vigilia.

Sul mercato obbligazionario nuovamente richieste le Enel indicizzate, mentre i Buoni del Tesoro hanno segnato solo frazionali migliorie.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12000; Aedes 2690; Alleanza 18.000; Assicuratr. 24.000; Bastogi 884,50; B.co Roma 9290; Beni Imm. or. 495; Beni Imm. pr. 378; Breda 1650; Burgo or. 7755; Burgo pr. 5690; Caffaro 385; Cantoni 5510; Carlo Erba or. 2570; Carlo Erba pr. 1410.

Cascami 6100; Cementir 1180; Ciga 2430; Coge 1401; Comit 11.290; Comp. Milano or. 8901; Comp. Milano pr. 5370; Comp. Toro or. 7800; Comp. Toro pr. 3800; Cond. acqua 275; Credit 1725; Cucirini 2990; Dalmine 234,50; E. Marelli 370; Eternit 780; Falk or. 3510; Falk pr. 2570; Fiat or. 2610; Fiat pr. 2090.

Finmare 92; Finsider 133; Fisac 1740; Fond. Incendio 11.070; Fond. Vita 28.860; Generalfin 1132; Generali 53.200; Gilardini 4340; Gim 3170; Ginori 149; Ifil 4155; Imm. Roma 79,25; Iniziativa 6110; Interbanca 10.900; Invest 2340; Isvim 3650; Italcable 3850; Italcementi 21.000.

Italgas 795; Italia Ass. 15.350; Italsider 344,75; La Centrale 6280; Lepetit or. 19.400; Lepetit pr. 18.800; Linificio 455; Liquigas 35; Magneti M. 662; Magona 2800; Marzotto 1200; Mediobanca 43.100; Metalli 3440; Mira Lanza 22.300; Mondadori pr. 2790; Montedison 202,50.

Olcese 52,50; Olivetti or. 1501; Olivetti pr. 1285; Pacchetti 79; Perlier 1210; Pierrel 1300; Pirelli e C. 2065; Pirelli S.p.A. 836; Ras 85.000; Rinascente or. 116,25; Rinascente pr. 80,25; Risanamento 5801; Rumianca 580.

Saffa 6352; Sai 10.600; Sarom 1351; Sifa 720; Sip 1205; Sme 1701; Stampati 7140; Standa 1604; Stet 1530; Tecnomasio 515; Trafilerie 719,50; Un. Manifat. 17.000; Viscosa or. 804; Viscosa pr. 468.

GENOVA

Seduta del mercato stazionaria fatta eccezione per le Bastogi Ibris le quali sono state le più scambiate e le più attive.

Centrale 6345; Generali 53.475; Ras 85.500; Meridionali 881; Nai 799; Viscosa ordinarie 815; Viscosa privilegiate 470; Finsider 135; Italsider 345; Fiat ordinarie 2620; Fiat privilegiate 2108; Sip 1205; Montedison 205.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4560	4500
Romana Zucchen	210	210
Fiono	470	470
Alivar	4950	4950
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	720	720
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	880	870
N.A.I.	790	790
Tonno-Nord	81	73
SIP	1210	1205
Italcable	3830	3880
Alitalia	1270	1270
IMMOBILIARI		
Ferco	172	172
Risanamento	5300	5300
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	500	500
B.I.I. priv.	357	357
Immobiliare Roma	81	79
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I.	2025	2012
Isvim	3700	3600
CHIMICI		
Montedison	208	204
Liquigas	36	36
Liquigas priv.	39	39
Liquigas risp.	35	35
SAFFA	6330	6330
Saffa risp.	4050	4050
SAIAG	1355	1360
Schiapparelli	490	500
Paramatti	830	830
Mira Lanza	22500	22000
ANIC	15	15
Rumianca	600	580
Italgas	803	803
Pierrel	1310	1315
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10925	10925
Mediobanca	43000	43000
Comit	11200	11200
Banco Roma	9300	9300
Credito It.	1500	1520
La Centrale	6285	6285
S.M.E.	1690	1715
STET	1540	1544
Finsider	132	132
Piemonte Finanz.	2100	2093
Invest	2375	2350
Ifil	1280	1290
Bastogi	862	883 50
IFI priv.	3338	3320
Pirelli & C.	1995	2020
Pirelli Spa	835	840
GIM	3100	3100
Ifil	4200	4150
SAROM	1370	1370
Assicur. Toro	7780	7780
Assic. Toro pr.	3770	3830
Generali	53450	53200
S.A.I.	10950	10650
RAS	85500	85500
Ass. Milano	9600	8850
" priv.	5450	5350
Latina	680	750
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	272	280
Westinghouse	12600	12600
Nebiolo	—	—
Italsider	332	332
Dalmine	240	240
Olivetti	1520	1501
" priv.	1310	1265
FIAT	2620	—
" priv.	2195	—
Terni	—	—
E. Marelli	375	375
Magneti Marelli	650	650
Metall. Ital.	3300	3300
Castagnetti	1000	1055
Gilardini	4335	4335
Graziano	1215	1215
TESSILI		
Cot. Cantoni	5300	5500
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1750	1750
Borgosesia	3467	3467
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	810	810
" priv	465	465
DIVERSI		
Cartiera Italiana	550	570
Burgo ord.	7800	7750
" priv.	5720	5720
Pacchetti	61	61
CIR	9100	9050
Acque Potabili	830	830
Acqua Roma	268	268
Eternit	790	790
Eternit pref.	700	700
Rinascente	116	116
" priv.	78	78
Ciga	2450	2450
Ceramica Pozzi	143	143
Unicem	7650	7650
Silos	3080	3080
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	74 50	74 80
G.I.M. 6% 73/88	97 80	97 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	97 30	97 30
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	97 60	97 60
Liquigas 7,50% 70	43 30	43 30
Liquigas 7,50% 71	43 30	43 30
Liquigas 7,50% 72	43 30	43 30
Liquigas 7% 73/93	43 30	43 30
Ir Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-9	13-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	70	70 10
" cont.	70 10	70
Red. 3½% '34	—	—
" cont	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
" cont	—	—
" 5%	—	—
" cont	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
" cont	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
" cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
" cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 35	88 45
" cont.	88 45	88 35
" 5½ '68	88	88 10
" cont	88 10	88
" 5½ '69	83 50	83 60
" cont	83 60	83 50
" 6% '70	83 50	82 60
" cont	82 60	82 50
" 6% '71	80	80 10
" cont.	80 10	80
" 6% '72	79	79 10
" cont	79 10	79
" 9% 75/90	89	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
" 5½% '79	—	—
" " '80	98 20	98 20
" " '82	86 50	86 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 75	99 75
B.T.Q. 9% 1980	99 15	99 15
B.T.Q. 10% 1981	97 40	97 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
" " '69 II	72 40	72 40
" 7% '73	71 15	71 15
Enel 74 indicizz.	127 60	127 50
I.R.I. 5% '65	86	86
Autostrade 6% '69	72 80	72 80
" 7% '72	79	79
OO.PP. 6%	62 95	62 80
" 7%	63 50	63
OO.PP.I.St. 6% IV	74	74
" " 7% IV	71 80	71 80
" Anas 6% '66	61 50	61 50
" " 7% '72 I	63	63
" Aut. 7% II	63	63
FF.SS 6% '67	77 95	77 95
" 7% '72 II	70 80	70 80
AFS 7% '70	73 50	73 50
P.S.A. 6% Sp VIII	73 90	73 90
" 7% II	72	72
ICIPU vent 6%	77 30	77 30
" " 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	77 775	75 80
" XXIX 7%	77 70	77 70
" XXXIII 7%	76 80	76 80
Imi spec. 6,50% '64	87 50	87 50
Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
" 6% '64 9°	—	—
" 7% '71 19°	80 70	80 70
Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
Torino Aem 5,50 62	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
" " conv. 6%	69 55	69 95
S. Paolo 6%	67 26	67 25
" O.P. 6% ex 5%	63 50	63 20
" " 6%	63 60	63 20
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. It. Sar. '69 6%	84 30	84 50
" " '70 7%	85 20	85 20
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Pasch 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96	96
Olivetti '62 5,50 2°	96 50	96 50
Catini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	89 80	89 80
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	77	77
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
" Sip 7%	81 30	81 30
" S. Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	43	43
Ir Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Gravi denunce in una lettera - Aperta un'inchiesta

Asti in mano agli usurai?

ASTI — Nelle guide popolari che illustrano il codice penale, alla voce «usura» si legge: delitto di chi, approfittando dell'altrui stato di necessità, gli concede prestiti a condizione di usura. La pena va fino a due anni di reclusione oltre alla multa. Sono nulli gli interessi usurari.

In questi giorni, una lettera, inviata a diversi destinatari astigiani, asserisce che per Asti «L'usura è la seconda fhdustria dopo quella del vino». Il sistema della raccolta del denaro — dice la lettera anonima, che ha provocato una ridda di commenti in città — avverrebbe in questo modo: «Un nome astigiano di tutto rispetto, attraverso la collaborazione della moglie, raccoglie denaro sulla piazza di Asti remunerandolo al 3-4 per cento al mese e rivendendolo ai «bisognosi» al 10-15 per cento sempre al mese».

Poiché, stando alla lettera, si verificarono protesti cambiari ed assegni a vuoto, ripercussioni della insolvenza di alcuni clienti, sarebbe stato scoperto che «in Asti operavano una trentina di finanziarie che avevano una caratteristica in comune: un socio astigiano, in genere di poco conto, ed un socio romano, con sede in Asti e a Roma. Recapiti astigiani: qualche studio di professionisti di terz'ordine».

Poiché le insolvenze sarebbero state numerose, qualche banca locale pare che vi abbia rimesso «un sacco di soldi». Le finanziarie sparivano ma altre organizzazioni del genere sono subito sorte in città.

Esiste ancora un giro di usurai ad Asti? La risposta è difficile: non è improbabile.

In città si parla anche di collegamenti tra usurai di Asti e di Alba. Corre voce, non confermata per il segreto istruttorio, che il pretore di Asti stia esaminando due denunce che riguardano casi di usura. Per il momento non si conoscono i nomi degli usurai né di quelli che sono finiti nelle loro «maglie».

Unica cosa certa è che, usura a parte, aumenta il numero degli assegni protestati. La Camera di commercio in questi giorni ha reso di pubblico dominio alcuni dati: nel primo semestre del 1978 gli assegni protestati sono stati pari a 1 miliardo e 131 milioni, nel primo semestre di quest'anno la cifra è salita a 1 miliardo e 634 milioni

v. m.

Dall'Aima in un solo mese

Regalati nel Vercellese 2000 quintali di pesche

CIGLIANO — L'Aima, intervenuta quest'anno sul mercato giornaliero delle pesche di Borgo d'Ale per far fronte alla sovrapproduzione, scongiurando il pericolo di inviare al macero quantitativi di frutta invenduti, ha concluso lunedì i suoi interventi bisettimanali. Nell'arco di un mese ha acquistato 13 mila quintali di pesche di determinate pezzature, stabilite da un'apposita commissione, pagandole al prezzo medio di 200 lire al chilo. Dai quantitativi acquistati sul mercato il lunedì e giovedì, l'azienda ne ha donati duemila quintali in beneficenza agli enti assistenziali, alle case di riposo, agli ospedali che ne facevano richiesta attraverso la prefettura di Vercelli.

Accanto al mercato delle pesche ancora attivo con le sue contrattazioni oscillanti intorno ai 1200 quintali giornalieri, sta ora prendendo vita quello dell'uva da tavola frola, barbera, nebbiolo, ciglieglolo, quest'ultima coltivata da un centinaio di aziende su un'estensione di 50 giornate piemontesi di terreno.

Le contrattazioni delle uve proseguiranno fino a metà ottobre. Sul mercato di Borgo d'Ale si trattano quantitativi giornalieri di uve fra i 300 e i 400 quintali, al prezzo variante fra le 350 e 500 lire al chilogrammo.

Oltre alle uve, al mercato di Borgo d'Ale vengono venduti giornalmente oltre 200 quintali fra pere e mele coltivate su un'estensione di 600 giornate piemontesi. I prezzi in questi giorni variano dalle 300 alle 450 lire il chilo. Oltre a questi prodotti vengono anche contrattati i funghi porcini, raccolti in questi giorni nelle località boschive Cella, Bricco del Monte, Mondonio, Areglio, in quantità varianti fra i 10 e i 20 chilogrammi, al prezzo oscillante fra le 10 e 16 mila lire al chilo.

Nel settore ortricolo gli zucchini saranno presenti fino alle prime gelate.

a. r.

Fontaneto: Viotti ha un monumento

CIGLIANO — *(a. r.)* Sabato pomeriggio, alle 14,30, verrà inaugurato a Fontaneto Po il monumento al celebre violinista e compositore di fama mondiale Giovan Battista Viotti, capo della scuola dell'arte violinista moderna, al quale Fontaneto diede i natali. Nato il 12 maggio 1975, morì a Londra il 3 marzo 1824. Un gruppo di emigrati fontanetesi per ricordarne la memoria ed immortalarne la sua figura, ha donato al Comune il monumento, opera dello scultore Aldo Dezza di Gassino Torinese.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI ENEL CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Il 1° ottobre 1979 maturano gli interessi relativi al semestre aprile-settembre 1979 pertinenti ai sottoindicati prestiti, nella misura di L. 67 nette per obbligazione:

— **Prestito obbligazionario 1976 - 1983 indicizzato**
— **Prestito obbligazionario 1977 - 1984 indicizzato**
— **Prestito obbligazionario 1977 - 1984 indicizzato II emissione**

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento dei suddetti prestiti, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre marzo-agosto 1979, è pari al 6,880% (14,233% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1979 - marzo 1980 un interesse del 6,90% pari a L. 69 nette per obbligazione.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 dei regolamenti saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per il sesto semestre di vita delle obbligazioni 1976 - 1983, per il quinto semestre di vita delle obbligazioni 1977 - 1984 e per il quarto semestre di vita delle obbligazioni 1977 - 1984 II emissione, uno scarto positivo pari all'1,880%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto art. 6, secondo comma, dei regolamenti, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 5% moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +23 - Ieri max +26 min +14

Situazione: sull'Italia permane un'area di alta pressione. Aria umida e favorevole alla formazione di venti a sviluppo verticale interessa ancora le nostre due isole maggiori. TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso ma con foschie e locali banchi di nebbia. TEMPERATURA senza variazioni di rilievo. MARI poco mossi.

In Italia			
Bolzano	+15	+29	
Verona	+15	+28	
Milano	+15	+27	
Firenze	+15	+31	
Bologna	+17	+28	
Roma	+15	+30	
Napoli	+15	+29	
Reggio C.	+20	+28	
Palermo	+21	+25	
Aosta	+15	+26	
Alessan.	+15	+25	
Asti	+14	+21	
Cuneo	+13	+21	
Novara	+16	+25	
Vercelli	+16	+24	
Biella	+17	+25	
Genova	+21	+25	
Imperia	+20	+26	
Savona	+20	+25	

all'estero					
Amsterdam	+18	+22	Madrid	+16	+30
Atene	+20	+31	Mosca	+ 9	+16
Bangkok	+28	+33	New York	+23	+28
Bruxelles	+12	+23	Oslo	+ 5	+18
Il Cairo	+18	+31	Parigi	+14	+22
Ginevra	+11	+23	Sydney	+13	+20
Hong Kong	+24	+27	Stoccolma	+ 8	+14
Honolulu	+21	+33	Tel Aviv	+22	+29
Londra	+16	+23	Tokio	+20	+27
			Vienna	+13	+23

Fantastico record mondiale di Mennea a Città del Messico nei 200 metri

Nessuno corre più veloce di lui

CITTA' DEL MESSICO — Pietro Mennea non ha ancora finito di stupire. A Città del Messico, nella finale dei 200 metri delle Universiadi, l'italiano ha stabilito il nuovo primato mondiale con il tempo di 19"72. Il record precedente era stato ottenuto dallo statunitense Tommie Smith con 19"83 nelle Olimpiadi di Città del Messico. Stavolta Mennea non ha sbagliato niente. Gli si potrebbe rimproverare una leggera sbandata in curva, che ha comunque saputo controllare egregiamente, sia con il fisico sia con la mente. L'italiano è stato perfetto sia in partenza allo sparo dello starter, sia nel rettilineo. Il vento che spirava al momento della corsa era di 1,8 metri a favore. Era quindi nei limiti consentiti. In curva, anzi, questo vento anziché favorevole era contrario. Sul rettilineo invece ha sicuramente aiutato Mennea nella sua magnifica impresa.

Mennea è stato sempre in testa ed ha praticamente corso da solo. Alle sue spalle è giunto il polacco Dunicki. Questa ennesima impresa di Mennea ha dello stupefacente. Nel giro di nove giorni l'italiano è riuscito a stabilire due primati europei e un primato mondiale.

Confermandosi come il più grande velocista di ogni tempo nella storia dell'atletica italiana, Mennea ha realizzato la memorabile impresa al culmine di un impressionante crescendo iniziato la settimana scorsa allo stadio olimpico di Città del Messico con il nuovo record europeo (10"01) sui cento metri. Lunedì, nelle batterie preliminari, il ventisettenne atleta italiano aveva corso i 200 in 19"96, nuovo record europeo. Nelle semifinali di ieri, Mennea si era «fermato» a 20 secondi ma non aveva nascosto il proposito di puntare al nuovo record mondiale in finale. Ieri, alle parole ha fatto seguire puntualmente i fatti. In grande scioltezza, con una partenza rapida, Mennea è passato presto al comando per staccare prepotentemente e largamente gli avversari in dirittura.

Sul traguardo, il nuovo recordman è stato festosamente travolto da decine di fotoreporter, giornalisti, funzionari della nazionale italiana. La velocità del vento era meno di due metri al secondo, cioè sotto il limite massimo tollerato. In questa giornata «storica» per l'atletica italiana, anche il vento, a parte l'alta quota di Città del Messico, ha voluto dare una... mano, sia pur discreta, al formidabile sprinter azzurro.

Mennea, come si sa, nonostante il record europeo ottenuto nei 100 in allenamento, aveva deciso di non gareggiare in questa specialità ai Giochi universitari per concentrarsi tutto sulla distanza doppia. L'atleta spera comunque di tentare l'attacco al record mondiale dei 100, stabilito dall'americano Jim Hines con 9"95 nelle Olimpiadi del 1968, in una riunione speciale «open» che si intende organizzare per sabato prossimo.

Dirigenti, compagni di squadra, atleti avversari, perfino qualche spettatore dei rari che sono venuti allo stadio universitario, si sono precipitati intorno a Mennea subito dopo il suo volo. Il velocista si è portato immediatamente vicino ai giudici per avere certezza che il tempo, il meraviglioso 19"72 del primato del mondo, indicato dal tabellone elettronico, fosse confermato. Mennea, la voce appena alterata dal fiatone e dallo sforzo, i soliti occhi febbricitanti, è apparso finalmente emozionato, per la prima volta nella sua carriera: *«Sono felice, felicissimo. Quando ho cominciato a fare atletica non avrei mai pensato di potere un giorno raggiungere i grandi velocisti. Ultimamente però ho capito che avrei potuto battere Smith. Ci sono riuscito, ora sono veramente felice, anche se molto stanco. Penso di aver corso bene. Quando mi sono piegato sui blocchi di partenza mi sono detto: dai, Pietro, che questa è la tua ultima occasione. Sono partito prontamente, in curva ho avuto una leggerissima sbandata ma sono riuscito a controllarla ed ho finito con una bella progressione».*

Il prof. Vittori, abituato alle imprese del suo campione, ha commentato: *«E' un grande record, un record vero. Pietro ha superato il precedente di Smith di ben 11 centesimi, non di un soffio. Qui non si può recriminare su niente. C'era un po' di vento, che in curva ha però danneggiato Pietro. Ho capito che poteva fare ancora grandi cose quando l'ho lasciato andare in pista. Era nervoso, arrabbiato forse per la prova un po' opaca del giorno precedente, quindi carico di energia. Io del resto avevo già fatto i conti dopo il 10"01 sui 100. Facendo la tara, di 20 o 30 centesimi di secondo, quel tempo per me significava il primato del mondo sui 200 a questa quota».*

Soltanto un'ora dopo aver stabilito il primato mondiale dei 200 metri, Pietro Mennea è sceso nuovamente in pista per dare un contributo determinante alla staffetta nel vincere la propria batteria e nello stabilire il nuovo primato italiano della 4x100. Il nuovo limite nazionale è ora di 38"55 che migliora il precedente di 38"73, stabilito il 4 agosto a Torino. La formazione odierna era formata nell'ordine da Lazzer, Caravani, Grazioli e Mennea. Quella di Torino aveva invece Zuliani al posto di Grazioli. Zuliani non è sceso in pista perché sofferente per una pubalgia. Il tempo ottenuto dal quartetto italiano è il quarto in Europa e il settimo nel mondo.

e. b.

Mennea durante la sua fantastica galoppata verso il primato del mondo dei duecento

E' entrato nella storia

Mennea festeggiato da Primo Nebiolo dopo il record

Uno sparo, gli atleti che scattano dai blocchi di partenza, come spinti in avanti da un elastico: e poi si distendono, arrivano a superare i quaranta orari, sembrano frecce e invece sono uomini, magari divisi alla fine da pochi centesimi di secondo, che sembrano niente eppure sono tutto, sono la differenza fra il trionfo e la sconfitta. I cento metri, ed anche i duecento, andrebbero sempre rivisti al rallentatore, per gustarli di più, per poter cogliere ogni sfumatura: anche i volti contratti degli atleti, i muscoli che si tendono, le smorfie di chi si accorge che sta per perdere, gli occhi pieni di felicità, ma anche di paura, di chi vede la vittoria a portata di mano, ma non è ancora sicuro.

Pietro Mennea, da ieri, entra nella storia dell'atletica: è l'uomo più veloce del mondo, ha corso i duecento metri con il fantastico tempo di 19"72, porta all'Italia un prestigioso record del mondo e la medaglia d'oro alle Universiadi. Sembrava che, più che contro gli avversari, corresse contro se stesso: il secondo classificato, il polacco Dunecki, è stato staccato di cinquantadue centesimi di secondo, che è un abisso. Mennea ha battuto tutti e tutto: anche le polemiche.

Dicono che Mennea sia antipatico: troppo brusco e scostante, mai contento, mai soddisfatto del tutto, è difficile amare un campione così. Ma lui all'atletica ha sacrificato una grossa fetta della sua vita. Per nove mesi all'anno vive a Formia, in un vecchio albergo che ha il solo pregio di essere vicino al campo d'allenamento. E' figlio di un sarto che per cercare uno stipendio sicuro si è impiegato in un ospedale; ha tre fratelli ed una sorella. Proviene da una famiglia modesta, ma ora guadagna quaranta milioni l'anno, molti di quei soldi vanno ai suoi e questa forse, assieme ai record, è la sua soddisfazione più grande.

A vederlo in borghese, non sembra neppure un grande atleta. Mennea è arrivato ad essere l'uomo più veloce del mondo con la classe, ma soprattutto con i sacrifici, con una volontà di ferro. E' entrato nella storia, ha messo a tacere tutti. E se qualche volta sarà lui, a non tacere, merita di essere perdonato.

m. car.